



Università degli Studi
Guglielmo Marconi



2018-19 Guida dello Studente

2018-19

Economia Lettere Scienze Politiche Giurisprudenza
Scienze e Tecnologie Applicate Scienze della Formazione

INDICE

ATENEIO.....	3
LE SEDI.....	3
FACOLTÀ.....	5
DIPARTIMENTI.....	5
OFFERTA FORMATIVA.....	5
OFFERTA FORMATIVA INTERNAZIONALE.....	5
LA PIATTAFORMA VIRTUAL C@MPUS.....	6
SERVIZI PRIMA DELL'ISCRIZIONE.....	8
IMMATRICOLAZIONE.....	8
IMMATRICOLAZIONE A TEMPO PARZIALE.....	10
ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA.....	11
SERVIZI ALLO STUDENTE.....	11
BIBLIOTECA.....	12
LABORATORI.....	13
ERASMUS.....	13
TASSE E CONTRIBUTI.....	14
MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	15
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE L-33.....	16
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA LM-56.....	21
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI L-14.....	25
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA LMG-01.....	30
CORSO DI LAUREA IN LETTERE L-10.....	35
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE LM-14.....	43
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE LM-38.....	47
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE L-19.....	54
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE L-24.....	59
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA LM-51.....	63
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PEDAGOGIA LM-85.....	67
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI L-36.....	70
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE LM-62.....	73
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE L-7.....	76
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA L-8.....	80
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE L-9.....	84
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE LM-23.....	90
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE LM-30.....	94
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA LM-32.....	98
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INDUSTRIALE LM-33.....	101

TUTTI I CORSI DI LAUREA

FACOLTÀ DI ECONOMIA	
L-33	Corso di Laurea in Scienze Economiche
LM-56	Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	
L-14	Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici
LMG/01	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza
FACOLTÀ DI LETTERE	
L-10	Corso di Laurea in Lettere
LM-14	Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Letterature Moderne
LM-38	Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	
L-19	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione
L-24	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
LM-51	Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
LM-85	Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	
L-36	Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
LM-62	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche
FACOLTÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	
L-7	Corso di Laurea in Ingegneria Civile
L-8	Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
L-9	Corso di Laurea in Ingegneria Industriale
LM-23	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile
LM-30	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare
LM-32	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
LM-33	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale

ATENEO

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi è la prima Università "aperta" (Open University), riconosciuta dal Miur con D.M. 1 marzo 2004 (G.U. n. 65 del 8/03/2004).

L'Ateneo è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca alla quale partecipa con i suoi centri e laboratori di ricerca.

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi ha realizzato un modello formativo di prim'ordine grazie all'impiego di strumenti tecnologici innovativi, all'orientamento internazionale, all'approccio multidisciplinare e vanta ad oggi oltre 16.000 studenti.

Lo staff di docenti altamente qualificato e l'attenzione verso lo studente da parte delle strutture dell'Università durante tutto il percorso di studi hanno contribuito ad aumentare negli anni il livello di soddisfazione sia presso un'utenza adulta, in cerca di realizzazione personale o di riqualificazione professionale che presso i giovani desiderosi di studiare in un ambiente "protetto" dove l'interazione stretta docente/ studente/ servizi rappresenta di fatto il miglior sostegno per le migliori possibilità di studio e di futuro professionale.

LE SEDI

L'Università, con Sede centrale a Roma, comprende e coordina una rete di Poli decentrati nelle diverse Sedi regionali, che assicurano tutte le informazioni, i servizi di funzionamento delle attività didattiche e l'organizzazione degli esami.

Nelle aule attrezzate e nei laboratori messi a disposizione è possibile seguire lezioni, seminari, incontri di studio e ripasso, e fruire dell'assistenza necessaria allo studio.

<p>Segreteria Rettorato Sede Centrale e Amministrativa Roma • Via Plinio, 44 Telefono: 06 377251 - Fax: 06 37725 214</p>
<p>Sede Esami e delle Attività Didattiche Roma • Via Paolo Emilio, 29 Telefono: 06 377251 - Fax: 06 37725 214</p>
<p>Rettorato Centro Produzione Multimediale Roma • Via Vittoria Colonna, 11 Telefono: 06 377251 - Fax: 06 37725 214</p>
<p>Marconi Studios Centro Sperimentale di Ateneo in Arti Cinematografiche, Televisive e Media Digitali Roma • Via Gregorio VII, 414/424 Telefono: 06 99589021</p>

<p>SEDI INTERNAZIONALI</p>
<p>Sede di Atene Michali Karaoli 28, 17235, Dafni, Athens</p>

SEDI REGIONALI	
LOMBARDIA: Milano • Via Guido Cavalcanti, 5 - 20127 Telefono: 02 28381375 - Fax: 02 28381858	PUGLIA: Trani • Via Pisa, 53 - 70059 Telefono/Fax: 0883 400445
LIGURIA: Sestri Levante (GE) • Via Nazionale 191 - 16039 Telefono: 0185 476445	CALABRIA: Reggio Calabria • Via Filippini, 14 - 89125
EMILIA ROMAGNA: Cento (FE) • Via IV Novembre, 11 - 44042 Telefono: 051 6832120 - Fax: 051 6832206	SICILIA: Palermo • Via Mariano Stabile, 124 - 90139 Telefono: 091 6114356 - Fax: 091 6123948
TOSCANA: Capalbio (GR) • Strada Statale Aurelia- uscita Chiarone - Strada Provinciale Pescia-Fiorentina, 21 - 58011	SICILIA: Associazione Culturale Città di Gela Gela (CL) - Via Venezia, 369 - 93012 Telefono: 0933 1900165
SARDEGNA: Cagliari • Via De Magistris, 29 - 09123 Telefono: 070 5435149 - Fax: 070 5434803	SICILIA: Collegio «Maria SS. del Rosario» Via Gian Filippo Ingrassia, 44 - 90123 Palermo Telefono: 091 7472721
CAMPANIA: Napoli • Via Alfonso d'Avalos, 25 - 80125 Telefono: 081 7809604 - Fax: 081 5956300	SICILIA: Collegio "Sacro Cuore di Gesù" - Via Sacro Cuore di Gesù n.1 - 98122 Messina telefono: 091 7472721
	SICILIA: Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù Casa Generalizia Via S.Nullo, 46 - 95123 Catania +39-095-5183410

CENTRI INFORMATIVI IN CONVENZIONE	
CAMPANIA: SGE FORM S.r.l. Agropoli (SA) • Via Autunno, 3 - 84043 Sede Operativa- località Ponte Barizzo, 84047 Capaccio (SA) Telefono: 0974 828332 - Fax: 0974 270033	VENETO: Istituto Parini Mestre (VE) • Calle de Lena, 3 - 30171 Telefono: 041 987455
VENETO: Istituto Camouflage S.r.l. Portogruaro (VE) • Via Benedetti, 3 - 30026 Telefono/Fax: 0421 480769	PIEMONTE Istituto Paritario Alexandria Via Don Luigi Orione, 1 15121 Alessandria

FACOLTÀ

Facoltà di Economia

E-mail: segreteria.economia@unimarconi.it - Telefono: 06 37725 456/382/457

Facoltà di Giurisprudenza

E-mail: segreteria.giurisprudenza@unimarconi.it - Telefono: 06 37725 433/434

Facoltà di Lettere

E-mail: segreteria.lettere@unimarconi.it - Telefono: 06 37725 355/443

Facoltà di Scienze della Formazione

Telefono: 06 37725 347/436/450 - E-mail: segreteria.psicologia@unimarconi.it

Telefono: 06 37725 411/449 - E-mail: segreteria.formazione@unimarconi.it

Facoltà di Scienze Politiche

E-mail: segreteria.scpolitiche@unimarconi.it - Telefono: 06 37725 480/458

Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate

E-mail: segreteria.applicate@unimarconi.it - segreteria.ingindustriale@unimarconi.it - segreteria.ingcivile@unimarconi.it

segreteria.agrarie@unimarconi.it Telefono: 06 37725 430/442/444/446/465/416

DIPARTIMENTI

- Dipartimento di Ingegneria della Sostenibilità
- Dipartimento Scienze Giuridiche e Politiche
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- Dipartimento di Scienze Umane
- Dipartimento di Fisica Nucleare, Subnucleare e delle Radiazioni
- Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e dell'Informazione

OFFERTA FORMATIVA

- Corsi di Laurea
- Corsi di Laurea Magistrale
- Master
- Scuole di Specializzazione
- Corsi di Alta Formazione
- Corsi di Perfezionamento
- Dottorati di Ricerca

OFFERTA FORMATIVA INTERNAZIONALE

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi ha attivato Corsi di laurea e Master in lingua Inglese.

La segreteria Internazionale assicura agli studenti interessati i servizi di informazione e orientamento necessari, l'assistenza di docenti e di tutor esperti, specifici corsi di lingua per il raggiungimento delle competenze previste dai corsi di studio, nonché la possibilità di realizzare importanti esperienze formative e professionali all'estero.

BACHELORS

- Bachelor of Economic Sciences
- Bachelor of Cinematic Arts, Film and Television Production
- Bachelor of Computer Engineering
- Bachelor of Political Science and International Relations
- Bachelor of Psychological Science and Techniques

Per informazioni:

Segreteria Internazionale

Telefono: 06 37725 235

e-mail : segreteriainternazionale@unimarconi.it

LA PIATTAFORMA VIRTUAL C@MPUS

Il Virtual Campus è la piattaforma didattica dell'Ateneo progettata e sviluppata in sinergia dai settori ICT e dal settore della Produzione didattica multimediale e creativa.

Nella piattaforma si svolgono tutte le attività di insegnamento e apprendimento in modalità e-learning.

L'accesso alla piattaforma Virtual C@mpus da parte dello studente avviene direttamente dall'home page del sito www.unimarconi.it subito dopo l'inserimento delle credenziali di accesso, personali e riservate, assegnate dalla Segreteria dopo l'immatricolazione.

Tutti i servizi e i contenuti didattici multimediali disponibili su Virtual C@mpus sono fruibili senza limitazioni di tempo e da qualsiasi PC o altro device connesso a Internet (tablet, smartphone, ecc.)

MATERIALI DIDATTICI



Fruibile da Computer Smartphone e Tablet



Tracciamento del tuo percorso didattico attraverso tutti i dispositivi



Compatibile con le nuove tecnologie web utilizzate dai nuovi laboratori

Lezioni

Sono videolezioni a cura del docente, che sviluppano il programma di una specifica disciplina articolandolo in argomenti e concetti chiave; sono accompagnate da schermate esplicative che facilitano la memorizzazione dei contenuti. Durante la videolezione, il docente utilizza strumentazioni tecnologiche (PC, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale, software didattici, simulatori, ecc.) in grado di presentare i contenuti in modo efficace e coinvolgente, attraverso slide sincronizzate, effetti sonori, video-animazioni, riproduzioni interattive e multimediali, ecc.

Unità Didattiche e Sintesi testuali

L'Unità Didattica è una unità di contenuto testuale specifica, autonoma, esaustiva, auto-consistente e indipendente da altri contenuti o documenti. Si tratta di una sintesi critica che si presta in modo particolare nei casi di testi medio-lunghi, che necessitano di letture ripetute per un apprendimento graduale, progressivo e completo. L'erogazione/fruizione di questo contenuto didattico è prevista in duplice modalità (online a video e offline in formato scaricabile/stampabile), per garantirne la completa accessibilità e/o l'interazione in caso di allegati, collegamenti video e link ipertestuali. Nella versione online, lo sviluppo dell'unità didattica prevede la successione di videate o schermate, nel rispetto dei contenuti opportunamente indicizzati ed eventualmente suddivisi in sotto-argomenti, capitoli e paragrafi.

Prove di autoverifica

Test formulati per la verifica di conoscenze, abilità e competenze, costituiti da una serie di domande con risposte a scelta tra le varie opzioni proposte. Le tipologie di prove possono essere: scelta multipla (domanda con varie opzioni di risposta, tra le quali scegliere l'unica corretta), risposta multipla (domanda con varie opzioni di risposta, tra le quali scegliere le due - o più - corrette), vero/falso, classifica. Tali prove escludono il fattore soggettivo nella correzione e forniscono un feedback immediato e automatico, in modo da consentire una rapida verifica della propria preparazione e offrire uno strumento utile per orientare al meglio il proprio studio.

Esercitazioni a domanda aperta

Questo tipo di prova consiste in domande/riflessioni proposte dal docente allo studente, alle quali quest'ultimo è chiamato a rispondere in forma scritta. L'elaborato viene inviato attraverso la piattaforma Virtual C@mpus automaticamente al tutor/docente, che provvederà a consegnare il proprio feedback tramite e-mail.

Laboratori virtuali e Simulazioni

Si tratta di ambienti virtuali per l'applicazione pratica e la sperimentazione concreta dell'apprendimento. Laboratori e simulazioni prevedono un lavoro personale attivo su un determinato tema, la creazione di percorsi cognitivi, la produzione di idee rispetto a un determinato compito, la soluzione di un problema, la verifica in tempo reale di scelte o azioni. In questa tipologia di oggetti didattici è l'apprendimento stesso che diventa oggetto di lavoro. L'obiettivo di questo tipo di attività è principalmente quello di insegnare procedure e prassi, sviluppando nello studente la capacità di utilizzarle in situazioni concrete, inerenti all'ambito professionale di riferimento.

Studi di casi

Lo studio di un caso o Case study è una storia che ha un significato formativo "esemplare" ed è sviluppata in forma narrativa, in modo da porre il discente in una situazione reale o verosimile su cui, dopo un'attenta analisi delle situazioni presentate, viene richiesto di formulare un'ipotesi interpretativa o di prendere decisioni adeguate per la risoluzione del caso.

Percorsi multimediali

Un percorso multimediale rappresenta in maniera interattiva e attraverso differenti media (testi statici e/o animati, foto, illustrazioni, grafica statica e/o animata, contributi audio/video, ecc.) i contenuti più rilevanti di un programma didattico, oppure può costituire un approfondimento su precisi focus tematici. Spesso si tratta di percorsi inter e intra-disciplinari, ovvero oggetti didattici che, per la loro dimensione multidisciplinare, affrontano in modo trasversale molteplici aspetti, tra loro correlati, di una determinata tematica.

Aule virtuali

Mediante la piattaforma Virtual C@mpus è possibile organizzare “appuntamenti sincroni” che consentono la partecipazione a classi virtuali in tempo reale, ovvero in date/ore prefissate. Si crea quindi un ambiente di studio interattivo e condiviso, nel quale è possibile apprendere attraverso la discussione e il confronto con i docenti e gli altri studenti, con la partecipazione comune a esercitazioni su temi e procedure specifiche, attraverso chat, video e voce, al fine di approfondire in modo collaborativo gli aspetti fondamentali della disciplina di cui si tratta.

TUTOR

Per ogni materia del proprio piano di studi lo studente riceve l’assistenza e la consulenza di un tutor esperto e competente che lo segue nello studio e lo aiuta nella preparazione dell’esame.

HELPDESK

Il personale tecnico offre a tutti gli studenti un supporto costante per affrontare e risolvere gli eventuali problemi di natura tecnica o di accesso alla piattaforma virtual campus.

SERVIZI PRIMA DELL'ISCRIZIONE

Ufficio Informazioni

L'Ufficio eroga una serie di servizi, in particolare fornisce:

- informazioni generali sui corsi di studio e sulla didattica
- supporto e assistenza all'iscrizione
- invio su richiesta della modulistica utile e assistenza alla compilazione
- invio di materiale informativo, brochure
- appuntamenti in sede finalizzati alla presentazione dei principali servizi dell'Università e delle diverse modalità didattiche previste

Orientamento in ingresso

- colloquio di orientamento per area didattica di interesse
- newsletter, workshop, laboratori, eventi
- visite dell'ateneo su appuntamento
- open day
- accoglimento richieste di valutazione cfu*
- assistenza nella compilazione completa e corretta del modulo riconoscimento cfu
- invio delle risposte di valutazione cfu

*La valutazione CFU è gratuita e non impegnativa

IMMATRICOLAZIONE

È possibile iscriversi in qualunque periodo dell'anno.

Requisiti di accesso

- Laurea triennale

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado (sono ammessi i titoli quadriennali dei licei artistici e degli istituti magistrali) o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

- Laurea Magistrale

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo

- Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado (sono ammessi i titoli quadriennali dei licei artistici e degli istituti magistrali) o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo

Requisiti curriculari

Il Corso è ad accesso libero.

Dopo l'immatricolazione, tutti gli studenti che non hanno una carriera accademica pregressa o convalide devono sostenere un test non selettivo (art. 6 D.M. 270/2004) di verifica delle competenze in ingresso. Il Test è un servizio offerto agli studenti per metterli nelle condizioni migliori per affrontare il corso di studi prescelto.

In caso di Laurea Magistrale se sono previsti gli OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA) da maturare, sarà necessario provvedere, prima di procedere all'immatricolazione, all'adempimento delle procedure indicate nella sezione Iscrizione Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Riconoscimento Cfu

Per ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari, ai fini dell'immatricolazione ad un Corso di Laurea o Laurea Magistrale, e per usufruire della relativa eventuale abbreviazione della durata degli studi, gli interessati dovranno effettuare una domanda di valutazione preventiva dei CFU, registrandosi su Area Studenti e accedendo alla sezione Segreteria > Valutazione CFU che permetterà l'inserimento di tutte le informazioni necessarie a ricevere la valutazione preventiva personalizzata.

In alternativa è possibile compilare e spedire il Modulo Riconoscimento CFU scegliendo una delle seguenti modalità:

- via mail all'indirizzo: riconoscimentocfu@unimarconi.it;
- via fax allo 06-37725415 o 06-37725419;
- via posta al seguente indirizzo: Ufficio Riconoscimento CFU – Via Plinio 44, 00193 Roma.

La prevalutazione non è impegnativa: non appena elaborato il documento di analisi curricolare, esso sarà disponibile per la consultazione nell'Area personale dell'aspirante studente, che ne riceverà avviso attraverso una comunicazione inviata direttamente all'indirizzo email indicato dall'interessato.

Studenti lavoratori esperti

In conformità al D.M. 270/04, art. 5, c. 7 e come previsto successivamente dall'art. 2 c. 147 Legge 24/11/2006 n. 286 (di conversione del D.L. 262/2006 ex art. 37 c. 2), così come modificato dall'art. 14 c. 1 Legge 30/12/2010 n. 240, l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" riconosce come Crediti Formativi Universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali regolarmente certificate. Vengono pertanto valorizzati il lavoro, le esperienze e le professionalità acquisite trasformandoli in crediti utili ai fini del conseguimento della laurea. Una commissione di Facoltà avrà il compito di esaminare i curricula dei candidati (corredati da autocertificazioni o certificazioni degli enti o organismi interessati) ai fini della determinazione di crediti formativi attribuibili.

La commissione potrà richiedere, in ogni momento, la presentazione in originale dei documenti e titoli dichiarati.

Studenti con titolo straniero

L'immatricolazione degli studenti con titolo di studio straniero è subordinata alla conformità del titolo alle disposizioni in vigore relative alle immatricolazioni alle Università italiane del Ministero dell'Università e del Ministero degli Affari Esteri e, ove richiesto, alla Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Autorità consolare italiana presso il paese dove ha sede l'istituto rilasciante il titolo. In ogni caso l'interessato dovrà presentare la traduzione ufficiale del titolo conseguito (Per ulteriori informazioni consultare la sezione Studenti stranieri e titoli esteri)

Procedura

L'interessato che decide di iscriversi ad un corso di laurea deve registrarsi o, nel caso fosse già registrato, effettuare il login su Area Studenti, accedere alla sezione Segreteria > Immatricolazione e seguire le istruzioni on line (SCARICA LA GUIDA).

I documenti necessari al completamento della procedura di immatricolazione sono i seguenti:

- Ricevute originali del bollettino di conto corrente postale e/o contabile bancario, attestanti l'avvenuto pagamento (vedi la voce "Tasse e contributi")
- 2 foto tessera di cui una da autocertificare
- Autocertificazione del titolo di accesso
- Fotocopia fronte/retro firmata in originale di uno dei seguenti documenti: carta d'identità, passaporto o tessera ministeriale
- Fotocopia codice fiscale firmata in originale
- Modulo Riconoscimento CFU corredato da tutte le eventuali certificazioni necessarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- Modulo di autorizzazione al trattamento dei dati

Tale documentazione potrà essere allegata durante la procedura online o in alternativa inviata

- via mail all'indirizzo: immatricolazioni@unimarconi.it
- via posta al seguente indirizzo: Ufficio Immatricolazioni – Via Plinio 44, 00193 Roma.

Soglie di ammissione ad anni successivi al primo

Nel caso di trasferimenti da altre università o passaggi di corso ed in tutti i casi di riconoscimenti di crediti formativi universitari per attività pregresse, è consentita l'iscrizione ad anni successivi al primo, in base alle seguenti soglie di crediti:

Laurea triennale

- ammissione al II anno con almeno 30 crediti
- ammissione al III anno con almeno 90 crediti

Laurea Magistrale

- ammissione al II anno con almeno 30 crediti

Laurea Magistrale a ciclo Unico in Giurisprudenza

- ammissione al II anno con almeno 30 crediti
- ammissione al III anno con almeno 90 crediti
- ammissione al IV anno con almeno 150 crediti
- ammissione al V anno con almeno 210 crediti

Trasferimento/rinuncia/decadenza

Gli studenti che richiedono il trasferimento da altro Ateneo o che abbiano fatto rinuncia o siano incorsi nella decadenza dovranno allegare alla Domanda di immatricolazione, oltre alla documentazione di rito, anche i documenti ai sensi della normativa vigente.

Cittadini non comunitari

I cittadini non comunitari dovranno allegare alla domanda di immatricolazione, oltre alla documentazione di rito, anche copia di un valido permesso di soggiorno o ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del permesso di soggiorno.

IMMATRICOLAZIONE A TEMPO PARZIALE

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE AI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art. 1

Il presente Regolamento, emanato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 7, lett. l) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e del Regolamento Didattico di Ateneo, si applica agli studenti di tutte le Facoltà relativamente ai Corsi di Laurea Triennali e di Laurea Specialistica, Magistrale e a Ciclo Unico.

Art. 2

Lo studente che non può assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale.

Art. 3

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi, gli studenti di cui all'art. 1, possono presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto formativo a tempo parziale nel quale si stabilisce la durata del percorso formativo, che comunque non potrà superare i sei anni per le Lauree Triennali, i quattro anni per le Lauree Magistrali e i dieci anni per le Lauree

Corsi di laurea triennali	Primo anno
	Primo anno - continuazione
	Secondo anno
	Secondo anno - continuazione
	Terzo anno
	Terzo anno - continuazione
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	Quarto anno
	Quarto anno - continuazione
	Quinto anno
	Quinto anno - continuazione

Magistrali a Ciclo Unico in accordo con la tabella sottostante:

Corsi di laurea magistrale	Primo anno
	Primo anno - continuazione
	Secondo anno
	Secondo anno - continuazione

Art. 4

L'organizzazione didattica del part-time viene definita dai competenti Organi Accademici, previa richiesta da parte degli studenti. Lo studente con contratto formativo a tempo parziale, può effettuare passaggi interni di Corso con l'obbligo di modificare il proprio contratto formativo, in accordo con la competente autorità didattica di destinazione.

Art. 5

L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time, non può modificare la "durata legale del Corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata legale del Corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del Corso", che riguarda l'organizzazione didattica del Corso stesso.

Art. 6

La condizione che consente allo studente l'iscrizione a tempo parziale, è quella di dover maturare almeno 54 crediti nell'intero percorso di studi. L'iscrizione a tempo parziale è consentita una sola volta nel medesimo Anno Accademico.

Art. 7

Lo studente a tempo parziale è tenuto alla corresponsione del 50% della tassa di iscrizione fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, e al versamento integrale di quanto dovuto a titolo di "diritti di segreteria". Lo studente non deve superare annualmente il limite dei crediti stabiliti nello specifico piano degli studi.

Il passaggio dal tempo parziale al tempo pieno è consentito, in ciascun Anno Accademico, esclusivamente nella prima parte dell'anno e non nell'anno di continuazione, previo pagamento delle tasse relative al regime di tempo pieno.

Art. 8

Il presente Regolamento sostituisce integralmente le eventuali versioni precedenti.

ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA

Esami di Profitto

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte che **si svolgono in modalità frontale**. La verifica del profitto utile per l'acquisizione dei crediti è compiuta per ogni corso e attività formativa secondo le modalità e i criteri stabiliti dal titolare dell'insegnamento. A tal fine potranno essere previsti esami (orali e/o scritti) e prove di verifica (tesine, colloqui, ecc.) durante tutto lo svolgimento del Corso. Le commissioni di esame, di almeno due membri, sono presiedute dal titolare dell'insegnamento. Le Commissioni potranno anche articolarsi in sottocommissioni a loro volta composte di almeno due membri. Le valutazioni saranno effettuate sotto la responsabilità del titolare dell'insegnamento e i risultati verranno attestati con le firme dei componenti. La valutazione sarà espressa in trentesimi, con eventuale lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. Per essere ammessi a sostenere gli esami occorre essere in regola con la posizione amministrativa. Si consiglia agli studenti di verificare, qualche giorno prima di sostenere la prova, se la propria posizione amministrativa è regolare. In caso contrario, gli studenti devono regolarizzare la propria posizione.

N.B. Lo studente non in regola con la posizione amministrativa non potrà sostenere alcun esame.

Esame di Laurea

La laurea si consegue con il superamento della **prova finale**. Per essere **ammesso** alla prova finale, lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dal piano degli studi.

I Regolamenti Didattici dei singoli corsi ne disciplinano le modalità di svolgimento.

Al termine della sessione degli esami finali avverrà la cerimonia di **proclamazione dei laureati**.

SERVIZI ALLO STUDENTE

Servizio Informastudente

Il servizio consiste in un contatto telefonico periodico con lo studente per monitorare il livello di soddisfazione sulla didattica e sui servizi offerti.

Casella di Posta

Al momento dell'immatricolazione ad ogni studente viene assegnata un indirizzo e-mail istituzionale.

Newsletter

Per tutti gli iscritti è previsto un servizio di informazione a carattere newsletter con i principali avvisi, scadenze, opportunità, servizi attivati o di prossima attivazione dell'Università.

Ufficio Placement & Tirocini

Il servizio Placement promuove una serie di attività per studente e laureati dell'Ateneo:

- Registrazione ed inserimento del proprio curriculum
- bacheca annunci di lavoro
- Stage e tirocini
- Supporto per l'elaborazione del CV e delle lettere di presentazione;
- Annunci su iniziative legate al mondo del lavoro
- Incontri formativi e di orientamento al lavoro, workshop e career day secondo calendario.

Unimarconi App

Con UniMarconi App, puoi accedere a tutti i servizi della segreteria online direttamente dal tuo smartphone o tablet!

Utilizzando le stesse credenziali di accesso potrai:

- Avere un quadro esaustivo di tutte le informazioni relative alla tua carriera accademica
- Avere contezza in tempo reale della situazione amministrativa
- Accedere alla piattaforma didattica Virtual Campus e iniziare a studiare
- Visualizzare il calendario esami relativo a tutte le sedi Unimarconi
- Prenotarti agli esami e compilare i questionari di valutazione
- Consultare il libretto universitario con aggiornamenti, in tempo reale, sugli ultimi esami sostenuti
- Visualizzare gli avvisi e le comunicazioni ufficiali dell'Università
- Raggiungere in modo veloce le nostre sedi tramite il servizio "Mappa"

BIBLIOTECA

La Biblioteca, con sede in Via Plinio 44, dispone di una Sala distribuzione per la richieste di consultazione delle opere, per l'attività di consulenza e supporto bibliografico e di 2 Sale di lettura dove è possibile consultare le opere.

Orario e contatti

Via Plinio, 44 - Roma 00193

dal lunedì al venerdì 9:30-13:00; 14:00-18:00

Tel: 06 37725 273 – e-mail: biblioteca@unimarconi.it

SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO

Il Sistema Bibliotecario Centralizzato dell'Università, coordina l'acquisizione e la gestione del patrimonio bibliografico e documentale necessario al supporto di tutte le attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. La missione principale della Biblioteca dell'Università è selezionare, raccogliere, organizzare e fornire accesso all'informazione bibliografica in ogni sua forma. Il Sistema Bibliotecario, pertanto, si configura come risorsa di base per gli studi a distanza ed offre una pluralità multimediale di supporti documentari facendo leva, oltre che sul libro tradizionale, anche sui nuovi strumenti tecnologici, quali videocassette, cd-rom, dvd, e-book, sitografie, banche dati on line, periodici elettronici: strumenti preziosi a disposizione di studenti, laureandi, ricercatori e docenti per la ricerca, la didattica e l'aggiornamento nei diversi ambiti disciplinari.

La Biblioteca fornisce agli utenti informazioni e assistenza, in sede e a distanza, per la ricerca e il reperimento di documenti nel catalogo online della Biblioteca. Inoltre fornisce consulenza bibliografica, istruzioni sull'uso delle risorse informatiche ed informazioni riguardo gli strumenti di ricerca bibliografici; consulenza sulle modalità di citazione bibliografica e sulla stesura di bibliografie.

FONDI ANTICHI

La biblioteca è dotata di una sezione che si occupa della catalogazione e valorizzazione dei libri antichi. Il fondo antico della biblioteca è costituito da volumi pervenuti attraverso gli acquisti e le donazioni.

WEB LIBRARY

La web library è suddivisa in due sezioni principali:

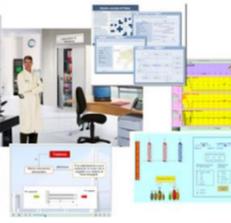
-**L'opac**, acronimo di On-line Public Access Catalogue, è il catalogo elettronico a disposizione degli utenti della biblioteca, raggiungibile all'indirizzo: http://biblioteca.unimarconi.it/pmb/opac_css/

Attraverso il catalogo OPAC è possibile consultare da qualsiasi postazione internet tutti i documenti posseduti e catalogati dalla Biblioteca di Ateneo.

-la "**Biblioteca Digitale**", in fase di costante aggiornamento, attualmente è suddivisa in varie sezioni le principali delle quali: a) *E-book* in cui sono presenti una selezione di testi di cui poter fare il download e leggere integralmente sul proprio computer; b) *Links*, in questa sezione sono presenti sitografie suddivise per aree tematiche. Inoltre la Biblioteca Digitale è utilizzata anche come Archivio Centralizzato delle risorse didattiche prodotte all'interno dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

LABORATORI

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea possono svolgere le attività di apprendimento delle competenze applicative e sperimentali presso i Laboratori dell'Università, ubicati presso la sede esami e delle attività didattiche di Via Paolo Emilio 29.

 ELENCO DEI LABORATORI	LABORATORIO DI SISTEMI E PROCESSI ENERGETICI
	LABORATORIO DI FISICA, CHIMICA E CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI

LABORATORI VIRTUALI

LABORATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI EUROPEE
LABORATORIO DI DISEGNO CAD-CAE
LABORATORIO DI ELETTROTECNICA
LABORATORIO DI FISICA TECNICA AMBIENTALE
LABORATORIO DI FISICA TECNICA INDUSTRIALE
LABORATORIO DI INFORMATICA
LABORATORIO DI MATEMATICA
LABORATORIO DI RESTAURO
LABORATORIO DI STRATEGIE D'IMPRESA - IN INGLESE
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
LABORATORIO DI VALUTAZIONE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
LABORATORIO EASY CALL/PUT
LABORATORIO PILLOLE DI FISICA

ERASMUS

Nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale l'Università degli Studi Guglielmo Marconi partecipa al Programma Erasmus+, l'iniziativa dell'Unione europea rivolta all'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che offre tra le altre, l'opportunità di studiare, formarsi ed effettuare esperienze di lavoro o volontariato all'estero.

Per il periodo 2014-2020, l'Università ha ottenuto la Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE), documento necessario per la partecipazione a iniziative di mobilità per l'apprendimento e di cooperazione per l'innovazione nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il Programma Erasmus+ si articola in diverse Azioni:

Azione Chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Azione Chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche

Iniziativa Jean Monnet

Azioni nel settore dello sport

Nell'ambito dell'Azione Chiave 1, il Programma finanzia la mobilità degli studenti e del personale, l'assegnazione di titoli di master congiunti Erasmus Mundus e i prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master.

Per quanto riguarda gli studenti, l'Università dispone di fondi per le mobilità individuali a fini di studio e di tirocinio sia in entrata (incoming students) sia in uscita (outgoing students).

Il Regolamento di Ateneo definisce requisiti e procedure per la presentazione delle candidature da parte degli studenti interessati a partecipare all'iniziativa.

In particolare, come indicato nel Regolamento, l'Università degli Studi Guglielmo Marconi pubblica due volte l'anno (nei mesi di aprile e settembre) un bando rivolto agli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero presso Università o imprese con cui l'Ateneo ha siglato specifici accordi di cooperazione.

TASSE E CONTRIBUTI

Anno Accademico 2018/2019

CORSO DI LAUREA	COSTO ANNUO EURO
Scienze Economiche L-33	2.250,00
Scienze dell'Economia LM-56	2.250,00
Scienze dei Servizi Giuridici L-14	2.250,00
Giurisprudenza (Mag. Ciclo Unico) LMG-01	2.400,00
Lettere L-10	2.250,00
Lettere L-10 orientamento cinematic arts, film and television production	2.500,00
Filologia e Letterature Moderne LM-14	2.250,00
Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale LM-38*	2.400,00
Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19	2.250,00
Scienze e Tecniche Psicologiche L-24	2.250,00
Psicologia LM-51	2.250,00
Pedagogia LM-85	2.250,00
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L-36	2.250,00
Scienze Politiche LM-62	2.250,00
Ingegneria Civile L-7	2.400,00
Ingegneria Informatica L-8	2.400,00
Ingegneria Industriale L-9	2.400,00
Ingegneria Civile LM-23	2.400,00
Ingegneria Energetica e Nucleare LM-30	2.400,00
Ingegneria Informatica LM-32	2.400,00
Ingegneria Industriale LM-33	2.400,00

È possibile suddividere il pagamento in più rate

A tali importi **va aggiunto il versamento di € 250,00** quale contributo per diritti di segreteria (da pagare all'atto dell'iscrizione).

Qualora il saldo delle tasse non avvenga nei tempi previsti, lo studente, per poter regolarizzare la posizione amministrativa, sarà soggetto a versare un'indennità di mora.

***Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale LM-38**

Solo per l'Indirizzo Professionale

Gli studenti che si immatricoleranno all'Indirizzo Professionale, oltre alle tasse universitarie, verseranno un contributo aggiuntivo corrispondente a € 2.300,00 per la fruizione obbligatoria delle attività di Laboratorio Linguistico. Tale contributo sarà versato dallo studente direttamente all'Istituto Superiore in Scienze della Mediazione Linguistica (SSML) convenzionato con l'Università presso il quale si attiveranno i laboratori di lingue.

Pertanto la somma da versare come prima rata risulta di:

- Tasse universitarie: € 1.400,00;
- Contributo Laboratori linguistici: € 1.300,00.

La somma da versare come seconda rata risulta di:

- Tasse universitarie: € 1.000,00
- Contributo Laboratori linguistici: € 1.000,00.

Obbligo Tassa Regionale A.A. 2018/2019

Per l'Anno Accademico 2018/2019 l'Ente regionale per il diritto allo studio della Regione Lazio ha stabilito in € 140,00 l'importo dovuto, che ogni studente dovrà versare mediante bonifico bancario su c/c intestato a LAZIODISU, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, CODICE IBAN: IT 46 P 05696 03211 000051111X93 e NON sul conto corrente dell'Università.

Nota: Deducibilità Fiscale Spese di Istruzione Universitaria

Le spese di istruzione universitaria sostenute anche se riferibili a più anni (compresa l'iscrizione ad anni fuori corso) per la frequenza di corsi tenuti presso Istituti o Università italiane o straniere, pubbliche o private, in misura non superiore a quella stabilita per gli Istituti Statali italiani, sono considerate oneri per i quali è riconosciuta una detrazione d'imposta del 19% (art. 15, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986) ai fini della dichiarazione per la determinazione dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF).

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per effettuare il pagamento delle Tasse e Contributi si può scegliere tra le seguenti modalità:

Banca

Università degli Studi "Guglielmo Marconi"

Banco Popolare - Società Cooperativa

IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156

Coordinate internazionali

IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156

SWIFT CODE BAPPIT21A64

Posta

Università degli Studi "Guglielmo Marconi"

C/C postale n° 000041050170

Università degli Studi "Guglielmo Marconi"

Coordinate nazionali

IBAN: IT 32 S 07601 03200 000041050170

Coordinate internazionali

IBAN: IT 32 S 07601 03200 000041050170

SWIFT CODE: BPPIITRRXXX

On Line

- Pagamento on line tramite Carta di Credito dei principali circuiti

N.B.: È obbligatorio specificare nella causale del versamento, qualunque sia la modalità prescelta, il nome e cognome dello studente e il corso di laurea prescelto.

Facoltà di Economia

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE L-33

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze Economiche ha come scopo la formazione di laureati che dispongano di tutta la gamma degli strumenti necessari per svolgere ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano ripercussioni di natura economica. L'obiettivo formativo specifico del corso di studi è di fornire gli strumenti necessari a interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle teorie, delle tecniche di analisi quantitativa e dei riferimenti istituzionali più aggiornati. A questo fine il corso offrirà agli studenti una formazione ad ampio spettro che coprirà, accanto a un nucleo consistente di discipline economiche, gli aspetti metodologici essenziali di discipline giuridiche, storiche e politico-sociali. Nell'ambito delle discipline economiche, che avranno il peso preponderante, il corso fornirà gli strumenti teorici e analitici per capire il funzionamento dei mercati, delle imprese e delle istituzioni finanziarie, così come il ruolo della politica economica e la sua influenza sulle scelte degli operatori e sul sistema economico. Uno spazio idoneo sarà dedicato all'apprendimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, ponendo l'accento non solo sul tema della misura, ma anche sulle tecniche di previsione economica da utilizzare come supporto alle decisioni delle imprese e degli operatori finanziari. Il corso di laurea si articola su tre anni distinti in due semestri. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari, prove di idoneità, stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato:

- conosce il complesso di metodi e strumenti, sia specifici che interdisciplinari, per l'analisi e la comprensione del funzionamento dei fenomeni economici: possiede le conoscenze di base nel campo della micro e della macroeconomia; gli strumenti matematici finalizzati alla comprensione dei modelli economici e nozioni essenziali in campo gisupubblicistico e giusprivatistico, storicoeconomico e politico-sociale;
- conosce i fondamentali strumenti metodologici, statistici e matematici, necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici;
- conosce gli strumenti teorici e metodologici funzionali alla comprensione dei modelli di comportamento di un'economia monetaria, all'analisi del ruolo economico della Pubblica Amministrazione, all'analisi del comportamento delle imprese nelle diverse forme di mercato e all'analisi degli aspetti internazionali del funzionamento del sistema economico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni on-line integrate da esercitazioni e seminari, cui si affiancano specifiche attività di tutorato offerte dalla Facoltà. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene dunque principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- sa analizzare il significato economico dei bilanci aziendali;
- è in grado di applicare le tecniche di base per lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi;
- è in grado di utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli operatori finanziari.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché

lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione e discussione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è in grado di reperire dati e informazioni per elaborare istruttorie nell'ambito di processi decisionali di natura economica;
- è in grado di sviluppare specifiche forme di ragionamento e di analisi attraverso l'utilizzo della modellistica logico/matematico quantitativa.

Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli imput forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione e discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche ed essere in grado di comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea principale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali;

Dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Inoltre, il Laureato deve aver:

- sviluppato quelle abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro in gruppo ed autonomo;
- aver acquisito la capacità di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale;

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).

Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. I test di ingresso sono offerti in via anticipata, per una verifica della propria idoneità agli studi prescelti. Percorsi formativi ad hoc, nell'eventualità di obblighi formativi a valle del test di ingresso, sono messi a disposizione dello studente per un efficace recupero. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Economiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale:

- Buona cultura generale e capacità di comprensione scritta ed orale della lingua italiana;
- Competenze di base di lingua inglese sia a livello grammaticale che comunicativo;
- Conoscenza teorica e applicativa degli strumenti matematici fondamentali.

La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso.

Prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea in Scienze Economiche, lo studente dovrà aver superato l'accertamento con esito positivo dell'attività didattica. La prova finale per il conseguimento del titolo può consistere:

- nella discussione di una tesi attinente le materie del Corso di Laurea ed elaborata in modo originale sotto la supervisione di uno o più tutori, tra i quali almeno uno appartenente al Corso di Laurea;

- nell'esposizione di una relazione concernente le eventuali esperienze maturate in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni, sotto la guida di un tutore aziendale e di un docente del Corso di Studio. Nella valutazione della prova finale sarà presa in considerazione, oltre la qualità del lavoro svolto, la capacità di sintesi e la qualità della presentazione in forma scritta ed orale delle attività svolte.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in scienze economiche assistono gli specialisti ovvero applicano le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizzano, classificano e registrano le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpretano e valutano i conti, redigono i bilanci, attendono a procedure ed adempimenti fiscali; redigono paghe, compensi e versamenti contributivi. L'esercizio delle professioni è regolamentato dalle leggi dello Stato.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in scienze economiche hanno competenze in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie ed amministrative.

Sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. Il conseguimento del titolo consentirà di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili). Il laureato può inoltre svolgere il praticantato biennale presso uno studio professionale di consulenza del lavoro e sostenere l'esame che abilita alla professione di Consulente del lavoro (L. n. 12/79 e successive modificazioni).

Il corso prepara alle professioni di:

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	830	B	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6
	596	A	SECS-P/01 Economia politica	12
	1748	A	SECS-P/07 Economia aziendale	6
	1978	C	SECS-P/07 Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	12
	1718	C	IUS/01 Diritto privato	6
	1721	C	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	635	A	SECS-S/06 Matematica generale	6
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno	II anno			60
	637-2111	B	SECS-S/06 Matematica finanziaria	6
	845	B	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6
	850	A	IUS/04 Diritto commerciale	12
	657	B	SECS-P/02 Politica economica	12
	643	B	IUS/05 Diritto bancario	6
	636- 475	B	a scelta tra: SECS-S/01 Statistica - SECS-S/04 Statistica e demografia	12
		E	Idoneità linguistica	6
Terzo anno	III anno			60
	302	A	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale	6
	641	B	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12
	662	B	IUS/05 Diritto del mercato finanziario	6
	1799	B	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	6
	553 - 2439	B	A scelta tra: M-GGR/02 Geografia politico-economica - SECS-P/06 Economia e politica dello sviluppo	6
		D	Scelta libera *	6+6
		S	Stage/Tirocinio	6
		E	Tesi di Laurea	6
			60	

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
838	SECS-P/13 Tecnologia dei cicli produttivi	6
698	IUS/01 Beni contratti e circolazione dei diritti	6
2036	IUS/13 Regolamentazione internazionale antiriciclaggio	6
1485	SECS-P/06 Economia dell'ambiente e del territorio	6
654	SECS-P/01 Economia monetaria	6
2439	SECS-P/06 Economia e Politica dello Sviluppo	6
553	M-GGR/02 Geografia politico-economica	6
Per i crediti ODCEC almeno 6 tra:		
894	SECS-P/08 Marketing	6
996	SECS-P/08 Economia e gestione dell'innovazione	6
273	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Scienze Economiche L-33
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019
Orientamento Aziendale

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	830	B	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6
	596	A	SECS-P/01 Economia politica	12
	1748	A	SECS-P/07 Economia aziendale	6
	1978	C	SECS-P/07 Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	12
	1718	C	IUS/01 Diritto privato	6
	1721	C	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	635	A	SECS-S/06 Matematica generale	6
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno			II anno	60
	637-2111	B	SECS-S/06 Matematica finanziaria	6
	845	B	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6
	850	A	IUS/04 Diritto commerciale	12
	657	B	SECS-P/02 Politica economica	12
	643	B	IUS/05 Diritto bancario	6
	636- 475	B	a scelta tra: SECS-S/01 Statistica - SECS-S/04 Statistica e demografia	12
		E	Idoneità linguistica	6
Terzo anno			III anno	60
	302	A	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale	6
	654	B	SECS-P/01 Economia monetaria	6
	1485 553 2439	B	12 CFU a scelta tra: SECS-P/06 Economia dell'ambiente e del territorio (6 CFU) M-GGR/02 Geografia politico-economica (6 CFU) SECS-P/06 Economia e politica dello sviluppo (6 CFU)	6+6
	662	B	IUS/05 Diritto del mercato finanziario	6
	996	B	SECS-P/08 Economia e gestione dell'innovazione	6
	273	D	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12
		S	Stage/Tirocinio	6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
838	SECS-P/13 Tecnologia dei cicli produttivi	6
698	IUS/01 Beni contratti e circolazione dei diritti	6
2036	IUS/13 Regolamentazione internazionale antiriciclaggio	6
1485	SECS-P/06 Economia dell'ambiente e del territorio	6
654	SECS-P/01 Economia monetaria	6
2439	SECS-P/06 Economia e Politica dello Sviluppo	6
553	M-GGR/02 Geografia politico-economica	6
	Per i crediti ODCEC almeno 6 tra:	
894	SECS-P/08 Marketing	6
996	SECS-P/08 Economia e gestione dell'innovazione	6
273	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell' economia fornirà ai laureati una conoscenza approfondita delle tematiche economiche, buona padronanza degli strumenti di analisi e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. I laureati del biennio saranno economisti in grado di svolgere attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca. Il corso di laurea si articola in un percorso formativo teso ad approfondire gli studi che caratterizzano l'analisi dei sistemi macroeconomici, della regolamentazione economica e della tutela della concorrenza, dello sviluppo territoriale e dell'economia delle imprese. Il corso, attraverso l'utilizzo di strumenti rigorosi di analisi dei problemi, si fonda su un approccio "problem solving" che permetta di affrontare e risolvere problemi concreti. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il laureato deve avere

- un'elevata padronanza delle metodologie e dei contenuti propri della scienza economica al fine comprendere, interpretare, quantificare ed eventualmente intervenire nel funzionamento dei sistemi economici, sia in una prospettiva statica che dinamica; ciò sulla base di una conoscenza analitica ed approfondita dei meccanismi di funzionamento delle unità di cui un moderno sistema economico si compone e delle rispettive interrelazioni;
- una conoscenza approfondita degli strumenti matematico-statistici e delle loro modalità di impiego nell'indagine economica, attraverso lo studio approfondito di metodi e strumenti (tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati), utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alle scienze economiche in generale ed in particolare all'analisi dei mercati ed alla gestione del rischio;
- una appropriata conoscenza degli strumenti di analisi e politica economico-aziendale, dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario e internazionale
- conosce il complesso delle discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali attraverso lo studio, e l'analisi anche comparato, delle politiche monetarie, della programmazione degli aggregati macro-economici; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.
- ha un'appropriate conoscenza della regolamentazione delle attività economiche, grazie all'approfondimento dei profili pubblicistici e privatistici, soprattutto attraverso lo studio degli ordinamenti dell'attività e degli atti di impresa, dell'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite insegnamenti che prevedono che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del percorso il laureato magistrale dovrà aver acquisito, grazie anche alle attività di esercitazioni pratiche, case study, project work ed alla partecipazione a stage e tirocini organizzati dalla Facoltà, la capacità di applicare i metodi e le tecniche necessari a misurare i fenomeni e a valutare le politiche di intervento nonché competenze specifiche orientate nei campi dell'economia e della politica economica, dell'economia aziendale e del funzionamento dei mercati, dei rapporti giuridico - istituzionali e degli strumenti necessari all'analisi, progettazione e valutazione delle politiche economiche, di operatori pubblici (enti e organizzazioni a livello internazionale, nazionale e locale) e privati (imprese, cooperative, banche, associazioni di categoria, ecc.). In particolare:

- è in grado di applicare gli strumenti matematico-statistici nell'indagine economica, ed utilizzarne i metodi nella costruzione di modelli e nell'analisi di problemi relativi alle scienze economiche in generale ed in particolare all'analisi dei mercati ed alla gestione del rischio;
- sa utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare la complessità della gestione e della direzione delle aziende, sia negli aspetti istituzionali che con riferimento a specifici settori e rami di attività;

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e sociali, il ricorso a software specializzati, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Le verifiche

(esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dovrà applicare la conoscenza e la capacità di comprensione raggiunta dimostrando la padronanza di strumenti, metodologie e la propria autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Laureato Magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione al fine di assumere decisioni motivate con un alto grado di autonomia di giudizio nella gestione della complessità maturando la consapevolezza delle responsabilità etiche e del proprio operato e delle conseguenze sociali delle proprie scelte decisionali.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico della letteratura più aggiornata su temi svariati di carattere economico-sociale, e nella stesura di una tesi di laurea che deve contenere elementi di originalità. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il proprio pensiero e la conoscenza acquisita e viene verificata attraverso esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione e discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze;

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima.

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il proprio pensiero e la conoscenza acquisita e viene verificata attraverso esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. In un contesto scientifico caratterizzato da continue innovazioni, lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso.

Esse consentono agli studenti dotati di intraprendere come detto studi di livello superiore (master di secondo livello, dottorato di ricerca) e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale. Il raggiungimento di tali abilità viene sviluppato attraverso lo studio e le esercitazioni, la riflessione e il confronto, le applicazioni e le analisi; e verificata attraverso esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione e discussione della prova finale.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

La prova finale consiste in un lavoro originale di ricerca su un problema di rilevante interesse teso a fornire una soluzione teorica o pratica.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I Laureati della Classe Magistrale in Scienze dell'Economia rivestono funzioni di elevata responsabilità in materia di gestione e controllo delle attività organizzative delle imprese e della pubblica amministrazione; di organizzazione del lavoro e gestione del personale; di gestione finanziaria e contabile delle imprese pubbliche e private; di approvvigionamento e commercializzazione dei beni e dei servizi; di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine di imprese o organizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

- elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- elevate competenze d'uso delle metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;

Sbocchi professionali:

I laureati nei corsi di laurea magistrale sono in grado di esercitare funzioni di elevata responsabilità e competenza in tutte le organizzazioni – private e pubbliche – nelle quali è richiesta una ottima padronanza delle metodologie in ambito aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico. Secondo l'attuale normativa, i Laureati Magistrali in Scienze dell'Economia possono svolgere libera professione previa iscrizione, dopo apposito periodo di praticantato e il superamento dell'esame di Stato, ai seguenti Albi Professionali:

- Ordine dei Dottori Commercialisti – Sezione A

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Scienze dell'Economia LM-56
Piano degli Studi - A. A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	651	B	SECS-P/02 Programmazione economica	12
	896	B	SECS-P/02 Politiche per l'ambiente	6
	851 - 2441	B	SECS-P/07 Analisi finanziaria di bilancio	6
	854	B	SECS-P/11 Economia bancaria	12
	1742	B	SECS-S/03 Statistica economica	12
	308	B	IUS/04 Diritto fallimentare	12
Secondo anno	Il anno			60
	714	B	SECS-P/03 Sistemi fiscali comparati	6
	663	B	IUS/05 Controlli pubblici sulle crisi di impresa	6
	1731 5529	C	A scelta tra SECS-P/07 Controllo di gestione SECS-P/07 Revisione aziendale	6
	852	C	IUS/12 Diritto tributario	6
	660	C	SECS-P/09 Finanza Aziendale	6
		D	Scelta libera*	6+6
		F	Ulteriori attività formative	3
		E	Tesi di Laurea Magistrale	15
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
5427	SECS-P/03 Principal Investing	6
1756	SECS-P/11 Istituzioni e regolamentazione dei mercati finanziari	6
163	SECS-P/10 Management delle risorse umane	6
5530	SECS-P/11 Economia delle istituzioni finanziarie e internazionali	6
5531	SECS-P/11 Economia e tecnica delle imprese di assicurazione	6
	Per i crediti ODCEC almeno 6 tra:	
626	SECS-P/07 Bilanci e certificazioni aziendali	6
1984	SECS-P/07 Economia e management delle aziende internazionali	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI L-14

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici ha come obiettivi formativi specifici quelli di dotare il laureato di una strumentazione metodologica di impronta interdisciplinare con specifica preparazione giuridica unita a conoscenze nei settori economico, sociologico ed organizzativo-gestionale. Il percorso si inserisce pienamente nell'ambito degli obiettivi formativi qualificanti la classe come definiti dal testo ministeriale, e permette mediante l'indicazione di piani di studio opportunamente personalizzati, la formazione di figure professionali capaci di operare in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali. Il percorso formativo che si articola in corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari, prove di idoneità, stages e tirocini, prova finale è disciplinato dal Regolamento didattico del corso, il quale disciplina altresì la quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente, che non potrà, in ogni caso essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo (art.5, comma 3 D.M. n°270/2004; art. 5, comma 2, D.M. 16 marzo 2007). Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Per i fini sopra indicati i laureati dovranno avere adeguate conoscenze giuridiche nei principali campi del diritto positivo con il possesso di nozioni economiche, organizzative e sociologiche in vista di una armonica integrazione interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici avrà un bagaglio adeguato di conoscenze operative a livello professionale, maturate anche attraverso l'attività di tirocini formativi obbligatori ed una padronanza dei concetti necessari per l'analisi della realtà economica e istituzionale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve inoltre aver maturato la capacità di raccogliere ed elaborare dati ed essere in grado di esercitare capacità autonoma di giudizio nell'interpretarne in modo scientifico i risultati in una prospettiva a largo spettro in grado di considerare anche gli aspetti etici ad essi connessi.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà essere in grado di:

- comunicare, oralmente o per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni di tipo scientifico;
- comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea principale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali;
- interagire con altre persone e condurre attività in collaborazione;
- elaborare e presentare dati anche con l'ausilio di sistemi multimediali;
- descrivere e comunicare in termini semplici e critici argomenti di carattere generale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Inoltre, il laureato deve aver:

- sviluppato quelle abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro in gruppo ed autonomo;
- acquisito la capacità di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea Magistrale).

Requisiti di ammissione

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso

di un'adeguata preparazione iniziale (buona cultura generale e pieno possesso parlato e scritto della lingua italiana). La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso aumentandone le possibilità di successo.

Prova finale

La prova finale, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato, consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto o di un progetto o di una relazione tecnica sulle attività di tirocinio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici rappresenta una figura fortemente professionalizzata capace di supportare lo svolgimento dell'attività giuridica in contesti lavorativi sia pubblici che privati.

Competenze associate alla funzione:

- Tecnico- giuridiche
- Amministrative e finanziarie
- Aziendali e organizzative

Sbocchi professionali:

Il Corso apre la strada ad un ampio spettro di sbocchi professionali. I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica. I Laureati in Scienze dei Servizi Giuridici potranno accedere, naturalmente tramite concorso pubblico, ai tanti e diversi ambiti professionali operanti nei vari rami delle amministrazioni pubbliche ma anche ad ambiti professionali di carattere privato, quali assistenti di studi legali e notarili, investigatori privati ecc. Il laureato può inoltre svolgere il praticantato biennale presso uno studio professionale di consulenza del lavoro e sostenere l'esame che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni).

Il corso prepara alle professioni di:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	871	A	IUS/19 Storia del pensiero giuridico	12
	864	A	IUS/20 Teoria generale del diritto	6
	596	C	SECS-P/01 Economia politica	12
	1718	A	IUS/01 Diritto privato	12
	867	A	IUS/08 Diritto costituzionale	12
		F	Abilità informatica	6
			II anno	60
Secondo anno	1721	C	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	840 - 2130	B	IUS/07 Diritto del lavoro	12
	850 - 2103	B	IUS/04 Diritto commerciale	12
	641	B	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12
	769	A	IUS/20 Informatica giuridica	6
		D	Scelta libera*	6
		E	Idoneità linguistica	6
			III anno	60
Terzo anno	2133 - 712	B	IUS/10 Diritto amministrativo	12
	311	B	IUS/05 Diritto dell'economia	6
	2104	C	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	12
	643	B	IUS/05 Diritto bancario	6
	1799	B	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	6
	494	B	SPS/09 Sociologia del lavoro	6
		D	Scelta libera*	6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
979	IUS/07 Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	6
536	IUS/09 Diritto regionale e degli enti locali	6
2093	IUS/05 Diritto delle assicurazioni	6
698	IUS/01 Beni contratti e circolazione dei diritti	6
2155	IUS/12 Diritto tributario	6
2032	IUS/08 Diritto dell'informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni	6
862	IUS/18 Storia del diritto romano	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	871	A	IUS/19 Storia del pensiero giuridico	12
	2116	A	IUS/20 Teoria generale del diritto	6
	2098	C	SECS-P/01 Economia politica	12
	2128	A	IUS/01 Diritto privato	12
	2129	A	IUS/08 Diritto costituzionale	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno			II anno	60
	1721	C	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	850 - 2103	B	IUS/04 Diritto commerciale	12
	2055	B	IUS/17 Elementi di Diritto penale per le scienze investigative	12
	2037	B	IUS/12 Elementi di Diritto tributario. Frode fiscale e tecniche di indagini	12
	769	A	IUS/20 Informatica giuridica	6
	936	D	SPS/12 Criminologia	12
Terzo anno			III anno	60
	2052	C	IUS/09 TULPS e legislazione delle investigazioni	12
	740	B	IUS/16 Diritto processuale penale	6
	2060	B	IUS/16 Tecniche di analisi investigativa e scena del crimine	6
	2039	B	IUS/16 Le Investigazioni difensive nel processo penale	6
	2041	B	IUS/17 Fattispecie criminose tipiche delle investigazioni private	12
	2058	B	MED/43 Psicologia Giuridica	6
		F	Idoneità linguistica	6
	E	Tesi di Laurea	6	
			60	

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	871	A	IUS/19 Storia del pensiero giuridico	12
	2116	A	IUS/20 Teoria generale del diritto	6
	2098	C	SECS-P/01 Economia politica	12
	2128	A	IUS/01 Diritto privato	12
	2129	A	IUS/08 Diritto costituzionale	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno			Il anno	60
	1721	C	IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	6
	850 - 2103	B	IUS/04 Diritto Commerciale	12
	840 - 2130	B	IUS/07 Diritto del Lavoro	12
	2292	B	SECS-P/01 Economia dei mercati immobiliari	6
	2094	B	IUS/12 Diritto tributario e immobiliare	6
	769	A	IUS/20 Informatica Giuridica	6
		D	Scelta libera	6
Terzo anno		E	Idoneità linguistica	6
			III anno	60
	2252	D	IUS/01 Diritto Immobiliare	6
	2133 - 712	B	IUS/10 Diritto amministrativo	12
	643	B	IUS/05 Diritto bancario	6
	2107	B	IUS/15 Diritto delle esecuzioni immobiliari	12
	2291	B	SECS-P/11 Asset Property Management	6
	2135	C	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	12
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
2093	IUS/05 Diritto delle assicurazioni	6
698	IUS/01 Beni contratti e circolazione dei diritti	6
662	IUS/05 Diritto del mercato finanziario	6
1799	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	6
862	IUS/18 Storia del diritto romano	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, che per la stessa natura interdisciplinare degli studi, si presenta convenientemente flessibile per adeguarsi ai radicali mutamenti intervenuti nella pratica contemporanea, sono quelli di far acquisire allo studente la piena padronanza e capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dovranno conseguire livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, indispensabile per l'avvio alle professioni legali. Ai fini indicati il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza assicura la conoscenza approfondita – anche mediante la configurazione di specifici indirizzi di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista. Le attività didattiche prevedono un ampio spettro di discipline formative di base e caratterizzanti e affini o integrative, secondo quelli che sono gli obiettivi formativi qualificanti della classe, svolte sia attraverso la lezione on line, sia attraverso seminari, esercitazioni scritte o orali, tutorati, moduli didattici complementari e altre formule, nei limiti delle risorse disponibili. Il percorso formativo è disciplinato dal Regolamento didattico del corso, il quale disciplina altresì la quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente, che non potrà, in ogni caso essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo (art.5, comma 3 D.M. n°270/2004; art. 5, comma 2, D.M. 16 marzo 2007). Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari, prove di idoneità, stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce una preparazione giuridico-culturale avanzata, fondata sulla conoscenza specifica dei principali settori del diritto, su una adeguata conoscenza delle nozioni di economia politica e aziendale e, infine, su una appropriata padronanza di una lingua straniera, applicata alle questioni legali, nonché degli elementi informatici.

Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per acquisire tali conoscenze è costituito dalla elaborazione della tesi finale, nel corso della quale viene richiesto di sviluppare un elaborato originale di natura teorica, sperimentale o progettuale.

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali sono in grado di reperire, esaminare e comprendere le fonti giuridiche rilevanti nei vari settori in cui sono occupati.

La verifica del raggiungimento del risultato di apprendimento avviene principalmente attraverso esami teorici, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Giurisprudenza, posti di fronte ad una problematica concreta, sono in grado di raccogliere, analizzare e selezionare i dati in relazione alle esigenze dei diversi utenti, interpretare i dati in relazione al contesto, individuare le fonti normative pertinenti al caso, proporre soluzioni idonee, redigere documenti giuridici, presentare i risultati di un progetto, gestire database.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi ed applicazioni. In questa prospettiva si collocano, in primis, le esercitazioni svolte in aula virtuale (aventi ad oggetto la discussione in aula di casi di studio e di ricerca), che consentono di rendere più immediati e concreti i contenuti teorici della disciplina.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività sincrone dell'aula virtuale ed asincrone, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali previsti dal percorso formativo, nonché in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami orali ed esercitazioni che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Giurisprudenza hanno maturato capacità di gestione di sé, flessibilità, iniziativa, attitudine alla soluzione di problemi, capacità di valutazione dell'impatto e monitoraggio di progetti con particolare riguardo ai profili giuridici di un provvedimento o di una decisione.

L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione giuridico-formale si integri in corsi (esercitazioni o seminari) di carattere applicativo che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: incontri interdisciplinari, ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati.

L'autonomia di giudizio acquisita dallo studente sarà verificata nel corso di svolgimento delle diverse prove valutative.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in giurisprudenza sanno comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico.

Hanno capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra.

L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione tenendo brevi relazioni, sollecitando in tal modo la partecipazione attiva dell'intera classe.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La struttura del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza consente l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, le quali forniscono capacità di apprendimento che si configurano, da un lato, utili a consentire una adeguata autonomia di decisione e, dall'altro lato, necessarie a garantire un grado di autonomia sufficiente ad intraprendere lo studio di ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere sia specialistico che professionale.

In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità oltre alla tesi di laurea, che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca, sono certamente riconoscibili negli strumenti informatici che lo studente usa abitualmente nella propria formazione on line, capace di offrire una forma mentis, dinamica e proiettata all'apprendimento continuo ed alla formazione permanente.

Lo studente sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.

Requisiti di ammissione

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione al corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale (buona cultura generale e pieno possesso parlato e scritto della lingua italiana). La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente, di una tesi e nella sua discussione pubblica davanti a una commissione d'esame. La tesi consiste in una dissertazione nella quale lo studente dimostri padronanza di metodo e capacità di affrontare i problemi in modo autonomo e critico. La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode, ai sensi del DM 270/04, art. 11 comma 7 lettera e).

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I laureati della classe conducono ricerche e approfondiscono questioni legali, normative e regolamentari; forniscono consulenze in materia legale a persone ed organizzazioni; stilano documenti, contratti e altri atti legali tutelano e garantiscono la pubblicità, la liceità e l'autenticità degli atti tra vivi; esercitano l'azione penale a tutela dei cittadini; giudicano e applicano la legge nel processo penale, civile e amministrativo. L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

Competenze associate alla funzione:

Approfondite competenze nel campo della cultura giuridica di base nazionale ed europea,

- Approfondite capacità tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- Approfondite conoscenze storiche e capacità di valutazione degli istituti del diritto positivo
- capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto

Sbocchi professionali:

I laureati della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali

Il corso prepara alle professioni di:

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1962	A	IUS/18 Istituzioni di diritto romano	6
	864	A	IUS/20 Teoria generale del diritto	6
	870	A	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12
	1721	A	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	2140 - 1718	A	IUS/01 Diritto privato	12
	596	R	SECS-P/01 Economia politica	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno			II anno	60
	869	A	IUS/20 Filosofia del diritto	9
	871	A	IUS/19 Storia del pensiero giuridico	12
	867	A	IUS/08 Diritto costituzionale	12
	850	B	IUS/04 Diritto commerciale	12
	866 - 5400 872 - 2144 873 - 2143	A	A scelta tra: IUS/01 Diritto civile (15 CFU) IUS/01 Diritto civile I (9 CFU) IUS/01 Diritto civile II (6 CFU)	9+6
Terzo anno			III anno	60
	856-5401 874 875	B	A scelta tra: IUS/17 Diritto penale (18 CFU) IUS/17 Diritto penale I (9 CFU) IUS/17 Diritto penale II (9 CFU)	9+9
	1972 643	R	A scelta tra IUS/05 Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari IUS/05 Diritto bancario	6
	641	B	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12
	840	B	IUS/07 Diritto del lavoro	12
	712 - 2152	B	IUS/10 Diritto amministrativo	12
Quarto anno			IV anno	60
	1985 335 868	B	A scelta tra: IUS/15 Diritto processuale civile (18 CFU) IUS/15 Diritto processuale civile I (9 CFU) IUS/15 Diritto processuale civile II (9 CFU)	9+9
	1204	B	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	12
	702	B	IUS/13 Diritto internazionale	12
	852	B	IUS/12 Diritto tributario	6
	859 - 2157	B	IUS/10 Diritto processuale amministrativo	6
		E	Idoneità linguistica	6
Quinto anno			V anno	60
	740 876 877	B	A scelta tra: IUS/16 Diritto processuale penale (18 CFU) IUS/16 Diritto processuale penale I (9 CFU) IUS/16 Diritto processuale penale II (9 CFU)	9+9
	1135 - 2200	B	IUS/21 Diritto pubblico comparato	9
	308	B	IUS/04 Diritto fallimentare	6
		D	Scelta libera*	6+6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	15

Sono insegnamenti biennali con un unico esame i seguenti: Diritto Civile, Diritto penale, Diritto processuale civile e Diritto processuale penale. Lo studente, a sua scelta, potrà sostenere l'esame anche separatamente al termine di ciascun insegnamento e conseguire i relativi crediti.

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1043	IUS/10 Contabilità di stato e degli enti pubblici	6
1963	IUS/11 Diritto canonico	6
983	IUS/14 Diritto del lavoro comunitario e internazionale	6
979	IUS/07 Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	6
2330	IUS/08 Diritto dell'Informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni	6
536	IUS/09 Diritto regionale e degli enti locali	6
2093	IUS/05 Diritto delle assicurazioni	6
643	IUS/05 Diritto bancario	6
4601	IUS/10 Diritto degli appalti pubblici	6
862	IUS/18 Storia del diritto romano	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Lettere si propone come obiettivi specifici quelli di fornire in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Privilegiato risulta il patrimonio letterario nella più ampia accezione del termine, e dunque hanno ruolo rilevante, oltre alle discipline letterarie, quelle linguistiche e filologiche, ma intervengono anche discipline affini, come la storia e gli insegnamenti archeologico-artistici. Non si rinuncia a strumenti essenziali del nostro tempo, quali l'informatica elementare applicata e la conoscenza di almeno una lingua di cultura europea. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze metodologiche che consentono di leggere e interpretare documenti di tipologia varia (scritti e visivi) in archi cronologici molto ampi, dal mondo antico all'età contemporanea, attraverso corsi di insegnamento, esercitazioni, attività seminariali, organizzazione di stage/tirocini. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione di una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari, conseguita tramite l'uso di libri di testo avanzati e arricchita dalla conoscenza, nei suddetti campi, anche di temi d'avanguardia

Acquisizione della conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale e moderna, con esperienza diretta di testi e documenti in originale. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione alle lezioni on line e frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali). Infatti il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene dunque principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione di capacità di comprensione applicata finalizzate al conseguimento di un'impostazione di lavoro intellettuale progredita, e possesso di competenze idonee a ideare e sostenere argomentazioni e a risolvere problemi negli stessi campi.

Il laureato:

- è in grado di raccogliere, classificare e sintetizzare dati ed informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee;
- è in grado di trasporre dal Latino testi anche complessi, di qualsiasi ambito (retorico, poetico, filosofico, storico, scientifico, drammatico);
- acquisisce capacità di analizzare testi e documenti in modo originale e approfondito, grazie all'esercizio della traduzione, rilevante dal punto di vista qualitativo come quantitativo.

I laureati devono maturare un approccio professionale alla disciplina sviluppando le proprie competenze con particolare rilievo verso quelle storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna, unitamente alla pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche, esperita già durante la fase di apprendimento telematico in e-learning.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti che possono prevedere lavori di approfondimento tematico o relazionale, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato conosce, sa valutare e utilizzare i metodi per l'analisi linguistica, filologica, letteraria, retorica, metrica, storica, dei documenti scritti, in modo particolarmente approfondito nei confronti del contesto antico o moderno/contemporaneo, anche in prospettiva diacronica. Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione e discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà essere in grado di:

- trasmettere il patrimonio culturale e gli appropriati metodi di conoscenza e di interpretazione;
- elaborare progetti atti a diffondere e tramandare il patrimonio letterario, artistico e linguistico del mondo classico, medievale e moderno;
- comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea principale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali;
- interagire con altre persone e condurre attività in collaborazione;
- elaborare e presentare dati anche con l'ausilio di sistemi multimediali;
- descrivere e comunicare in termini semplici e critici argomenti di carattere generale.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Inoltre, il laureato deve aver:

- sviluppato quelle abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi e di lavorare in gruppo;
- acquisito la capacità di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).

Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. I test di ingresso sono offerti in via anticipata, per una verifica della propria idoneità agli studi prescelti. Percorsi formativi ad hoc, nell'eventualità di obblighi formativi a valle del test di ingresso, sono messi a disposizione dello studente per un efficace recupero. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Lettere occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale relativa a conoscenze comunemente acquisite in seguito al superamento dell'esame di stato che conclude il ciclo degli studi secondari, con particolare riguardo alle materie letterarie, storiche e geografiche. La verifica delle conoscenze in ingresso, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso aumentandone le possibilità di successo.

Prova finale

La prova finale potrà consistere:

- in una tesina scritta fornita di apparato bibliografico;
- in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del corso di laurea;
- presentazione di un progetto di intervento finalizzato alla promozione e allo sviluppo della lingua e/o cultura italiana in una realtà interculturale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del Corso di Laurea in Lettere acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di attività professionali nell'industria culturale ed editoriale con compiti e mansioni di redazione, editing e rielaborazione testuale; negli archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri

culturali, fondazioni, con compiti e mansioni di ufficio stampa e motivata messa a disposizione della documentazione pertinente; in Enti e istituzioni: con compiti e mansioni di ufficio stampa, rapporti con il pubblico, redazione di documenti illustrativi e promozionali.

Competenze associate alla funzione:

- raccolta, classificazione e sintetizzazione di dati ed informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee;
- analisi e produzione, redazione, editing e rielaborazione testuale,
- analisi di testi e documenti in modo originale e approfondito,
- revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.

I laureati devono maturano un approccio professionale alla disciplina sviluppando le proprie competenze con particolare rilievo verso quelle storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna, unitamente alla pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche

Sbocchi professionali:

Conseguito il diploma di laurea sarà possibile trovare impiego in più settori professionali: si potrà diventare un operatore culturale e dell'informazione oppure dedicarsi all'insegnamento nelle scuole secondarie, previa opportuna formazione realizzata dopo l'acquisizione della laurea, o ancora inserirsi in segmenti di mercato e negli Enti pubblici e privati con particolare riferimento ai settori dell'editoria, della comunicazione e dell'informazione.

Il corso prepara alle professioni di:

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Lettere L-10

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

Orientamento Moderno

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	348	A	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
	347	A	L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	6
	761	A	M-GGR/01 Geografia	12
	1761	A	L-FIL-LET/04 Letteratura latina	12
	1821	A	L-ANT/03 Storia romana	12
		F	Abilità informatica	6
			II anno	60
Secondo anno	349	B	L-LIN/01 Linguistica generale	6
	366	A	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
	353	B	M-STO/02 Storia moderna	12
	367	B	L-FIL-LET/12 Grammatica italiana	12
	358	B	L-FIL-LET/14 Letterature comparate	6
	818/2095	C	a scelta tra: M-FIL/06 Storia della filosofia ; M-FIL/01 Filosofia teoretica	12
	E	Idoneità linguistica	6	
			III anno	60
Terzo anno	391	B	L-LIN/01 Linguistica applicata	6
	2168	B	M-STO/04 Storia contemporanea	12
	1420	B	L-FIL-LET/14 Sociologia dell'arte e della letteratura	6
	363	C	18 CFU tra: L-FIL-LET/04 Grammatica latina (6 CFU) L-FIL-LET/04 Storia della Lingua Latina (6 CFU) L-FIL-LET/04 Laboratorio di traduzione (6 CFU) L-LIN/01 Fonetica e fonologia (6 CFU) L-ART/02 Storia dell'arte moderna (6 CFU) L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (6 CFU) L-ANT/03 Storia della Storiografia Romana (6 CFU) L-ANT/02 Storia della Storiografia Greca (6 CFU)	18
		D	Scelta libera*	6+6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1987	M-DEA/01 Antropologia culturale	6
1866	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	6
2026	L-FIL-LET/04 Filologia Latina	6
2095	M-FIL/01 Filosofia Teoretica	12
1973	L-FIL-LET/04 Laboratorio di traduzione	6
938	L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale	6
1829	L-FIL-LET/04 Lingua latina	6
818	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
1817	L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina	6
588	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6
354	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6
1999	L-ANT/02 Storia della storiografia greca	6
1967	L-ANT/03 Storia della storiografia romana	6
1901	L-ANT/02 Storia greca	12
1888	M-STO/01 Storia medievale	12
369	L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura	6
762	M-GGR/01 Geografia umana	6

SELEZIONARE 12 CFU TRA:

Codice	SSD e Corso	CFU
513	M-PED/01 Pedagogia generale (ambito A)	12
504	M-PSI/01 Psicologia generale (ambito B)	12
498	M-PSI/04 Psicologia della socializzazione (ambito B)	6
1987	M-DEA/01 Antropologia culturale (ambito C)	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Lettere L-10

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

Orientamento Classico

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	348	A	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
	347	A	L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	6
	761	A	M-GGR/01 Geografia	12
	1761	A	L-FIL-LET/04 Letteratura latina	12
	1821	A	L-ANT/03 Storia romana	12
		F	Abilità informatica	6
			II anno	60
Secondo anno	349	B	L-LIN/01 Linguistica generale	6
	366	A	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
	1901	B	L-ANT/02 Storia greca	12
	1896	B	L-FIL-LET/02 Letteratura greca	12
	1893	C	L-FIL-LET/02 Lingua greca	6
	1829	C	L-FIL-LET/04 Lingua latina	6
	358	B	L-FIL-LET/14 Letterature comparate	6
		E	Idoneità linguistica	6
			III anno	60
Terzo anno	391	B	L-LIN/01 Linguistica applicata	6
	1888	B	M-STO/01 Storia medievale	12
	369	B	L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura	6
		C	6 CFU tra: L-FIL-LET/04 Grammatica latina (6 CFU) L-FIL-LET/04 Storia della Lingua Latina (6 CFU) L-FIL-LET/04 Laboratorio di traduzione (6 CFU)	6
		C	L-FIL-LET/02 Grammatica greca	6
		C	A scelta tra: L-ANT/03 Storia della Storiografia Romana (6) L-ANT/02 Storia della storiografia greca (6) L-FIL-LET/05 Filologia classica (6)	6
		D	Scelta libera*	6+6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1987	M-DEA/01 Antropologia Culturale	6
1866	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	6
2000	L-FIL-LET/02 Filologia Greca	6
2026	L-FIL-LET/04 Filologia Latina	6
2095	M-FIL/01 Filosofia Teoretica	12
363	L-LIN/01 Fonetica E Fonologia	6
1952	L-FIL-LET/02 Grammatica Greca	6
367	L-FIL-LET/12 Grammatica Italiana	12
1905	L-FIL-LET/04 Grammatica Latina	6
1973	L-FIL-LET/04 Laboratorio di traduzione	6
1420	L-FIL-LET/14 Sociologia dell'arte e della letteratura	6
818	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
1817	L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina	6
1999	L-ANT/02 Storia della storiografia greca	6
1967	L-ANT/03 Storia della storiografia romana	6
353	M-STO/02 Storia Moderna	12
762	M-GGR/01 Geografia Umana	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Orientamento Lingue Moderne

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	348	A	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
	347	A	L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	6
	761	A	M-GGR/01 Geografia	12
	1761	A	L-FIL-LET/04 Letteratura latina	12
	1821	A	L-ANT/03 Storia romana	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno	II anno			
	349	B	L-LIN/01 Linguistica generale	6
	366	A	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
	353	B	M-STO/02 Storia moderna	12
	367	B	L-FIL-LET/12 Grammatica italiana	12
	358	B	L-FIL-LET/14 Letterature comparate	6
		C	Lingua e traduzione I (lingua A)	12
	E	Laboratorio di lingua inglese	6	
Terzo anno	III anno			
	391	B	L-LIN/01 Linguistica applicata	6
	2168	B	M-STO/04 Storia contemporanea	12
	1420	B	L-FIL-LET/14 Sociologia dell'arte e della letteratura	6
		C	18 CFU a scelta tra: Lingua e traduzione II (lingua A) - 12 CFU Lingua e traduzione I (lingua B) - 12 CFU Letteratura I (lingua A) - 12 CFU L-LIN/04 - Grammatica Francese I - 6 CFU L-LIN/07 - Grammatica Spagnola I - 6 CFU L-LIN/12 - Grammatica Inglese I - 6 CFU L-LIN/14 - Grammatica Tedesca I - 6 CFU L-LIN/04 - Grammatica Francese II - 6 CFU L-LIN/07 - Grammatica Spagnola II - 6 CFU L-LIN/12 - Grammatica Inglese II - 6 CFU L-LIN/14 - Grammatica Tedesca II - 6 CFU	18
		D	Scelta libera*	6+6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

*** Lo studente potrà scegliere tra le seguenti lingue e relative letterature:

Codice	SSD e Corso	CFU
1987	M-DEA/01 Antropologia Culturale	6
363	L-LIN/01 Fonetica e Fonologia	6
1920	L-LIN/04 Grammatica Francese I	6
1955	L-LIN/04 Grammatica Francese II	6
1952	L-FIL-LET/02 Grammatica Greca	6
1867	L-LIN/12 Grammatica Inglese I	6
1868	L-LIN/12 Grammatica Inglese II	6
1935	L-LIN/07 Grammatica Spagnola I	6
1956	L-LIN/07 Grammatica Spagnola II	6
1971	L-LIN/14 Grammatica Tedesca I	6
2022	L-LIN/14 Grammatica Tedesca II	6
1906	L-LIN/03 Letteratura Francese I	12
1486	L-LIN/10 Letteratura Inglese I	12
1877	L-LIN/05 Letteratura Spagnola I	12
2254	L-LIN/05 Letteratura Spagnola I	12
938	L-FIL-LET/10 Letteratura Teatrale	6
1915	L-LIN/13 Letteratura Tedesca I	12
1815	L-LIN/04 Lingua e Traduzione: Lingua Francese I	12
1801	L-LIN/04 Lingua e Traduzione: Lingua Francese II	12
782	L-LIN/12 Lingua e Traduzione: Lingua Inglese I	12

778	L-LIN/12 Lingua e Traduzione: Lingua Inglese II	12
1894	L-LIN/07 Lingua e Traduzione: Lingua Spagnola I	12
1792	L-LIN/07 Lingua e Traduzione: Lingua Spagnola II	12
2003	L-LIN/14 Lingua e Traduzione: Lingua Tedesca I	12
2044	L-LIN/14 Lingua e Traduzione: Lingua Tedesca II	12
818	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
588	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6
354	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6
1888	M-STO/01 Storia medievale	12
369	L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura	6
762	M-GGR/01 Geografia umana	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Lettere L-10

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

Orientamento Cinematic Arts, Film and Television Production

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	348	A	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
	347	A	L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	6
	761	A	M-GGR/01 Geografia	12
	1761	A	L-FIL-LET/04 Letteratura latina	12
	1821	A	L-ANT/03 Storia romana	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno	II anno			60
	349	B	L-LIN/01 Linguistica generale	6
	366	A	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
	353	B	M-STO/02 Storia moderna	12
	367	B	L-FIL-LET/12 Grammatica italiana	12
	2053	C	M-DEA/01 Antropologia visuale. Il cinema etnografico	12
	2038	C	L-ART/03 Storia della fotografia cinematografica	6
		E	Idoneità linguistica	6
Terzo anno	III anno			60
	391	B	L-LIN/01 Linguistica applicata	6
	2033	B	L-FIL-LET/10 Teorie e tecniche della narrazione	12
	2168	B	M-STO/04 Storia contemporanea	12
		C	12 CFU a scelta tra: M-GGR/02 Geografia della comunicazione (12 CFU) INF/01 Tecnologie multimediali per il cinema e la televisione (12 CFU)	12
		D	Scelta libera*	6+6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Codice	SSD e Corso	CFU
1987	M-DEA/01 Antropologia Culturale	6
2062	M-FIL/04 Estetica dello spettacolo e storia della scenografia	6
363	L-LIN/01 Fonetica e Fonologia	6
2031	M-GGR/02 Geografia della Comunicazione	12
938	L-FIL-LET/10 Letteratura Teatrale	6
358	L-FIL-LET/14 Letterature Compare	6
2046	L-FIL-LET/14 Letterature e Comunicazione Audiovisiva	6
1420	L-FIL-LET/14 Sociologia dell'arte e della letteratura	6
818	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
588	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6
354	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6
1888	M-STO/01 Storia Medievale	12
2057	INF/01 Tecnologie multimediali per il cinema e la televisione	12
369	L-FIL-LET/14 Teoria della Letteratura	6
762	M-GGR/01 Geografia Umana	6

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nell'ambito degli obiettivi formativi qualificanti previsti dalla classe LM-14, il presente corso di studi propone un programma volto allo sviluppo e all'approfondimento di competenze di ricerca in ambito filologico-letterario. Il corso di Laurea Magistrale in filologia e letterature moderne è strutturato in un unico curriculum il quale permette di raggiungere gli obiettivi attesi. La Laurea Magistrale in filologia e letterature moderne si caratterizza per lo studio maturo e consapevole dei saperi riferiti all'italianistica nelle diverse articolazioni (critico-letterarie, linguistiche e filologiche) collegato allo studio della comparativistica moderna, della teoria della letteratura, della storia della cultura, delle discipline storico-filosofiche, dell'informatica applicata alle scienze umanistiche. Gli studenti della Laurea magistrale in Italianistica, attraverso un'approfondita conoscenza dei metodi critici, linguistici e filologici, saranno in grado di elaborare modelli di analisi raffinati, atti a favorire lo studio dei testi letterari e a padroneggiare la storia e lo sviluppo della lingua italiana per il passato e per il presente.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica è di due anni. Per conseguire tale Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (=CFU). Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti i laureati magistrali devono acquisire:

- sostanziali competenze e di capacità di comprensione critica approfondita atta a sviluppare conoscenze specifiche nei campi della letteratura, della linguistica e della filologia italiana, in modo da sviluppare competenze, anche se a livello iniziale, per la ricerca autonoma e originale;
- competenze avanzate nel campo delle metodologie proprie delle scienze critico-letterarie, linguistiche e filologiche afferenti all'area dell'italianistica attraverso la pratica dell'indagine testuale nel campo letterario, linguistico e filologico, e il confronto con i risultati della ricerca internazionale nei campi suddetti.

L'impostazione generale del corso di studio fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. La verifica degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento si basa dunque sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del biennio magistrale, i laureati devono avere piena padronanza del metodo scientifico di indagine nelle discipline proprie delle scienze filologiche e letterarie e acquisire un'approfondita conoscenza teorica e applicata fondata sull'analisi dei testi letterari classici e linguistici volgari e italiani studiati nel loro contesto storico e culturale, come pure attraverso lo studio di modelli linguistici dell'italiano intesi sia storicamente, sia in riferimento ai processi di comunicazione linguistica contemporanea.

Gli stessi deve inoltre essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza ed utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la ricerca bibliografica e sul campo oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, ecc...) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione a sostegno delle proprie analisi ed interpretazioni dimostrando di possedere un alto grado di autonomia di giudizio nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, in particolare quella italiana. Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione e discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze, con riferimento al lessico della letteratura, della filologia e della linguistica italiana. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento ed esercizi. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e letterature Moderne occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è comunque subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari (definiti nel regolamento didattico del corso) che, in caso di mancanza, potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le eventuali integrazioni curriculari (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Prova finale

La Laurea Magistrale in Filologia e letterature moderne si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

Le elevate professionalità formate dalla classe di laurea magistrale, concepiscono e creano opere di scrittura letteraria e professionale; comunicano fatti di cronaca e informazioni di pubblica utilità e di settore; conducono ricerche sul linguaggio, sulle relazioni fra lingue antiche e moderne, sulle varietà linguistiche e sulla comparazione delle lingue moderne, sulle interazioni fra linguistica e ICT; conservano documenti, libri, contenuti digitali, beni archeologici, storici, artistici e culturali.

Competenze associate alla funzione:

- autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- conoscenze metodologiche, teoriche e critiche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei
- pieno utilizzo dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza

Sbocchi professionali:

I laureati magistrali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche; istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Il corso prepara alle professioni di:

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Filologia e Letterature Moderne LM-14

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	396	B	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12
	393	B	M-FIL/05 Teoria dei linguaggi	12
	364	B	L-FIL-LET/08 Storia della lingua latina medievale	12
	127	B	L-FIL-LET/12 Didattica della lingua italiana	6
	2444 - 351	C	L-LIN/01 Sociolinguistica	6
	1716	B	SPS/08 Sociologia dei processi culturali	6
		D	Scelta libera*	6
Secondo anno	Il anno			60
	350	C	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	12
	1784	B	L-FIL-LET/14 Storia della critica letteraria	12
	392	C	L-LIN/02 Glottodidattica	6
	400 - 828	C	SPS/08 Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1838	M-FIL/04 Storia dell'estetica	6
762	M-GGR/01 Geografia umana	6
1987	M-DEA/01 Antropologia culturale	6
818	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
2095	M-FIL/01 Filosofia teoretica	12
1816	M-FIL/06 Storia della filosofia moderna	12

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale fornisce elevata competenza (scritta e orale) in almeno due lingue con particolare riferimento ai discorsi e ai lessici specialistici. L'insegnamento linguistico, supportato dalle moderne tecnologie informatiche, si caratterizza per una solida formazione nei settori giuridico, economico, sociologico e politologico e si integra con la conoscenza approfondita delle tematiche culturali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte in un'ottica comparatistica e internazionalistica. La formazione interdisciplinare consente al laureato in Lingue per la comunicazione internazionale di operare con funzioni di elevata responsabilità nell'ambito internazionale e sovranazionale, contribuendo al processo di integrazione economica, sociale e politica, nel rispetto delle individualità culturali. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Le discipline della sociolinguistica, della sociologia dei processi comunicativi, insieme con l'approfondimento a livello specialistico della preparazione linguistica; l'approccio multidisciplinare che si integra con la conoscenza approfondita delle tematiche culturali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte; l'ottica comparatistica e internazionalistica, con conoscenze nei settori giuridico, economico, sociologico e politologico; l'approfondimento delle letterature; i seminari, gli stage ed i tirocini rappresentano i fattori fondamentali di una formazione compiuta, a largo raggio, metodologicamente aggiornata, adatta a rispondere alle richieste di una pratica sempre più intensa di scambi internazionali nel mondo della cultura e del lavoro.

L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un congruo tempo dedicato allo studio individuale guidato e indipendente, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. I risultati di apprendimento indicati sono pertanto verificati attraverso gli esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato di questo corso magistrale, grazie alla pratica attiva delle lingue e l'esercitazione laboratoriale in funzione primaria, agli stage internazionali organizzati dalla Facoltà ed alla partecipazione ad attività di tirocinio presso enti ed organizzazioni internazionali o tesi all'internazionalizzazione sarà in grado, nelle lingue prescelte:

- di intendere e interpretare agevolmente comunicazioni complesse, di decodificarne i contenuti, di individuare e controllare i lessici specialistici;
- di produrre testi orali e scritti coerenti, attagliati a diversi orizzonti di attesa e quindi in diversi registri stilistici;
- saprà riassumere testi articolati, scrivere relazioni, recensioni, di carattere professionale o letterario.

Sarà in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi, lo studio di casi mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, ecc.) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale deve inoltre aver acquisito la capacità di raccogliere, utilizzare ed interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali straniere, in modo da saper "tradurre" anche determinati atteggiamenti culturali, maturato elevate capacità critiche e dimostrando di possedere un alto grado di autonomia di giudizio operativo nei settori propri delle discipline e delle problematiche connesse alla comunicazione internazionale. Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando all'occorrenza gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze e di informazioni. L'approfondimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato attraverso esercitazioni che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli e verificato attraverso esami orali e scritti anche in forma di test.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate all'interno delle attività formative in occasione di seminari e forme di intervento individuale che prevedono, in itinere, preparazione di relazioni ed esposizioni orali.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate viene verificata negli elaborati scritti, nelle esposizioni orali, negli interventi seminariali, nella verifica della comprensione di testi.

La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

Essa prevede infatti la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare tramite lo studio individuale, la preparazione di progetti in ambiti seminariali, soprattutto con l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continue durante le attività formative, con particolare riguardo all'abilità di rispettare le scadenze, all'impegno nella presentazione di dati reperiti autonomamente e alla progettualità dimostrata durante l'elaborazione della prova finale.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è comunque subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari (definiti nel regolamento didattico del corso) che, in caso di mancanza, potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le eventuali integrazioni curriculari (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto, a conclusione di una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso o traduzione specialistica, che dimostri la padronanza degli argomenti, delle metodologie e la capacità di operare in modo autonomo.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I Laureati della Classe delle Lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale traducono testi da una lingua ad un'altra assicurando che venga mantenuto il corretto significato del testo originale, che il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sia correttamente reso e che la fraseologia, la terminologia, lo spirito e lo stile dei testi scritti e orali sia trasmesso nel modo più adeguato; interpretano discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni assicurando che siano trasmessi il corretto significato e lo spirito del discorso originale.

Competenze associate alla funzione:

- elevata competenza di almeno due lingue europee e delle tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte, in modo da utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi;
- adeguate conoscenze nelle discipline sociali, economiche e giuridiche;

Sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale mira a formare figure professionali che con funzioni di elevata responsabilità operino nell'ambito delle relazioni internazionali presso amministrazioni pubbliche o private, istituzioni internazionali e dell'Unione Europea, enti di ricerca e di studio, organizzazioni ed enti non governativi, imprese ed aziende nazionali e multinazionali, settori dell'informazione e del turismo. I laureati magistrali possono inoltre svolgere attività professionali di esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Il corso prepara alle professioni di:

- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale LM-38
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

Orientamento Didattico

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	393	B	M-FIL/05 Teoria dei linguaggi	12
	***	B	Lingua e traduzione III lingua A	12
	***	B	Lingua e traduzione II lingua B	12
	***	C	A scelta tra Letteratura II lingua A Letteratura II lingua B	12
	***	C	A scelta tra Letteratura III lingua A Letteratura III lingua B	6
	1716	B	SPS/08 Sociologia dei processi culturali	6
Secondo anno	Il anno			60
	***	B	a scelta tra: Lingua e traduzione IV lingua A - Lingua e traduzione III lingua B	12
	4533	C	L-LIN/02 Glottodidattica	12
	6 crediti tra i seguenti:			
	471	C	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6
	163	C	SECS-P/10 Management delle Risorse Umane	6
	1204	C	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	6
	1814 - 5422	C	IUS/13 Organizzazioni internazionali	6
		D	Scelta libera*	6+6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

*** Lingue attive e relative letterature:

Codice	SSD e Corso	CFU
1801	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II	12
1852	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III	12
1959	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese IV	12
5439	L-LIN/03 - Letteratura francese II	12
1954	L-LIN/03 - Letteratura francese III	6
1792	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II	12
1850	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III	12
2035	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola IV	12
5441	L-LIN/05 - Letteratura spagnola II	12
1846	L-LIN/05 - Letteratura spagnola III	6
778	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II	12
779	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III	12
1895	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese IV	12
5440	L-LIN/10 - Letteratura inglese II	12
1882	L-LIN/10 - Letteratura inglese III	6
1837	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II	12
1851	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III	12
2261	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca IV	12
5442	L-LIN/13 - Letteratura tedesca II	12
2007	L-LIN/13 - Letteratura tedesca III	6

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1815	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese I	12
1801	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II	12

1852	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III	12
1959	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese IV	12
1906	L-LIN/03 - Letteratura francese I	12
5439	L-LIN/03 - Letteratura francese II	12
1954	L-LIN/03 - Letteratura francese III	6
1894	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola I	12
1792	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II	12
1850	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III	12
2035	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola IV	12
2254 1877	L-LIN/05 - Letteratura spagnola I	12
5441	L-LIN/05 - Letteratura spagnola II	12
1846	L-LIN/05 - Letteratura spagnola III	6
782	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese I	12
778	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II	12
779	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III	12
1895	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese IV	12
1486	L-LIN/10 - Letteratura inglese I	12
5440	L-LIN/10 - Letteratura inglese II	12
1882	L-LIN/10 - Letteratura inglese III	6
2003	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca I	12
1837	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II	12
1851	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III	12
2261	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca IV	12
1915	L-LIN/13 - Letteratura tedesca I	12
5442	L-LIN/13 - Letteratura tedesca II	12
2007	L-LIN/13 - Letteratura tedesca III	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale LM-38

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

Orientamento Professionale (N.B. Per questo indirizzo, la frequenza dei laboratori è obbligatoria)**

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	393	B	M-FIL/05 Teoria dei linguaggi	12
	***	B	Lingua e traduzione III lingua A (con laboratorio obbligatorio)	12
	***	B	Lingua e traduzione II lingua B (con laboratorio obbligatorio)	12
	***	C	A scelta tra Letteratura II lingua A Letteratura II lingua B	12
	***	C	A scelta tra Letteratura III lingua A Letteratura III lingua B	6
	1716	B	SPS/08 Sociologia dei processi culturali	6
Secondo anno	Il anno			60
	***	B	a scelta tra: Lingua e traduzione IV lingua A - Lingua e traduzione III lingua B (con laboratorio obbligatorio)	12
	4533	C	L-LIN/02 Glottodidattica	12
	6 crediti tra i seguenti:			
	471	C	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6
	163	C	SECS-P/10 Management delle Risorse Umane	6
	1204	C	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	6
	1814 - 5422	C	IUS/13 Organizzazioni internazionali	6
		D	Scelta libera	6+6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

*** Lingue attive e relative letterature:

Codice	SSD e Corso	CFU
1801	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II	12
1852	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III	12
1959	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese IV	12
5439	L-LIN/03 - Letteratura francese II	12
1954	L-LIN/03 - Letteratura francese III	6
1792	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II	12
1850	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III	12
2035	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola IV	12
5441	L-LIN/05 - Letteratura spagnola II	12
1846	L-LIN/05 - Letteratura spagnola III	6
778	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II	12
779	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III	12
1895	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese IV	12
5440	L-LIN/10 - Letteratura inglese II	12
1882	L-LIN/10 - Letteratura inglese III	6
1837	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II	12
1851	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III	12
2261	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca IV	12
5442	L-LIN/13 - Letteratura tedesca II	12
2007	L-LIN/13 - Letteratura tedesca III	6

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1815	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese I	12

1801	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese II	12
1852	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese III	12
1959	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese IV	12
1906	L-LIN/03 - Letteratura francese I	12
5439	L-LIN/03 - Letteratura francese II	12
1954	L-LIN/03 - Letteratura francese III	6
1894	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola I	12
1792	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola II	12
1850	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola III	12
2035	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola IV	12
2254 1877	L-LIN/05 - Letteratura spagnola I	12
5441	L-LIN/05 - Letteratura spagnola II	12
1846	L-LIN/05 - Letteratura spagnola III	6
782	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese I	12
778	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese II	12
779	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese III	12
1895	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese IV	12
1486	L-LIN/10 - Letteratura inglese I	12
5440	L-LIN/10 - Letteratura inglese II	12
1882	L-LIN/10 - Letteratura inglese III	6
2003	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca I	12
2044	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca II	12
1851	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca III	12
2261	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca IV	12
1915	L-LIN/13 - Letteratura tedesca I	12
5442	L-LIN/13 - Letteratura tedesca II	12
2007	L-LIN/13 - Letteratura tedesca III	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

** È possibile scegliere fra uno dei seguenti Istituti Superiori in Scienze della Mediazione Linguistica (SSML) convenzionati con l'Università presso il quale seguire i laboratori di lingue:

SSML GREGORIO VII Via Pasquale Stanislao Mancini, 2 - 00196 ROMA Tel 06 6390300 Fax 06 632853 Mail: info@ssit.it - Internet: www.gregoriosettimo.eu	SSML VARESE Via Cavour, 30 - 21100 VARESE Tel 0332 237304 Fax 0332 240455 Mail: info@ssml.va.it - segreteria@ssml.va.it - direzione@ssml.va.it - Internet: www.ssml.va.it
CENTRO MASTERLY SRL Via Principe di Belmonte, 101 - 90139 PALERMO Tel 091 333000 Fax 091 333000 Mail: info@mediatorelinguistico.it info@centromasterly.it - Internet: www.mediatorelinguistico.it	SSML SAN DOMENICO Via Casilina, 233 00176 Roma Tel. 0627801150 Fax 0692912348 email: info@ssmlsandomenico.it - Internet: www.ssmlsandomenico.it
SSML - ANCONA Via Fabio Filzi 6B/8 - 60123 Ancona (An) - Italy tel. +390712071289 - fax. +390712077673 email info@mediatorilinguistici.it - Internet: www.mediatorilinguistici.it	

Facoltà di Scienze della Formazione

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE L-19

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione ha come obiettivi specifici quelli di:

- far acquisire al laureato solida cultura di base nelle scienze della formazione, sviluppando competenze pedagogiche, metodologiche, comunicativo-relazionali e organizzative per progettare, realizzare, gestire e valutare interventi, processi e servizi nell'ambito della formazione e dell'educazione;
- far acquisire conoscenze trasversali nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche, geografiche ed economiche con cui leggere e valutare il mutamento della realtà socio-culturale, prestando una particolare attenzione alle nuove esigenze educative del territorio.

Il percorso formativo si articola attraverso corsi di insegnamento, attività di laboratorio didattico di area, esercitazioni, attività di tirocinio/stage, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione deve acquisire una solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e possedere adeguate competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche.

In particolare, il laureato:

- conosce l'evoluzione del concetto di formazione in relazione ai campi specifici dell'istruzione e della formazione professionale, attraverso lo studio e la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica, della scuola, delle istituzioni e delle pratiche educative;
- conosce e comprende i principali aspetti metodologico-didattici, psicologici, sociologici e storico-filosofici relativi ai campi di studio dell'educazione e della formazione, attraverso uno studio che si affronta sia l'area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo che epistemologico-metodologico;
- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici, psicologici e sociali riguardanti le situazioni di disagio e di marginalità attraverso lo studio specifico sulle forme didattiche applicate in particolare all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza.
- conosce in modo approfondito i diversi aspetti psicologici, pedagogici e sociali dello sviluppo dei bambini;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Deve possedere, inoltre, la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti ed interventi educativi, anche mediante tecnologie multimediali e applicazioni e-learning, tenendo conto delle dinamiche socio-economiche, dei fabbisogni formativi dei contesti di riferimento. Durante il percorso formativo, il laureando applicherà le proprie conoscenze attraverso percorsi di laboratorio e di progettazione pratica, ulteriormente rafforzate dalle obbligatorie attività di stage e tirocinio organizzate dalla Facoltà.

Al termine del percorso il laureato:

- sa progettare e coordinare interventi formativi;
- sa gestire ruoli di tutoraggio, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- conosce le problematiche, i cambiamenti sociali e le dinamiche che riguardano le famiglie per progettare interventi di sostegno alla genitorialità;
- sa costruire progetti educativi in continuità e in progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie del territorio e con la famiglia;
- è in grado di collaborare nel campo dell'orientamento e dell'alfabetizzazione funzionale e sociale di migranti.
- conosce la normativa nel campo delle politiche del lavoro e della formazione professionale, il sistema regionale di partecipazione ai bandi di finanziamento nazionale ed europeo;
- sa progettare percorsi didattici rispetto a uno o più modelli psicologici e pedagogici di riferimento.
- è in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio;
- conosce la normativa alle competenze in campo sociale e culturale dei principali soggetti pubblici e privati e quella relativa ai servizi alla persona, la loro organizzazione e struttura ed è in grado di orientarsi al loro interno;
- conosce i principali fenomeni di modificazione del mercato del lavoro che caratterizzano la società contemporanea e possiede buone competenze di analisi dei contesti sociali e territoriali;

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione mira inoltre a fornire strumenti utili al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti le problematiche educative nelle loro diverse dimensioni e a sostegno di giudizi che includono la riflessione e l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Inoltre, il Laureato deve aver:

- sviluppato quelle abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro in gruppo ed autonomo;
- comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea principale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali;
- aver acquisito la capacità di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale in quattro distinti domini generali: pedagogia, filosofia, psicologia e sociologia, oltre al possesso di abilità verbali, logiche e analitiche. La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso.

Prova finale

La prova finale, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato, consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto o di un progetto o di una relazione tecnica sulle attività di tirocinio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I laureati svolgeranno attività di educatore professionale, educatore di comunità e nei servizi sociali, animatore socio-educativo, operatore nei servizi culturali, nelle strutture educative e in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore; potranno operare anche come formatore, istruttore o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle pubbliche amministrazioni. Essi forniscono anche servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti.

Competenze associate alla funzione:

La funzione prevede competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, anche in riferimento alla formazione continua e per gli adulti, con specifiche competenze pedagogiche, metodologiche, comunicativo-relazionali e organizzative e capacità di progettazione, realizzazione, gestione e valutazione di interventi, processi e servizi nell'ambito della formazione e dell'educazione integrate da adeguate conoscenze trasversali nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche, geografiche ed economiche con cui leggere e valutare il mutamento della realtà socio-culturale, prestando una particolare attenzione alle nuove esigenze educative del territorio.

Sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000; servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.). Sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

Gli sbocchi professionali dei laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono da individuare sia nei percorsi tradizionali legati all'insegnamento e alle attività formative, sia nei percorsi innovativi legati all'educazione continua, alla progettazione ed alla formazione di attività formative e all'educazione degli adulti. Sono dunque individuabili alcuni sbocchi professionali già alla fine del triennio, mentre per quelli legati all'insegnamento e alla ricerca avanzata è necessario completare il percorso attraverso il biennio di specializzazione.

Alla fine del corso di studi triennale i laureati potranno trovare sbocchi occupazionali nei settori del pubblico, nel sistema di impresa e nel terzo settore con le seguenti figure professionali:

- a) educatore professionale, educatore di comunità, animatore socio-educativo, operatore nei servizi culturali e nelle strutture educative e in altre attività territoriali anche di terzo settore;
- b) formatore, progettista di formazione, istruttore o tutor nelle imprese, nei servizi e nelle pubbliche amministrazioni, esperto nella promozione e nella gestione delle risorse umane; esperto nel monitoraggio e nella valutazione dei processi e dei prodotti formativi;
- c) educatori infantili nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi per l'infanzia ed in altre attività simili.

Il corso prepara alla professione di:

- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019
Orientamento Educazione sociale e di comunità'

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	513	A	M-PED/01 Pedagogia generale	12
	42	A	M-PED/02 Storia della pedagogia	12
	43 1913	A	A scelta tra: SPS/07 Sociologia generale SPS/07 Storia del pensiero sociologico	12
	504	A	M-PSI/01 Psicologia generale	12
	818	A	M-FIL/06 Storia della filosofia	12
	II anno			
Secondo anno	498	C	M-PSI/04 Psicologia della socializzazione	6
	394	B	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	6
	54 - 2180	B	M-PED/03 Pedagogia speciale	6
	514	B	M-PSI/05 Psicologia sociale	6
	1790	B	M-FIL/05 Filosofia del linguaggio	6
	507	C	M-STO/04 Storia contemporanea	12
	538	B	SPS/12 Sociologia della devianza	12
		E	Idoneità linguistica	6
III anno				60
Terzo anno	1721 - 2105 1718	B	A scelta tra: IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/01 Diritto privato	6
	37	B	M-PED/03 Didattica	6
	174	B	M-PSI/08 Psicologia clinica	6
	494	B	SPS/09 Sociologia del lavoro	6
	131	B	M-PED/03 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	6
	553	C	M-GGR/02 Geografia politico-economica	6
		D	Scelta libera	6+6
		F	Abilità informatica	6
		E	Tesi di Laurea	6

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1718	IUS/01 Diritto Privato	6
64	M-PED/02 Educazione Comparata	6
1721	IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	6
154	M-PED/01 Pedagogia Sociale	6
1913	SPS/07 Storia del Pensiero Sociologico	12
131	M-PED/03 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	6
494	SPS/09 Sociologia del lavoro	6
43	SPS/07 Sociologia Generale	12
1872	BIO/09 Fondamenti di Fisiologia	12
2105	IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	6
5519	M-PED/04 Progettazione e valutazione dei contesti educativi prescolari	6
1999	L-ANT/02 Storia della storiografia greca	6
1967	L-ANT/03 Storia della storiografia romana	6
1821	L-ANT/03 Storia romana	12
1901	L-ANT/02 Storia greca	12
1888	M-STO/01 Storia Medievale	12

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019
Orientamento Educatore nei servizi per l'infanzia

Per adeguamento a decreti ministeriali in itinere si rimanda alla pagina del corso sul sito www.unimarconi.it

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe e ne rispetta tutti i vincoli.

Obiettivi formativi specifici del Corso sono:

1) la formazione della figura professionale dello psicologo junior inteso come un professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno psicologo senior, sia in grado di sviluppare e applicare i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi settori della psicologia, in modo etico e scientifico, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sia in grado di contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;

2) la formazione di un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale. A tal fine il curriculum del Corso di laurea offre attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche. Offre, inoltre, attività formative, attraverso esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stages, tirocini di orientamento, finalizzate alla acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale. Il curriculum degli studi prevede anche attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e naturali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Tali obiettivi vengono perseguiti tramite un percorso formativo compatto, strutturato in insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e affini impartiti attraverso un modello didattico che prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede inoltre prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Accanto ad essi si sviluppano esercitazioni di laboratorio e specifiche attività di stage e tirocini. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche dovranno avere conseguito adeguate conoscenze e capacità di comprensione, analisi ed orientamento in relazione ai fondamenti teorici e metodologici inerenti i diversi settori di base e caratterizzanti della psicologia. Dovranno avere acquisito adeguate conoscenze delle tematiche fondamentali oggetto del dibattito scientifico contemporaneo nelle diverse aree della psicologia generale, sociale, dello sviluppo, e clinica.

Dovranno, inoltre, avere acquisito adeguate conoscenze in ambiti disciplinari affini e integrativi che consentano loro di integrare il sapere psicologico in un contesto di conoscenze più ampio.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi indicati si utilizzeranno metodologie formative e didattiche che integrino i saperi informali ed i saperi disciplinari e che consentano di sviluppare e verificare la capacità di comprensione e l'utilizzo delle conoscenze acquisite. Alle lezioni teoriche on line ed all'uso dei libri di testo saranno pertanto affiancati seminari ed attività laboratoriali che consentano spazi di discussione e confronto. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite saranno verificate tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del Corso di laurea, nonché tramite eventuali prove in itinere e tramite la approvazione delle attività seminariali e laboratoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche dovranno avere conseguito la capacità di tradurre a livello applicativo le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ai fini della individuazione e valutazione di situazioni problematiche, tenendo conto altresì dell'applicazione del codice deontologico. In particolare, i laureati dovranno avere imparato a cogliere le dimensioni psicologiche sottese a tali situazioni problematiche ed a valutare risorse e strategie atte ad affrontarle. Pur senza avere ancora acquisito competenze per una pratica professionale indipendente, dovranno mostrare capacità di orientamento nella individuazione di strumenti ed interventi. A tal fine, le lezioni teoriche nei diversi ambiti della psicologia e delle discipline affini ed integrative saranno integrate da laboratori ed esperienze pratiche guidate, in situazioni reali o simulate, condotte in piccoli gruppi. La verifica dell'acquisizione delle capacità applicative sarà realizzata attraverso l'approvazione delle attività laboratoriali e delle esperienze pratiche guidate, attraverso studi di caso, attraverso simulate e/o attraverso la produzione di protocolli autonomamente redatti dallo studente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche dovranno avere acquisito capacità critiche che consentano loro di valutare i differenti modelli esplicativi e i differenti approcci metodologici e di intervento, di elaborare giudizi personali ed autonomi per effettuare scelte volte a conseguire ulteriori

approfondimenti. Tale obiettivo sarà conseguito mediante la didattica interattiva e seminariale oltre che nell'ambito dei tirocini di orientamento. Allo scopo di sviluppare e di valutare l'autonomia di giudizio saranno predisposti, nel corso dei laboratori e delle esperienze pratiche guidate, setting formativi in cui sarà richiesto allo studente di esercitare processi di individuazione e soluzione di problemi specifici e di valutazione di azioni e di processi. La capacità critica sarà, inoltre, valutata nel corso degli esami di profitto, nella stesura di elaborati scritti nonché nella preparazione e nella stesura dell'elaborato per la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche dovranno avere acquisito capacità relazionali e comunicative che consentano loro di interagire in modo efficace a livello individuale ed istituzionale e di confrontarsi con colleghi e/o altre figure professionali. Dovranno inoltre avere acquisito conoscenze inerenti i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nonché conoscenze inerenti almeno una lingua dell'Unione Europea, anche con riferimento ai lessici disciplinari. Allo scopo di sviluppare e valutare le abilità comunicative saranno predisposti specifici setting formativi, inerenti oltre che i contenuti disciplinari anche le abilità linguistiche ed informatiche, nel corso dei quali sarà richiesto allo studente di realizzare performance comunicative differenziate in riferimento a specifici contesti e situazioni

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze e Tecniche psicologiche dovranno avere acquisito conoscenze ed abilità che consentano loro di operare scelte autonome inerenti la prosecuzione e l'approfondimento della loro preparazione professionale attraverso un percorso di Laurea Magistrale. A tale scopo dovranno acquisire competenze e strumenti di gestione e monitoraggio dei propri processi di apprendimento funzionali allo svolgimento di percorsi di studio di livello superiore e/o di percorsi di sviluppo professionale attraverso attività formative di livello metacognitivo, svolte individualmente o in piccoli gruppi (messa a fuoco delle motivazioni all'apprendimento, identificazione delle strategie di apprendimento più efficaci, analisi e valutazione dei metodi di studio utilizzati, identificazione dei bisogni di apprendimento e delle risorse disponibili)

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. I requisiti richiesti sono: capacità di comprensione verbale, attitudine ad un approccio metodologico, buona cultura generale e pieno possesso parlato e scritto della lingua italiana, comuni ai programmi delle scuole secondarie superiori. La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita. L'esercizio della professione è regolamentato dalle leggi dello stato.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione sono determinate dal DPR 328/2001. Formano oggetto delle attività professionali dei laureati triennali in psicologia le attività di natura tecnico-operativa in campo psicologico nei riguardi di persone, gruppi, organismi sociali e comunità, da svolgere alle dipendenze di soggetti pubblici e privati e di organizzazioni del terzo settore o come libero professionista. In particolare lo psicologo Junior:

- a) partecipa alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psicosociali;
- b) realizza interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) utilizza il colloquio, le interviste, l'osservazione, i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) utilizza con persone disabili strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per reperire formule facilitanti alternative;
- e) utilizza strumenti psicologici per l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) utilizza strumenti psicologici ed ergonomici per rendere più efficace e sicuro l'operare con strumenti, il comportamento lavorativo e nel traffico, per realizzare interventi preventivi e formativi sulle tematiche della sicurezza con individui, gruppi e comunità, per modificare e migliorare il

comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio; g) cura la raccolta, il caricamento e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.

Sbocchi professionali:

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, dopo avere svolto il tirocinio post laurea professionalizzante potranno iscriversi (previo esame di stato) alla Sezione B dell'Albo professionale degli psicologi.

Per i laureati della classe si farà di seguito riferimento alla categoria delle Professioni Specialistiche ("Grande Gruppo" 2 delle Professioni Istat), con l'indicazione che devono intendersi comunque come profili JUNIOR.

Il corso prepara alle professioni di:

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	504	A	M-PSI/01 Psicologia generale	12
	1872	A	BIO/09 Fondamenti di fisiologia	12
	514	A	M-PSI/05 Psicologia sociale	6
	100	B	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	12
	1862	A	M-PSI/03 Psicometria I	12
		F	Abilità informatiche	6
Secondo anno	Il anno			60
	1876	B	M-PSI/03 Psicometria II	12
	73 - 5514	B	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	12
	1857	B	M-PSI/07 Psicologia dinamica	12
	1878	B	M-PSI/08 Psicologia clinica I	6
	498	C	M-PSI/04 Psicologia della socializzazione	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Laboratorio di psicologia dinamica	6
Terzo anno	III anno			60
	1861	B	M-PSI/08 Psicologia clinica II	6
	158	B	M-PSI/05 Psicologia di comunità	12
	472	B	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	12 crediti tra i seguenti			
	1884	C	MED/25 Fondamenti di psichiatria	6
	1098	C	M-PSI/01 Psicologia dell'arte	6
	494	C	SPS/09 Sociologia del lavoro	6
	535	C	MED/42 Igiene generale	6
	2010	C	BIO/13 Biologia applicata	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Laboratorio di Psicologia clinica	6
		E	Idoneità linguistica	6
		E	Tesi di Laurea	6
			60	

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1951	MED/02 Storia della medicina	6
1884	MED/25 Fondamenti di psichiatria	6
1098	M-PSI/01 Psicologia dell'arte	6
535	MED/42 Igiene generale	6
494	SPS/09 Sociologia del lavoro	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea Magistrale in Psicologia ha come obiettivi formativi quelli previsti dal DD. MM del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli. L'orientamento generale che sottende la presente proposta è di formare una figura di psicologo con competenze professionali specifiche, ispirate alla psicologia dinamica, clinica ed alla psicologia di comunità, intese come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità. La laurea magistrale in oggetto intende sviluppare conoscenze teoriche, capacità tecniche e competenze metodologiche che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza volte alla promozione di obiettivi di ricerca, valutazione, prevenzione, sviluppo e cura. L'impostazione culturale e didattica del corso di laurea mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, gruppale, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali. Eventuali curricula del corso potranno, nel rispetto della sua filosofia generale, essere indirizzati in modo specifico agli ambiti dell'intervento rivolti alle persone ed ai gruppi e a quelli dell'intervento rivolti alle organizzazioni, alle comunità e alle metodologie dell'intervento formativo. Il corso prevede, oltre allo svolgimento di lezioni, diverse attività formative volte a connettere conoscenze teoriche e modelli della prassi clinica e di comunità attraverso la conduzione di attività didattiche di tipo laboratoriale svolte in gruppo, la progettazione di attività formative con valenza di tirocinio formativo, nonché la possibilità di svolgere periodi di studio presso altre università, anche all'estero possibili nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati devono aver dimostrato una preparazione teorica approfondita nell'ambito dei settori disciplinari della psicologia dinamica, clinica, di comunità, dello sviluppo e dell'educazione, in particolare i laureati devono dimostrare una capacità di comprensione dei:

- a) principali modelli clinici e psicodinamici relativi ai processi intrapsichici, alle relazioni interpersonali, all'insorgenza della psicopatologia, alle dinamiche di gruppo e dell'istituzione con particolare riguardo ai modelli della relazione clinica con persone, coppie, famiglie, gruppi, istituzioni;
- b) modelli ecologici del benessere e del potere e delle metodologie qualitative della ricerca-intervento;
- c) processi di costituzione della soggettività, sui processi di costruzione del sé e dell'identità, sul senso etico e storico del concetto di intersoggettività;
- d) sui principali modelli nosografici e diagnostici per la valutazione della personalità utili per formulare indicazioni di trattamento.

I laureati devono, inoltre dimostrare, anche in ragione di eventuali curricula del corso, specifiche competenze di base nei settori affini della medicina, quali la Psichiatria e/o la Neuropsichiatria Infantile, di settori affini delle scienze umane quali la Filosofia Morale, e/o la Pedagogia con particolare riferimento al settore della formazione degli adulti, e/o le scienze storiche con particolare riferimento alla storia del genere, nonché, un'approfondita conoscenza delle procedure metodologiche qualitative e quantitative della ricerca scientifica negli ambiti di interesse. Tali conoscenze sono mediate e trasmesse attraverso l'offerta didattica di lezioni teoriche fruite in modalità telematica ed esercitazioni di gruppo e laboratoriali fruibili in modalità frontale, relative a tutte le aree di conoscenza considerate. L'acquisizione delle conoscenze è verificata in sessioni di esame che si potranno avvalere di colloqui, di test, di elaborati scritti. La capacità di comprensione può essere, inoltre, verificata attraverso la predisposizione di prove intercorso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono acquisire competenze nell'analisi, lo sviluppo e la soluzione di problematiche proposte da persone, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità, nella prospettiva di un'integrazione tra la persona e la dinamica del contesto sociale, nei campi della salute e del sanitario, del disagio psicologico, degli aspetti psicologici delle psicopatologie, del lavoro di rete e dello sviluppo di comunità. I laureati devono avere competenze metodologiche atte all'analisi della domanda di intervento, alla conduzione di interventi di counselling e sostegno psicologico con persone, famiglie, organizzazioni, comunità, alla messa a punto di progetti volti alla prevenzione del disagio psichico, del rischio psicosociale e psicopatologico, alla promozione dello sviluppo e dell'empowerment di persone, organizzazioni, comunità. I laureati devono essere capaci, inoltre, di adottare metodologie sia di ricerca avanzata, sia di intervento, adoperando strumenti e tecniche propri degli ambiti disciplinari specialistici in modo pertinente alla problematica trattata. Tali capacità applicative e di comprensione vengono promosse dal corso attraverso le lezioni ma soprattutto attraverso un'offerta didattica di esercitazioni, tirocini supervisionati e laboratori. In particolare, le attività didattiche di laboratorio, attraverso l'adozione di metodologie formative quali la supervisione di esperienze condotte sul campo, la simulazione, la discussione di casi e di situazioni di intervento, la conduzione di gruppi di lavoro, intendono promuovere l'acquisizione da parte dei laureandi di competenze metodologiche atte alla ricerca, alla progettazione ed alla realizzazione di interventi. La verifica di tali competenze può avvenire attraverso la costruzione di report, lo studio di casi, la costruzione di strumenti. Tra i metodi e le tecniche, in particolare, i laureati devono aver acquisito: a) metodologie di rilevazione dati quali quelle dell'osservazione psicodinamica ed etnografica, dell'intervista individuale e di gruppo, dei colloqui di assessment, dei test di personalità, di analisi delle culture organizzative, della realizzazione di profili di comunità; b) metodologie di conduzione di un colloquio clinico con persone, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni; c) metodologie del processo di consulenza a persone, coppie, genitori, organizzazioni, comunità, metodologie dell'intervento di sostegno, di orientamento, di empowerment e formativo con i gruppi e con le comunità; e) competenze che permettono lo studio e l'analisi dei contesti, delle variabili che in essi agiscono e delle modalità di promozione e sviluppo delle risorse, dei sistemi di convivenza, della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale con una specifica ottica di genere.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere acquisito pensiero critico e senso della complessità, oltre alle competenze di valutazione clinica, dei processi intrapsichici, delle relazioni interpersonali, delle dinamiche di gruppo e istituzionali, nonché dei punti di forza e di debolezza delle comunità territoriali e relazionali. Devono aver acquisito, inoltre, competenze di analisi del contesto, di progettazione, di costruzione di criteri di monitoraggio e verifica dell'efficacia e della qualità degli interventi tali da permettere una piena assunzione di responsabilità del processo di intervento, la formulazione di giudizi di natura etica e deontologica e da poter esercitare la propria professionalità in totale autonomia agendo nei diversi servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (Servizi delle Aziende Sanitarie, Servizi Socio-Assistenziali, Istituzioni Giudiziarie, Ospedali, Scuola, Terzo Settore, Comunità. Tali competenze sono promosse, monitorate e verificate attraverso lo studio di casi, la conduzione guidata di simulate, lo sviluppo e la verifica delle capacità di problem solving e di problem finding.

Abilità comunicative (communication skills)

Attraverso la partecipazione a gruppi di riflessione sulle esperienze di tirocinio, attraverso i lavori di gruppo e l'elaborazione di resoconti, il laureato deve aver sviluppato capacità di comprensione della relazione tra psicologo, utente e contesto in cui si colloca l'intervento al fine di poter tarare se stesso come strumento della relazione di intervento, acquisendo la capacità di pensare e non agire le emozioni in gioco nella relazione clinica per trasformarle in risorse di senso condivise. Il laureato deve aver, inoltre, acquisito le competenze necessarie ad esercitare una funzione restitutiva ai suoi interlocutori di quanto compreso nelle fasi di valutazione e di conduzione dell'intervento: deve acquisire le principali tecniche comunicative utili a promuovere un'evoluzione della relazione clinica, deve essere capace di formulare in modo chiaro e privo di ambiguità una proposta di intervento, deve essere in grado di redigere un resoconto del processo di valutazione e di intervento utile ad orientarne le sue evoluzioni e a condividere con altri i metodi ed i risultati conseguiti, deve essere in grado di redigere relazioni conclusive dei suoi interventi fruibili dai suoi interlocutori. Tali abilità comunicative, strategiche per la costruzione del ruolo professionale di psicologo, sono conseguite attraverso tecniche role Playing, attraverso la costruzione e la discussione di resoconti, attraverso l'analisi di casi e di protocolli comunicativi, attraverso l'osservazione. Il laureato deve essere, inoltre in grado di redigere un report in cui siano riportati i risultati di una ricerca. La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso colloqui, test, analisi di protocolli comunicativi e di casi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Attraverso la continua connessione, proposta dal corso di laurea, tra modelli teorici e prassi, che si sostanzia nell'alternanza tra un' offerta didattica di tipo frontale - lezioni - ed una di tipo esperienziale - gruppi di lavoro, i laureati devono sviluppare una capacità di apprendere dall'esperienza ed il corso promuove una continua azione di monitoraggio dei processi di apprendimento in corso. Tale capacità è utile ad integrare le diverse conoscenze acquisite per poter calare l'intervento psicologico dinamico, clinico e di comunità nei diversi ambiti professionali di competenza, e a valutarne la sua congruità con le problematiche proposte dalla committenza ed utili a collocare la propria professionalità in contesti multidisciplinari. Il laureato, inoltre, deve aver sviluppato la capacità di approfondire, anche in un ottica interdisciplinare, la letteratura ed i documenti (per esempio normativi) utili a conoscere le principali caratteristiche di un contesto in cui intende intervenire. L'esperienza di tirocinio è molto utile in tal senso e la supervisione della stessa permette un monitoraggio ed una verifica delle competenze acquisite. Il laureato, inoltre, anche attraverso la stesura di report di approfondimento durante il corso e la stesura della tesi per la prova finale, deve acquisire la capacità di identificare un campo di conoscenza coerente con le problematiche che vuole trattare, la capacità di realizzare una rassegna bibliografica sul tema, la capacità di identificare un modello teorico di riferimento e/o di discernere tra diverse prospettive di analisi del campo e la capacità di approfondire le tematiche in modo funzionale ai suoi scopi di ricerca e/o di intervento.

Requisiti di ammissione

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico. E' richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Scienze della mente chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti, dei quali almeno 10 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti curricolari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione può avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento del corso di studi.

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi. La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato. La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I laureati della Classe delle Lauree Magistrali in Psicologia studiano i processi mentali e i comportamenti di individui e di gruppi; diagnosticano e trattano disabilità cognitive, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi; intervengono per migliorarne il benessere psichico, promuoverne l'adattamento sociale, educativo e lavorativo; studiano gli assetti di imprese e organizzazioni e applicano i principi della psicologia per affrontare problemi di produttività del lavoro e gestione del personale, disegnare e programmare politiche di sviluppo delle carriere e della formazione della forza lavoro. Operano nell'area del coordinamento di servizi educativi e socio – assistenziali con il compito di progettare, supervisionare e valutare progetti educativi e riabilitativi, gestire tempi, strumenti, risorse tecniche, umane e finanziarie e presiedere alla qualità, all'innovazione e alla promozione delle attività nel territorio. L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

Competenze associate alla funzione:

I laureati devono possedere:

- una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, sociologiche, psicologiche ed etiche in materia di servizi alla persona, con eventuali e specifici approfondimenti nell'area dell'integrazione delle persone disabili, della prevenzione del disagio, della marginalità e dell'handicap;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto con il territorio/contesto/ambiente riguardanti i servizi;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale sui servizi, alla normativa della loro certificazione di qualità, alle strategie di pianificazione, alla gestione delle informazioni e all'analisi economica e finanziaria dei servizi;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali:

Il laureato magistrale in Psicologia previo superamento dello specifico esame di stato, potrà iscriversi alla sezione A dell'albo e svolgere tutte le attività professionali corrispondenti. I laureati magistrali in Psicologia potranno esercitare inoltre funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. I laureati potranno far parte integrante delle equipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle equipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità. I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione; potranno, operare come consulenti presso enti pubblici e privati e come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto. I laureati in Psicologia potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di psicologo e di psicologo clinico. I laureati magistrali potranno accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai master di secondo livello.

Il corso prepara alle professioni di:

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Psicologia LM-51

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1918 - 5528	B	M-PSI/01 Psicologia cognitiva	6
	175 - 5431	B	M-PSI/02 Neuropsicologia	6
	1863	B	M-PSI/04 Disturbi cognitivi in età evolutiva	6
	1865	C	MED/25 Psichiatria e psicopatologia	6
	1926 - 5430	B	M-PSI/07 Metodologia clinica I	6
	2271 - 1875	B	M-PSI/07 Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica	12
		D	Scelta libera*	6+6
		F	M-PSI/07 Laboratorio: Metodologie e tecniche del colloquio psicodinamico	6
Secondo anno			Il anno	60
	1908 - 2188	B	M-PSI/08 Metodologia clinica II	6
	1869	B	M-PSI/08 Intervento nelle relazioni e tecniche di osservazione in contesti clinici	12
	1939 - 2269	B	M-PSI/05 Modelli teorici e operativi della psicologia di comunità	12
	1889	C	MED/25 Metodologia di intervento nel disagio emotivo	6
		F	M-PSI/08 Laboratorio: Metodi e tecniche del Counselling	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	18
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
2263	MED/35 Effetti Psicosomatici delle malattie cutanee	6
505	SPS/07 Metodologia della ricerca sociale	6
1444	MED/42 Sanità pubblica e medicina di comunità	6
163	SECS-P/10 Management delle risorse umane	6
2191 - 2192	M-PED/04 Valutazione della disabilità	6
2610	MED/42 Malattie emergenti	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia intende fornire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della dimensione pedagogica, formando laureati in grado di applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi, seguire i diversi processi di apprendimento. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La Laurea Magistrale intende fare acquisire conoscenze e competenze avanzate nel campo della ricerca educativa e formativa con particolare attenzione agli approcci qualitativi e relazionali (e delle metodologie connesse), e conoscenze approfondite relative alla consulenza, alla progettazione, all'accompagnamento in ambito educativo, formativo e della formazione nelle organizzazioni. Nello specifico, attraverso corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche, il Corso di laurea magistrale ha lo scopo di:

- assicurare allo studente la padronanza di conoscenze e competenze avanzate nelle scienze dell'educazione e della formazione in ottica interdisciplinare ed evolutiva, con particolare attenzione alle relazioni tra culture, ai processi di costruzione e trasmissione dei saperi, alle relazioni sociali e alle differenze;
- fare acquisire conoscenze e competenze avanzate nel campo della ricerca educativa e formativa con particolare attenzione agli approcci qualitativi e relazionali (e delle metodologie connesse), e conoscenze approfondite relative alla consulenza, alla progettazione, all'accompagnamento in ambito educativo, formativo e della formazione nelle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Sul piano operativo il Corso di Laurea Magistrale abilita all'esercizio di competenze connesse alla progettazione, allo sviluppo e al controllo di progetti educativi, oltre che alla certificazione dei servizi educativi e formativi ed alla promozione delle risorse umane e del rapporto con l'altro. La proposta curricolare presta attenzione allo sviluppo di capacità di attuazione di progetti connessi all'orientamento, alla prevenzione delle forme di disagio, all'integrazione tra le culture, alla marginalità. Le attività formative, finalizzate a fornire tali competenze e conoscenze, comprendono seminari e tirocini formativi e project work.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Laureato Magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione al fine di assumere decisioni motivate con un alto grado di autonomia di giudizio nella gestione della complessità maturando la consapevolezza delle responsabilità etiche e del proprio operato e delle conseguenze sociali delle proprie scelte decisionali.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. In un contesto scientifico caratterizzato da continue innovazioni, lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curricolari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

E' richiesta la stesura di una dissertazione in cui si dimostri di aver acquisito un rigoroso metodo di ricerca in un preciso ambito delle scienze Pedagogiche (e con una specifica declinazione: teoretica o storica o empirica) e di aver sviluppato adeguate competenze argomentative.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I Laureati della Classe delle Lauree Magistrali in Pedagogia svolgono attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati e del terzo settore, da organismi di direzione, orientamento, supporto e controllo attivati presso i diversi gradi della Pubblica Amministrazione.

Competenze associate alla funzione:

- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche e dell'educazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, da un lato concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi;
- adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento.

Sbocchi professionali:

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Pedagogia potranno esercitare attività di consulenza pedagogica, in strutture pubbliche e private, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi (famiglia, scuola, tribunali e strutture rieducative per minori e i giovani, adozione e interventi sociali rivolti all'infanzia); di consulenza pedagogica e coordinamento di attività di servizio, di progetti di programmi culturali, direttamente o indirettamente destinati all'infanzia; di consulenza pedagogica e coordinamento di attività, direttamente o indirettamente educative, in contesti multiculturali; di valutazione e monitoraggio di interventi educativi e formativi di vario livello; di campagne informative nei campi predetti.

Il corso prepara alle professioni di:

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	100	B	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	12
	66	B	M-PED/01 Filosofia dell'educazione	6
	85 + 2190	B	M-PED/03 Didattica speciale	12
	1816	C	M-FIL/06 Storia della filosofia moderna	12
	393	B	M-FIL/05 Teoria dei linguaggi	12
		D	Scelta libera*	6
			Il anno	60
Secondo anno	1975 1030 - 2191	C	A scelta tra: M-PSI/08 Metodi e tecniche del Counselling - M-PED/04 Valutazione della disabilità	6
	5443	C	L-LIN/02 Glottodidattica	12
	1838	B	M-FIL/04 Storia dell'estetica	6
	827	B	M-PED/04 Teoria e metodi di programmazione e di valutazione scolastica	12
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1863	M-PSI/04 Disturbi cognitivi in età evolutiva	6
2162 - 127	L-FIL-LET/12 Didattica della lingua italiana	6
2444 - 351	L-LIN/01 Sociolinguistica	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Facoltà di Scienze Politiche

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI L-36

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali è teso a fornire conoscenze metodologiche e professionali nell'ambito delle discipline economiche, giuridiche, storiche, sociali e metodologiche, con particolare attenzione alle tematiche comparate e internazionali nonché ad acquisire una buona padronanza dei metodi della ricerca empirica politologia, sociologica, statistica ed economica. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari, prove di idoneità, stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali fornisce conoscenze indispensabili della storia politico-istituzionale contemporanea, con riferimento alle tematiche europee ed extraeuropee; possiede una buona conoscenza dell'evoluzione del pensiero politico moderno e contemporaneo, della sociologia e della scienza politica, tanto per concetti e teorie quanto per figure-chiave; conosce gli elementi di base del processo di integrazione europea, dal punto di vista storico, economico e giuridico, nonché conoscenze sulle strutture politico-istituzionali in prospettiva comparata; possiede conoscenze di base della teoria del mercato e dell'impresa, della teoria macroeconomica e dell'economia internazionale, tali da garantire un primo orientamento nell'esame dei più comuni problemi economici.

La padronanza di libri di testo di impianto manualistico, abbinata alla conoscenza di importanti monografie e saggi, consente ai laureati una solida capacità di interpretazione di alcuni temi d'avanguardia previsti dal campo di studi prescelto.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso di studi forma laureati con competenze multidisciplinari e con capacità di analisi, di negoziazione, di gestione di progetti, in grado di inserirsi in molteplici e diversificati settori professionali a livello sia nazionale sia internazionale, grazie anche al rilievo dato alle metodologie di ricerca empirica, alle tecniche di problem solving, alle lingue straniere con insegnamento mirato al linguaggio professionale, a stages ed esercitazioni.

Tale formazione consente al laureato in Scienze politiche e Relazioni internazionali di comprendere, valutare e gestire le problematiche pubbliche e private delle complesse società moderne, particolarmente nei loro risvolti comparatistici e internazionalistici, nonché le politiche delle pari opportunità. La laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali mira a fornire:

- la capacità di elaborare, in collaborazione con altre figure professionali, analisi dei fenomeni socio-politici, giuridici ed economici;
- la capacità di individuare e realizzare strategie operative complesse nell'ambito pubblico e privato, sia nazionale (centrale e locale) sia internazionale sia comunitario; la capacità di acquisire e gestire informazioni, di comunicare con efficacia in almeno due lingue dell'Unione Europea;
- la capacità di comprendere i vari processi di internazionalizzazione nelle loro cause e linee evolutive diacroniche e sincroniche e di operare conseguentemente in campo nazionale e internazionale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea intende produrre la formazione di laureati che, con una chiara coscienza dei propri ruoli nella vita sociale democratica, sappiano dimostrare abilità d'analisi e di sintesi e capacità critiche ed operative all'interno dei processi socio-istituzionali delle realtà locali, nazionali e sovranazionali.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di:

- comunicare, oralmente o per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni ;
- comunicare in forma scritta e orale nella propria lingua ed in un'altra europea principale nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali;
- interagire con altre persone e condurre attività in collaborazione;
- elaborare e presentare dati anche con l'ausilio di sistemi multimediali;
- descrivere e comunicare in termini semplici e critici argomenti di carattere generale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Inoltre, il Laureato deve aver:

- sviluppato quelle abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro in gruppo ed autonomo;
- aver acquisito la capacità di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale: buona cultura generale, conoscenza di base della lingua inglese, pieno possesso parlato e scritto della lingua italiana, competenze informatiche di base (videoscrittura). La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso.

Prova finale

La prova finale consisterà nella discussione di un breve elaborato preparato sotto la guida del docente di un corso inserito nel piano di studio del laureando.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I Laureati in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali sono tecnici in grado di descrivere e interpretare l'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche dei sistemi e delle ideologie politiche, le relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati, i modi di costruzione delle decisioni politiche, le loro interrelazioni con l'opinione pubblica, l'attività dei governi e dei partiti, le ragioni e le conseguenze dei risultati elettorali. Grazie alla formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico possono svolgere una serie di funzioni di elevato livello organizzativo, gestionale, informativo, redazionale.

Competenze associate alla funzione:

I laureati della classe hanno competenze specifiche di ambito giuridico, economico, politologico, sociale e storico. Hanno elevate competenze interdisciplinari e adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche.

Sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, in ambito socio-economico, della ricerca e della comunicazione (dal giornalismo al marketing). La laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali, inoltre, costituisce titolo preferenziale per la carriera diplomatica. Il laureato può inoltre svolgere il praticantato biennale presso uno studio professionale di consulenza del lavoro e sostenere l'esame che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni).

Il corso prepara alle professioni di:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L-36

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	490 - 5419	A	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12
	484	B	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	6
	2193 - 1721	A	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6
	830	C	SECS-P04 Storia del pensiero economico	6
	482	A	SPS/04 Scienza politica	12
	596	C	SECS-P/01 Economia politica	12
		F	Abilità informatica	6
Secondo anno			II anno	60
	485	B	SPS/01 Filosofia politica	12
	2194 - 1493	A	SPS/04 Scienza dell'Amministrazione	6
	507	B	M-STO/04 Storia contemporanea	12
	657	B	SECS-P/02 Politica economica	12
	1204	C	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Laboratorio di Lingua inglese	6
Terzo anno			III anno	60
	1782	A	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12
	471	C	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6
	493	B	SPS/11 Sociologia delle relazioni internazionali	12
	702	B	IUS/13 Diritto internazionale	6
	476	B	IUS/13 Politiche di cooperazione internazionale	6
	712 - 2198	B	IUS/10 Diritto amministrativo	6
		D	Scelta libera*	6
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
529	IUS/09 Diritto delle migrazioni	6
1832	M-GGR/02 Geopolitica economica	6
43	SPS/07 Sociologia generale	12
1913	SPS/07 Storia del pensiero sociologico	12
475	SECS-S/04 Statistica e demografia	12
1815	L-LIN/04 Lingua e traduzione: lingua francese I	12
1894	L-LIN/07 Lingua e traduzione: lingua spagnola I	12
778	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese II	12
2003	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca I	12

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze politiche si propone di formare specialisti negli aspetti economico-istituzionali e storico-politici dei problemi di analisi, progettazione, valutazione e gestione delle politiche pubbliche e delle istituzioni e organizzazioni complesse, sia pubbliche che private. Obiettivo specifico del corso è di fornire agli allievi, attraverso una approfondita preparazione multidisciplinare di base ed una formazione specialistica avanzata, nei settori storico, economico, giuridico, politologico e sociologico, competenze specifiche di eccellenza nell'analisi economico istituzionale e storico politica dei fenomeni complessi. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più eventuali esercitazioni), seminari, prove di idoneità, stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nel corso di laurea magistrale:

- saranno in possesso di conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico; acquisiranno conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggeranno pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;

Sono previsti: contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali; - modalità di accertamento delle abilità informatiche; - tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.

La padronanza di libri di testo di impianto specialistico, abbinata alla conoscenza di importanti monografie e saggi, consente ai laureati una solida capacità di interpretazione di alcuni temi d'avanguardia previsti dal campo di studi prescelto.

La verifica degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del biennio magistrale, i laureati saranno in grado di operare a livello tecnico-professionale come esperti nei problemi economico-istituzionali e storico-politici delle politiche pubbliche e delle analisi organizzative per il mutamento degli apparati nelle organizzazioni complesse; saranno in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Ai fini indicati il Corso di laurea:

- prevede contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- prevede modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevede tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sopranazionali e internazionali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Laureato Magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione al fine di assumere decisioni motivate con un alto grado di autonomia di giudizio nella gestione della complessità maturando la consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali del proprio operato e delle conseguenze delle proprie scelte decisionali.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze;

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. Lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi riguardante l'approfondimento di un argomento teorico o la realizzazione di una ricerca sul campo o l'elaborazione di un progetto specifico di soluzione a problematiche concrete.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*Funzione in un contesto di lavoro:*

I laureati Magistrali in Scienze Politiche sono specialisti che studiano, descrivono e interpretano l'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche dei sistemi e delle ideologie politiche, le relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati, i modi di costruzione delle decisioni politiche, le loro interrelazioni con l'opinione pubblica, l'attività dei governi e dei partiti, le ragioni e le conseguenze dei risultati elettorali. Essi possono svolgere inoltre con funzioni di elevata responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, in qualità di: esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane; esperti di programmazione e gestione; di implementazione di politiche economiche; di consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Competenze associate alla funzione:

- competenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico anche in prospettiva comparativa e internazionale ;
- competenze operative sull'applicazione delle metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- competenze tecnico-professionale nell'ambito delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;
- competenze linguistiche approfondite sia della lingua italiana che di almeno una lingua europea.

Sbocchi professionali:

I principali sbocchi professionali per i laureati del Corso di Laurea magistrale in Scienze Politiche sono costituiti dall'impiego pubblico, dalla carriera diplomatica, dal servizio presso organismi comunitari ed internazionali, dall'occupazione presso imprese private (aziende bancarie, imprese multinazionali, società di ricerche demoscopiche e di mercato, pubblicità e comunicazione), dall'attività di consulenza e di libera professione.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1833	B	SPS/03 Storia costituzionale	6
	1723	B	SPS/04 Analisi delle politiche pubbliche	12
	651	B	SECS-P/02 Programmazione economica	12
	1789	B	SPS/02 Storia dell'integrazione europea	6
	1791	B	SPS/11 Sociologia dell'amministrazione	6
	311	C	IUS/05 Diritto dell'economia	12
		D	Scelta libera*	6
Secondo anno			Il anno	60
	1823	C	SPS/02 Storia del pensiero politico contemporaneo	6
	1814	C	IUS/13 Organizzazioni internazionali	6
	1834	B	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6
	1135	B	IUS/21 Diritto pubblico comparato	9
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	21
			60	

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
983	IUS/07 Diritto del lavoro comunitario e internazionale	6
536	IUS/09 Diritto regionale e degli enti locali	6
2163	IUS/10 Contabilità di stato e degli enti pubblici	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE L-7

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea in Ingegneria civile si pone l'obiettivo specifico di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi in contesti che richiedono capacità di comprendere, risolvere e gestire le problematiche di base associate alla pianificazione, alla progettazione, alla realizzazione, alla conduzione e alla manutenzione di un'ampia gamma di opere ed infrastrutture civili nonché alla difesa del territorio in cui esse sono inserite.

Il Corso di Laurea mira a formare una figura professionale altamente qualificata e molto richiesta sia in ambito locale che nazionale, in grado di operare in settori che richiedano capacità di gestione tecnico-operativa del progetto, di progettazione di opere riconducibili a schemi ricorrenti e capacità di gestione e controllo dei sistemi territoriali, nonché di collaborare alla progettazione e controllo dell'esecuzione di opere complesse; che sappia inoltre operare efficacemente all'interno di gruppi di lavoro e sia in grado di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche in campi applicativi del settore civile.

Il raggiungimento di tali obiettivi è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede innanzitutto una solida preparazione di base fisico-matematica, necessaria per acquisire i metodi di analisi e le procedure metodologiche tipiche dell'ambito scientifico, integrata da competenze di tipo più spiccatamente operativo. Successivamente si affronteranno le discipline caratterizzanti dell'Ingegneria Civile che impartiranno le conoscenze fondamentali sui principi, i metodi e gli strumenti per la progettazione, l'esecuzione, la gestione e il controllo di opere civili di edilizia, di opere idrauliche, di infrastrutture, di sistemi di trasporto, di interventi sul territorio nonché per il rilevamento in ambito territoriale ed urbano.

In considerazione di quanto sopra, il Corso di Laurea in Ingegneria Civile offre agli studenti un percorso formativo così strutturato:

a) 48 crediti dedicati alle attività formative di base finalizzate a fornire strumenti metodologici ed analitici negli ambiti disciplinari della matematica, informatica e statistica (30 CFU) e in quelli della Fisica e della Chimica (18 CFU);

b) 78 crediti dedicati alla acquisizione di competenze specifiche riguardanti gli ambiti disciplinari dell'Ingegneria civile (42 CFU) dell'ingegneria ambientale e del territorio (18 CFU) e dell'ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio (18 CFU);

c) attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi comprendenti anche alcune discipline caratterizzanti (18 CFU);

d) attività formative autonomamente scelte dallo studente secondo i minimi di legge (12 CFU) che consentono allo stesso di approfondire o ampliare le proprie conoscenze, anche sulla base di giudizi ed interessi individuali, sempre nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea;

e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studi (6 CFU) e alla verifica della conoscenza della lingua straniera (6 CFU);

f) a completamento della formazione universitaria, il Corso di Laurea in Ingegneria Civile prevede 12 crediti dedicati ad attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo dà accesso, tra cui stage e tirocini presso strutture che operano in settori coerenti al percorso formativo, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche.

Il Corso è erogato on line attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato conosce adeguatamente, attraverso corsi di insegnamento, attività di progettazione interdisciplinare, laboratorio didattico di area, esercitazioni, attività di tirocinio/stage:

- gli aspetti metodologico-operativi delle scienze di base (analisi matematica, geometria, fisica, meccanica razionale, chimica, informatica);
- le problematiche relative alla progettazione degli edifici e degli elementi costruttivi realizzabili con tecniche tradizionali e innovative;
- gli aspetti propri della conduzione e della sicurezza del cantiere nonché della gestione del processo costruttivo.

Il laureato sa utilizzare tali conoscenze per l'approfondimento delle scienze nell'area dell'ingegneria civile, con particolare riguardo ai settori della scienza e tecnica delle costruzioni, dell'idraulica, delle infrastrutture, dei sistemi di trasporto, della geotecnica e del rilevamento. Le competenze acquisite sono finalizzate all'interpretazione, all'analisi critica ed alla risoluzione di problemi ricorrenti nell'ambito dell'ingegneria civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato possiede la capacità di applicare le conoscenze fondamentali sui principi, le metodologie e gli strumenti per la modellazione ed il calcolo delle strutture, nonché sui criteri per la progettazione di elementi strutturali e strutture di media complessità in calcestruzzo armato ed in acciaio, mediante l'applicazione di schemi ricorrenti.

Possiede le capacità di applicare le conoscenze fondamentali sui principi, le metodologie e gli strumenti per il calcolo delle variabili di progetto e la progettazione di opere idrauliche di media complessità in ambito urbano e extraurbano, mediante l'applicazione di metodi di calcolo ricorrenti e consolidati.

Possiede la capacità di applicare le conoscenze fondamentali per la progettazione geometrica delle infrastrutture stradali e della loro sicurezza, la loro gestione e costruzione, nonché nozioni di base per la progettazione di elementi strutturali elementari (muri di sostegno, pavimentazioni) e per la scelta dei materiali da costruzione.

Possiede le conoscenze fondamentali delle metodologie di analisi della domanda e dell'offerta di trasporto per la progettazione e gestione dei sistemi di trasporto: collettivo urbano, ferroviario, individuale stradale. Possiede le conoscenze fondamentali sull'ingegneria del rilevamento e sui criteri, le problematiche e le metodologie per il rilievo, il controllo, il monitoraggio e la rappresentazione delle strutture e del territorio. Sa applicare metodi di base nel trattamento dei dati relativi all'impianto ed alla realizzazione di rilievi topo-cartografici di media complessità a varia scala ed estensione.

Possiede le conoscenze fondamentali dei principi riguardanti la caratterizzazione fisico-meccanica delle terre e le principali metodologie sperimentali per la determinazione dei relativi parametri.

È in grado di partecipare alla conduzione di prove sperimentali di media difficoltà in vari settori dell'Ingegneria Civile e di interpretarne criticamente i dati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato sa identificare, formulare e risolvere problemi di media difficoltà legati alla progettazione di strutture e di infrastrutture, alla esecuzione, gestione e controllo di opere civili di edilizia, di idraulica, di infrastrutture, di sistemi di trasporto ed al rilevamento. Sa aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti nel campo dell'ingegneria civile in genere. Sa reperire, consultare e interpretare le principali riviste tecniche e le normative nazionali, europee e internazionali del settore.

L'autonomia di giudizio viene perseguita stimolando la partecipazione attiva dello studente alle attività didattiche on line, in particolare alle esercitazioni ed ai laboratori virtuali, al confronto e alla discussione interattiva con il resto della classe e/o in gruppi di lavoro (tramite aula virtuale, forum, chat sincrona ed asincrona mediate ovviamente dal docente/tutor). La valutazione delle esercitazioni, degli elaborati individuali e/o di gruppo rappresentano utili strumenti di verifica dell'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente, unitamente alle prove di verifica previste dai vari insegnamenti ed alla tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato sa comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre che in italiano, anche in inglese; sa redigere autonomamente relazioni tecniche relative a progetti ed interpretare relazioni redatte da altri tecnici. Sa inserirsi proficuamente in un gruppo di tecnici rivolto alla progettazione ed esecuzione di un'opera civile.

Sa raccogliere, filtrare e interpretare dati nonché formulare un giudizio autonomo sulla loro rilevanza tecnica.

Inoltre, sa comunicare efficacemente tali dati, nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative si sviluppano durante l'intero percorso formativo attraverso la partecipazione attiva dello studente alle attività interattive, didattico-laboratoriali ed esercitative proposte dalle singole discipline e sono verificate tramite il monitoraggio dei forum interattivi, la correzione degli elaborati e delle prove scritte, gli esami di profitto e durante la discussione della tesi di laurea. La possibile partecipazione a stage e tirocini e programmi di mobilità internazionale risulta essere ulteriore strumento utile per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente. Inoltre, l'utilizzo della piattaforma tecnologica e dei diversi ed integrati strumenti di comunicazione sincroni (interazione in tempo reale tramite chat, instant messaging, teleconferenza (audio/video), aula virtuale, ecc.) e asincroni (interazione differita tramite e-mail, forum, newsgroup, ecc.) offre delle opportunità aggiuntive per sviluppare ulteriormente delle competenze comunicative di carattere trasversale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato possiede la capacità di apprendimento necessaria per aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti nel campo dell'Ingegneria Civile, rivolti alla progettazione di strutture e di infrastrutture, alla esecuzione, gestione e controllo di opere civili di edilizia, di opere idrauliche, di infrastrutture, di sistemi di trasporto ed al rilevamento.

Infine, possiede le necessarie capacità di apprendimento per intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi di livello superiore (Laurea Magistrale o Master Universitario di I livello), nonché per aggiornare e migliorare in modo continuo le proprie competenze.

Le capacità di apprendimento sono garantite da una padronanza delle conoscenze di base e delle metodologie di approfondimento critico che consentono e stimolano un apprendimento lungo l'arco della vita per successive scelte formative e professionali. L'obiettivo del Corso di studi non consiste nella sola erogazione di contenuti nei vari ambiti disciplinari, ma anche nel fornire agli studenti un metodo di studio e un approccio all'apprendimento che stimoli la loro capacità critica, di ricerca e di approfondimento: capacità verificate durante le esercitazioni, le interazioni, le verifiche finali. La didattica

on line consente inoltre di acquisire dimestichezza con il computer come mezzo didattico e uno stile di studio e di apprendimento che costituisce la base per successivi percorsi formativi, formali e informali, volti a potenziare le proprie capacità professionali nella logica del lifelong learning che caratterizza la società della conoscenza.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero senza test di ammissione. È tuttavia richiesta un'adeguata preparazione iniziale, relativa in generale a capacità di

comprensione verbale, attitudine ad un approccio metodologico e conoscenze scientifiche di base (matematica e fisica), elementi di lingua inglese, alfabetizzazione informatica. L'Ateneo garantisce allo studente iscritto un servizio di valutazione delle competenze in ingresso, attraverso un test orientativo non selettivo (che può essere

svolto anche dopo l'immatricolazione) al fine di predisporre, in caso di lacune, idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso aumentandone le possibilità di successo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato dal candidato sotto la guida di un docente e riguardante, preferibilmente, un argomento trattato durante il tirocinio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nella classe delle lauree in ingegneria civile (L-7) collaborano con gli specialisti nella ricerca nel campo dell'ingegneria civile e nella progettazione di edifici, strade, ferrovie, aeroporti e porti e di altre opere civili, ovvero applicano ed eseguono procedure e tecniche proprie per disegnare, progettare, sovrintendere alla costruzione e mantenere tali opere, per controllarne gli impianti, gli apparati e i relativi sistemi tecnici e garantirne il funzionamento e la sicurezza. L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello stato.

Competenze associate alla funzione:

- attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie comprese le opere pubbliche;
- progettazione, direzione dei lavori, vigilanza, contabilità e liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica e i rilievi geometrici di qualunque natura.

Sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

Secondo l'attuale normativa (DPR 328/2001), i Laureati possono svolgere libera professione previa iscrizione (tramite esame di Stato) alla sezione Junior dei seguenti Albi Professionali:

- Ordine degli Ingegneri Sezione B Settore Civile e Ambientale;
- Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Sezione B Settore Architettura

In applicazione del DPR 328/2001 con la laurea della classe 8 in Ingegneria civile (ex Classe 7 DM 509/99) è anche possibile conseguire l'abilitazione all'esercizio delle professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale (sezione edilizia)

Il corso prepara alla professione di

- Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
- Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere civile e ambientale junior
- perito agrario laureato

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Civile L-7
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1569	A	MAT/05 Matematica I	6
	178	A	MAT/05 Matematica II	6
	AAAA	B	ICAR/08 Meccanica delle strutture	12
	1746 - 1574	A	A scelta tra: FIS/01 Fisica generale - FIS/07 Fisica applicata	12
	180 - 939	A	A scelta tra: CHIM/07 Chimica - CHIM/03 Chimica generale	6
	1271	C	ING-IND/15 Disegno CAD-CAE	6
	190	A	MAT/07 Meccanica razionale	12
			Il anno	60
Secondo anno	212	C	MAT/03 Matematica III	6
	1739	B	ICAR/01 Idraulica	6
	1754	B	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni I	6
	204	B	ICAR/07 Geotecnica	12
	565	B	ICAR/20 Tecnica urbanistica	6
	1917 - 1898	B	A scelta tra: ICAR/20 Progettazione territoriale - ICAR/20 Progettazione urbanistica	6
	213	A	INF/01 Informatica	6
	568	C	ICAR/14 Composizione architettonica	6
		E	Idoneità linguistica	6
		III anno	60	
Terzo anno	1764	B	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni II	6
	573	B	ICAR/04 Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti	6
	29	B	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12
	1812 - 2214	B	ING-IND/28 Rischio e sicurezza nei cantieri e nelle infrastrutture	6
		D	Scelta libera *	6+6
		F	Ulteriori attività formative	12
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1928	ICAR/18 Storia dell'urbanistica	6
1016	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6
2232 - 2233	ING-IND/35 Sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA L-8

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi in Ingegneria Informatica si pone l'obiettivo di fornire una preparazione ingegneristica finalizzata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie dell'informatica, con un percorso di formazione ad ampio spettro, che lo distingue nettamente dagli altri corsi di studio di tipo informatico non ingegneristico. Il corso si propone di formare ingegneri dotati di una ricca preparazione sul piano culturale e capaci di sviluppare e utilizzare i metodi e gli strumenti dell'informatica con sensibilità ingegneristica, per affrontare problematiche comuni a un amplissimo spettro di applicazioni. La natura fortemente interdisciplinare dell'informatica impone una cultura ad ampio spettro fin dalla Laurea triennale, sia per permettere un efficace inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi, che per formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori del percorso formativo.

Il percorso formativo è fortemente orientato a una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce gli elementi essenziali delle discipline scientifiche che costituiscono le fondamenta indispensabili degli studi di ingegneria (fisica ma soprattutto matematiche, ossia analisi, geometria, algebra, logica matematica, statistica e probabilità). Queste conoscenze di base vengono sviluppate soprattutto nel corso dei primi tre semestri.

La preparazione informatica successiva è concreta ma di tipo fondazionale, ed è accompagnata dai fondamenti di altre discipline dell'Ingegneria dell'Informazione, quali l'Elettronica e le Telecomunicazioni, nonché da discipline dell'Ingegneria Gestionale.

Sulla base di detti fondamenti, il percorso formativo include ulteriori attività formative integrative sulle applicazioni dell'informatica a settori emergenti quali l'energia, la motorizzazione ibrida per la compatibilità ambientale e il telerilevamento per la supervisione ambientale e i trasporti.

La preparazione si completa attraverso materie anche di altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione, quali l'Automatica e le Misure Elettriche ed Eletttroniche, la Ricerca Operativa, l'Elettrotecnica, la Progettazione e la Meccanica Applicata alle Macchine, la Fisica Tecnica, la Fisica Matematica.

E' infine previsto un esame di Lingue e una Prova Finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Ingegneria Informatica hanno conoscenze di base ad ampio spettro, soprattutto nel campo della matematica e nei fondamenti delle discipline dell'informazione (informatica, elettronica, telecomunicazioni) e delle discipline dell'ingegneria gestionale. Di conseguenza hanno capacità di comprendere, studiandoli, argomenti anche nuovi che facciano riferimento a tali discipline. Nel campo dell'informatica essi sono in grado di comprendere e valorizzare i principi di funzionamento dei sistemi di elaborazione, sia negli aspetti di tipo hardware (architettura del sistema) che in quelli di tipo software. Tali conoscenze vengono fornite e verificate mediante gli esami obbligatori del curriculum. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene dunque principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Ingegneria Informatica sono in grado di contribuire all'innovazione tecnologica e alla risoluzione dei problemi legati al rapido evolversi dei bisogni della società dell'informazione. A tale scopo, i laureati hanno un profilo culturale ampio, caratterizzato dalla capacità di risolvere problemi nuovi, ma anche di affrontare alcune applicazioni più tradizionali tramite tecnologie consolidate. Sono in grado di comprendere argomentazioni scientifico tecniche di discreta complessità attinenti l'informatica e di inquadrarne le problematiche all'interno di campi più generali, di evidenziare, studiandoli, gli aspetti più innovativi e/o problematici, di applicare soluzioni note a problemi nuovi. Hanno iniziali capacità di tradurre argomenti qualitativi a una forma più rigorosa, convertendo richieste provenienti da committenti non specialisti in specifiche di progetto. Sono in grado viceversa di tradurre considerazioni tecniche formalizzate in un linguaggio accessibile dal non specialista. Sono infine in grado di proporre autonomamente soluzioni a tipici problemi di moderata complessità, lavorando in gruppo. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Ingegneria Informatica sono in grado di individuare ed isolare correttamente i termini reali dei problemi professionali sottoposti alla loro valutazione cogliendone non solo gli aspetti salienti dal punto di vista tecnico, ma anche le implicazioni deontologiche e gli eventuali riflessi socio-economici. Sanno quindi avvalersi di tutte le fonti disponibili per raccogliere dati pertinenti alle questioni in discussione, utilizzando strumenti appropriati per valutarne oggettivamente l'affidabilità. Sanno inoltre elaborare i dati raccolti al fine di estrarne informazioni utili a formare un giudizio per quanto possibile definito, solido e indipendente. Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati hanno la capacità di organizzare i risultati del proprio lavoro in forma efficace dal punto di vista comunicativo. Questo obiettivo implica la maturazione di capacità di scrittura tecnico-scientifica e di esposizione orale, eventualmente anche mediante le moderne tecnologie di presentazione. Si favorisce inoltre la capacità di formulare i contenuti tecnico-scientifici anche complessi in forme adatte alla divulgazione, con particolare attenzione alla comunicazione aziendale e sociale. Si dà per acquisita all'ingresso dell'Università la capacità di esprimersi correttamente in italiano, sia scritto che orale. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Ingegneria Informatica devono essere in grado di rinnovare ed adattare continuamente le proprie conoscenze sia in funzione dell'evoluzione delle tecnologie che in funzione delle diverse esigenze applicative. Di conseguenza deve essere dotato già all'ingresso di capacità di apprendimento che svilupperà ulteriormente nel corso degli studi, capacità di apprendimento, sia in termini di approfondimento e aggiornamento continuo nella propria disciplina sia in termini di acquisizione in tempi rapidi delle conoscenze essenziali di discipline complementari alle proprie competenze originarie, anche al di fuori dell'ambito prettamente ingegneristico. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. I test di ingresso sono offerti in via anticipata, per una verifica della propria idoneità agli studi prescelti. Percorsi formativi ad hoc, nell'eventualità di obblighi formativi a valle del test di ingresso, sono messi a disposizione dello studente per un efficace recupero. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso.

Requisiti di ammissione

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale (nella matematica, nelle scienze e nella comprensione verbale) e della conoscenza della lingua inglese. La verifica di tali conoscenze, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso aumentandone le possibilità di successo.

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato interdisciplinare, attinente argomenti e attività svolti dallo studente nel triennio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nella classe delle lauree in ingegneria Informatica (L-8) collaborano con gli specialisti ovvero eseguono ed applicano procedure e metodi connessi alla pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni. Tra le attività professionali dell'ingegnere informatico previsto dal percorso formativo sono incluse: il progetto e la realizzazione di sistemi informativi aziendali, l'informatizzazione dei servizi in enti pubblici e privati mediante tecnologie web, lo sviluppo di sistemi multimediali e ipermediali, la modellazione ed il controllo di processi produttivi e di sistemi complessi, lo sviluppo di sistemi informatici basati su tecniche di progetto congiunto Hw/Sw, lo sviluppo di sistemi basati sulla conoscenza, la progettazione di architetture e di sistemi informatici in rete.

Competenze associate alla funzione:

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e di sistemi elettronici, di automazioni e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni;
- 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti impianti e sistemi elettronici;
- 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o componenti di impianti e di sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.

Sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono: industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione.

Secondo l'attuale normativa (DPR 328/2001), i Laureati possono svolgere libera professione previa iscrizione (tramite esame di Stato) alla sezione Junior dei seguenti Albi Professionali: Ordine degli Ingegneri – Sezione B - Settore C - Ingegneria dell'informazione.

In applicazione del DPR 328/2001 con la laurea della classe L-8 (ex classe 9 del DM 509/99) è anche possibile conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale (sezione elettronica e telecomunicazioni).

Al fine di differenziare i laureati dai diplomati per i quali si usa già correntemente la qualifica di "Tecnico" ("Grande Gruppo" 3 delle Professioni ISTAT), per i laureati della classe si farà di seguito riferimento alla categoria delle "Professioni Specialistiche" ("Grande Gruppo" 2 delle Professioni Istat), in considerazione del fatto che per i laureati è comunque prevista un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici.

Il corso prepara alle professioni di:

- Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
- Analisti di sistema - (2.1.1.4.2)
- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
- Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (2.2.1.4.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Informatica L-8
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1569	A	MAT/05 Matematica I	6
	178	A	MAT/05 Matematica II	6
	1746 - 2225	A	FIS/01 Fisica generale	12
	1855-2217	A	ING-INF/05 Fondamenti di informatica	12
	1856	B	ING-INF/05 Reti logiche	6
	197	B	ING-IND/35 Economia e organizzazione aziendale	6
	217	C	ING-IND/31 Elettrotecnica	6
		E	Idoneità linguistica	6
Secondo anno			II anno	60
	1922	B	ING-INF/01 Elettronica digitale	6
	212	C	MAT/03 Matematica III	6
	1916	B	ING-INF/05 Calcolatori e sistemi operativi	12
	1892	B	ING-INF/05 Programmazione orientata agli oggetti	6
	1870	B	ING-INF/03 Reti e internet	12
	1897	B	ING-IND/35 Gestione aziendale	6
	1874	B	ING-IND/35 Modelli di sistemi di produzione	6
		D	Scelta libera*	6
Terzo anno			III anno	60
	2450-1903	B	ING-INF/05 Basi di dati e di conoscenza	12
	1910	B	ING-INF/05 Fondamenti di ingegneria del software	6
	1981	C	ING-INF/05 Sistemi e tecnologie web	6
	2451	C	ING-INF/05 Linked data e web semantico	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	18
		E	Tesi di Laurea	6
			60	

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1271	ING-IND-15 Disegno CAD-CAE	6
242	ING-IND/09 Sistemi energetici	6
1938	ING-IND/35 Gestione reti di produzione e distribuzione dell'energia	6
2067	ING-INF/03 Reti di nuova generazione	6
1797	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6
2032	IUS/08 Diritto dell'Informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE L-9

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi specifici del corso di studio sono quelli di fornire al laureato in Ingegneria Industriale una formazione scientifica e tecnologica fondamento del profilo del moderno ingegnere industriale volto alla progettazione, alla costruzione e alla gestione di macchine, impianti e processi. Il percorso mira a fornire una solida preparazione sia scientifica che tecnico-applicativa, con capacità generali per quanto riguarda gli aspetti produttivi, progettuali e energetici dei sistemi industriali. La formazione è di tipo generale e ad ampio spettro e si propone di fornire una solida preparazione delle scienze di base (matematica e informatica, fisica e chimica) e una adeguata conoscenza dei contenuti delle discipline proprie delle scienze ingegneristiche, con particolare attenzione al settore meccanico senza tralasciare gli ambiti dell'ingegneria energetica anche in riferimento al nucleare nelle sue applicazioni industriali, della sicurezza e della protezione industriale. Il percorso formativo si articola attraverso corsi di insegnamento, attività di progettazione interdisciplinare, laboratorio didattico di area, esercitazioni, attività di tirocinio/stage, prova finale. Le relative modalità sono descritte dal regolamento didattico del corso. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato, attraverso corsi di insegnamento, attività di progettazione interdisciplinare, laboratorio didattico di area, esercitazioni, attività di tirocinio/stage, conosce adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze di base (analisi matematica, geometria, fisica, chimica, informatica) ed è capace di utilizzare tali conoscenze per l'approfondimento delle scienze dell'ingegneria nell'area meccanica o delle conoscenze intersettoriali nell'area industriale in genere (fisica tecnica, meccanica dei fluidi, elettrotecnica, disegno tecnico e meccanico, comportamento meccanico dei materiali, elementi di macchine e progettazione di componenti meccanici, tecnologia e sistemi di lavorazione, meccanica applicata, macchine e sistemi energetici, impianti industriali e meccanici). Le competenze acquisite sono finalizzate all'interpretazione, analisi critica, e alla risoluzione di problemi di media difficoltà nell'ambito dell'ingegneria meccanica e industriale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene dunque principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- conosce la struttura dei materiali, delle loro proprietà ed è in grado di valutarne le prestazioni in sede di fabbricazione e prevederne il comportamento in esercizio, durante la vita utile prevista per il prodotto.
- conosce le tecniche e gli strumenti del disegno tecnico e meccanico e sa utilizzare i sistemi informatici computerizzati per la realizzazione di modelli e prototipi virtuali; sa utilizzare questi ultimi per analisi strutturale, dinamica, funzionale e fluidodinamica, di media difficoltà.
- è in grado di eseguire progetti di componenti meccanici di tipo convenzionale e di media complessità.
- è in grado di condurre esperimenti, collaudi e controlli di qualità, di media difficoltà, e di interpretarne i dati.
- conosce, a livello medio, le macchine utensili tradizionali e a controllo numerico computerizzato, utilizzate per la produzione dei manufatti, nonché le relative procedure di analisi dei tempi e metodi di lavorazione.
- conosce i parametri che determinano la scelta dei materiali, i costi di produzione e la qualità del prodotto finito.
- conosce gli elementi di base per la progettazione, la conduzione e la gestione degli impianti industriali e meccanici.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- sa identificare, formulare e risolvere i problemi di media difficoltà legati alla progettazione o alla produzione del prodotto aziendale di tipo standardizzato (modifiche, aggiornamenti e miglioramenti di prodotti già commercializzati dall'azienda, rinnovamento di strutture e impianti, ecc.);
- sa aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti nel campo dell'ingegneria meccanica e industriale in genere.
- sa reperire, consultare e interpretare le principali riviste tecniche e le normative nazionali, europee e internazionali del settore.

Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione e discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

- È capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre che in italiano, anche in inglese; sa redigere relazioni tecniche relative ai progetti effettuati e sa interpretare relazioni tecniche scritte da collaboratori, superiori, subalterni; sa comprendere (ed eventualmente elaborare e proporre) norme interne aziendali e manuali tecnici.
- sa inserirsi proficuamente ed eventualmente coordinare il team di progettazione, individuando le soluzioni ottimali che permettano la realizzazione del prodotto.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato ha sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti, nel campo dell'Ingegneria Industriale, sul versante della progettazione, modellazione, ottimizzazione, analisi funzionale, messa a punto di impianti meccanici e industriali, nonché per intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi di livello superiore.

Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. I test di ingresso sono offerti in via anticipata, per una verifica della propria idoneità agli studi prescelti. Percorsi formativi ad hoc, nell'eventualità di obblighi formativi a valle del test di ingresso, sono messi a disposizione dello studente per un efficace recupero. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso.

Requisiti di ammissione

Il Corso è ad accesso libero, senza test di ammissione. Tuttavia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, ovvero: capacità di comprensione verbale, attitudine ad un approccio metodologico, conoscenza degli argomenti di matematica comuni ai programmi delle scuole secondarie superiori il cui titolo è indispensabile per l'immatricolazione. La verifica delle conoscenze in ingresso, avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo (che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione) e che consente all'Ateneo in caso di esito negativo, la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base (in modo da colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi) unitamente a percorsi guidati di inserimento (o reinserimento) nel mondo universitario, con lo scopo di consentire allo studente di affrontare adeguatamente il Corso aumentandone le possibilità di successo.

Prova finale

La prova finale, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato, consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto o di un progetto o di una relazione tecnica sulle attività di tirocinio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nella classe delle lauree in ingegneria Industriale (L-9) collaborano con gli specialisti ovvero eseguono ed applicano procedure e metodi connessi alla pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo, gestione, valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, di impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici, di apparati e di strumentazioni. La professione di Ingegnere Industriale è regolata dalle leggi dello Stato.

Competenze associate alla funzione:

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti, comprese le opere pubbliche;
- 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti;
- 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o di singoli componenti di macchine, di impianti e di sistemi, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.

Sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono: industrie meccaniche ed elettromeccaniche; aziende ed enti per la conversione dell'energia; imprese impiantistiche; industrie per l'automazione e la robotica; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi.

Secondo l'attuale normativa (DPR 328/2001), i Laureati possono svolgere libera professione previa iscrizione (tramite esame di Stato) alla sezione Junior dell'Ordine degli Ingegneri Sezione B Settore Industriale.

In applicazione del DPR 328/2001 con la laurea della classe L-9 (ex classe 10 del DM 509/99) è anche possibile conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale.

Al fine di differenziare i laureati dai diplomati per i quali si usa già correntemente la qualifica di Tecnico (Grande Gruppo 3 delle Professioni ISTAT), per i laureati della classe si farà di seguito riferimento alla categoria delle Professioni Specialistiche (Grande Gruppo 2 delle Professioni Istat), in considerazione del fatto che per i laureati è comunque prevista una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici.

Il corso prepara alla professione di

- Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
- Ingegneri energetici e nucleari - (2.2.1.1.4)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere industriale junior
- perito industriale laureato

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Industriale L-9
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1569	A	MAT/05 Matematica I	6
	178	A	MAT/05 Matematica II	6
	2021	C	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6
	1746	A	FIS/01 Fisica generale	12
	180	A	CHIM/07 Chimica	6
	1271	C	ING-IND/15 Disegno CAD-CAE	6
	190	A	MAT/07 Meccanica razionale	12
		E	Idoneità linguistica	6
Secondo anno			II anno	60
	216	B	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale I	6
	212	C	MAT/03 Matematica III	6
	947	B	ING-IND/13 Meccanica teorica e applicata	12
	2227-1765	B	ING-IND/14 Costruzione di macchine	12
	217	B	ING-IND/31 Elettrotecnica	6
	242	B	ING-IND/09 Sistemi energetici	6
	213	A	INF/01 Informatica	6
	1743	B	ING-IND/08 Macchine a fluido	6
Terzo anno			III anno	60
	1739	C	ICAR/01 Idraulica	6
	222	B	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale II	6
	227	B	ING-IND/17 Impianti industriali	6
	5434	B	ING-IND/22 Principi di Tecnologia e materiali per l'ingegneria	6
		D	Scelta libera*	6+6
		F	Ulteriori attività formative	18
		E	Tesi di Laurea	6
			60	

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1842	ING-IND/10 Sicurezza dei sistemi di conversione e distribuzione dell'energia	6
1802	ING-IND/17 Sicurezza negli impianti industriali	6
2232	ING-IND/35 Sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Orientamento Energetico e Nucleare

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1569	A	MAT/05 Matematica I	6
	178	A	MAT/05 Matematica II	6
	2021	C	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6
	1746	A	FIS/01 Fisica generale	12
	180	A	CHIM/07 Chimica	6
	1271	C	ING-IND/15 Disegno CAD-CAE	6
	190	A	MAT/07 Meccanica razionale	12
		E	Idoneità linguistica	6
Secondo anno			II anno	60
	1795	B	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	6
	212	C	MAT/03 Matematica III	6
	947	B	ING-IND/13 Meccanica teorica e applicata	12
	2227-1765	B	ING-IND/14 Costruzione di macchine	12
	217	B	ING-IND/31 Elettrotecnica	6
	242	B	ING-IND/09 Sistemi energetici	6
	213	A	INF/01 Informatica	6
	1743	B	ING-IND/08 Macchine a fluido	6
Terzo anno			III anno	60
	1798	B	FIS/04 Fisica nucleare	6
	1843	B	ING-IND/19 Impianti nucleari I	6
	1938	C	ING-IND/35 Gestione reti di produzione e distribuzione dell'energia	6
	1830	B	ING-IND/19 Radioprotezione	6
		D	Scelta libera*	6 + 6
		F	Ulteriori attività formative	18
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1842	ING-IND/10 Sicurezza dei sistemi di conversione e distribuzione dell'energia	6
1802	ING-IND/17 Sicurezza negli impianti industriali	6
2232	ING-IND/35 Sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro	6
1739	ICAR/01 Idraulica	6
227	ING-IND/17 Impianti industriali	6
1813	ING-IND/19 Rischio e sicurezza negli impianti ad alto rischio	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

Orientamento Sicurezza

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1569	A	MAT/05 Matematica I	6
	178	A	MAT/05 Matematica II	6
	2021	C	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6
	1746	A	FIS/01 Fisica generale	12
	180	A	CHIM/07 Chimica	6
	1271	C	ING-IND/15 Disegno CAD-CAE	6
	190	A	MAT/07 Meccanica razionale	12
		E	Idoneità linguistica	6
			II anno	60
Secondo anno	216	B	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	6
	212	C	MAT/03 Matematica III	6
	947	B	ING-IND/13 Meccanica teorica e applicata	12
	2227-1765	B	ING-IND/14 Costruzione di macchine	12
	217	B	ING-IND/31 Elettrotecnica	6
	242	B	ING-IND/09 Sistemi energetici	6
	213	A	INF/01 Informatica	6
	1743	B	ING-IND/08 Macchine a fluido	6
				III anno
Terzo anno	1842	B	ING-IND/10 Sicurezza dei sistemi di conversione e distribuzione dell'energia	6
	227	B	ING-IND/17 Impianti industriali	6
	1802 - 1830	B	A scelta tra: ING-IND/17 Sicurezza negli impianti industriali - ING-IND/19 Rischio e sicurezza negli impianti ad alto rischio	6
	1806	C	ING-IND/35 Sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro	6
		D	Scelta libera*	6+6
		F	Ulteriori attività formative	18
		E	Tesi di Laurea	6
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1739	ICAR/01 Idraulica	6
1830	ING-IND/19 Rischio e sicurezza negli impianti ad alto rischio	6
1802	ING-IND/17 Sicurezza negli impianti industriali	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea triennale purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE LM-23

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ha l'obiettivo di offrire allo studente una formazione professionale avanzata nel campo della progettazione, realizzazione, e gestione delle costruzioni civili, con riferimento sia alle problematiche delle nuove costruzioni che a quelle della riabilitazione e del recupero delle costruzioni esistenti. A tal fine i laureati nel corso di Laurea magistrale debbono conoscere gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base, quelli dell'ingegneria, in generale, e, in modo approfondito, dell'ingegneria civile ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare.

La Laurea magistrale fornisce pertanto un adeguato livello di approfondimento e specializzazione su argomenti centrali per l'Ingegneria Civile. Il corso, attraverso l'utilizzo di strumenti rigorosi di analisi dei problemi, si fonda su un approccio "problem solving" che permetta di affrontare e risolvere problemi concreti. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più esercitazioni e laboratori), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici. Il biennio affronta problematiche di carattere generale, unitamente a caratterizzazioni orientate alla Geotecnica, all'Idraulica, alle Strutture, alle Infrastrutture di Trasporto e al Rilevamento e Controllo, con l'obiettivo di fornire un adeguato livello di approfondimento su argomenti centrali per l'Ingegneria Civile. Le caratterizzazioni trovano corrispondenza nella richiesta del mondo del lavoro che risulta consolidata, sia in ambito nazionale che europeo, su figure tecniche pienamente corrispondenti alle specializzazioni offerte nei settori caratterizzanti. Il corso di Laurea Magistrale culmina in un'importante attività di progettazione o di studio di un problema rilevante per l'ingegneria civile (tesi di Laurea Magistrale), che si conclude con la discussione di un elaborato nel quale il futuro ingegnere dimostrerà la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di operare in modo autonomo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale deve avere acquisito una profonda conoscenza teorico-scientifica degli aspetti più avanzati dell'analisi della pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione delle opere di ingegneria civile ed essere pertanto in grado di identificare, formulare e risolvere problemi complessi che richiedano anche capacità e competenze trasversali e multidisciplinari. In particolare deve possedere:

- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e la capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria civile e la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- la capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- la capacità di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- la conoscenza delle proprie responsabilità professionali ed etiche;
- la conoscenza dei contesti aziendali ed e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le capacità professionali acquisite consentono al laureato magistrale di occuparsi, al più alto livello:

- di ideazione, pianificazione, progettazione, realizzazione, controllo della qualità, per quanto riguarda le nuove costruzioni civili;
- di individuazione, quantificazione e riduzione dei rischi connessi all'uso, certificazione dello stato di fatto, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento alle normative e, in generale, interventi di recupero, per quanto riguarda le costruzioni civili esistenti.

In particolare il laureato magistrale in Ingegneria Civile deve saper:

- svolgere le attività connesse alla progettazione di opere civili;
- condurre e coordinare le attività di cantiere;
- valutare economicamente i processi edilizi, i piani urbanistici e le opere civili;
- organizzare la produzione industriale di componenti e manufatti delle costruzioni civili;
- svolgere l'attività di tecnico amministrativo relativamente alle opere civili e alla gestione del settore urbanistico nelle Pubbliche Amministrazioni;
- operare nel campo delle infrastrutture idrauliche e nel settore dei sistemi dei trasporti;
- operare nel campo del rilevamento del territorio, dei tessuti urbani, dei centri storici e dei manufatti edilizi;

- condurre gli esperimenti e analizzare i dati nelle attività dei laboratori di analisi tecniche;
 - usare gli strumenti informatici di supporto alla progettazione.
- L'Ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione al fine di assumere decisioni motivate con un alto grado di autonomia di giudizio nella gestione della complessità maturando la consapevolezza delle responsabilità etiche e del proprio operato e delle conseguenze sociali delle proprie scelte decisionali. Il laureato magistrale in Ingegneria Civile deve essere capace di comprendere le problematiche e le interazioni dei vari campi disciplinari in modo da intervenire, utilizzando le metodologie adeguate delle scienze dell'ingegneria, per risolvere gli aspetti operativi dell'attività ingegneristica.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. In un contesto scientifico caratterizzato da continue scoperte ed innovazioni, lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Bisogna inoltre possedere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e nelle discipline dell'ingegneria civile. In caso di mancanza i requisiti curriculari e le competenze richieste, potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le eventuali integrazioni curriculari (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un progetto originale a tesi su argomento inerente le tematiche applicative dell'ingegneria civile, da svolgersi, sotto la guida di un docente relatore, nell'ambito delle discipline caratterizzanti il corso di laurea Magistrale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I Laureati Magistrali in Ingegneria Civile conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti nel campo della pianificazione urbana e del territorio; della progettazione, della costruzione e della manutenzione di edifici, strade, ferrovie, aeroporti e porti, ponti, canali, dighe ed opere di presa, sistemi di irrigazione, oleodotti e gasdotti, per lo smaltimento dei rifiuti e di altre costruzioni civili e industriali; progettano soluzioni per prevenire, controllare o risanare gli impatti negativi dell'attività antropica sull'ambiente; si occupano di prevenzione e risanamento dei fenomeni di dissesto idrogeologico e instabilità dei versanti, di sistemazione e gestione dei bacini idrografici. Conducono ricerche sulle caratteristiche tecnologiche di particolari materiali e processi; definiscono e progettano standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture; sovrintendono e dirigono tali attività.

Competenze associate alla funzione:

La pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di opere edili e strutture, infrastrutture, territoriali e di trasporto, di opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e la depurazione, di opere geotecniche, di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali che si offrono al laureato magistrale in Ingegneria Civile sono presso tutte le strutture, pubbliche e private, che si interessano di pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione di opere di ingegneria civile. In particolare, il laureato potrà trovare collocazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; istituti di ricerca, aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; aziende produttrici di materiali di base, semilavorati e componenti; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture. Secondo l'attuale normativa, i Laureati Magistrali in Scienze e Tecnologie Applicate per l'Ambiente e il Territorio possono svolgere libera professione previa iscrizione ai seguenti Albi Professionali: Ordine degli Ingegneri – Sezione A – Settore Civile e Ambientale.

Il corso prepara alle professioni di:

- Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
- Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Civile LM-23
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	888	C	MAT/05 Metodi matematici e numerici	6
	889	B	ICAR/09 Progetto di strutture I	12
	1871	B	ICAR/07 Fondazioni	12
	1751	B	ICAR/04 Infrastrutture ferroviarie	6
	1779	C	ICAR/02 Costruzioni idrauliche	6
	1747	B	ICAR/09 Calcolo automatico delle strutture	6
		F	ICAR/09 Laboratorio di Calcolo automatico	6
		D	Scelta libera*	6
Secondo anno			Il anno	60
	879	B	ICAR/09 Progetto di strutture II	12
	1924	B	ICAR/07 Scavi e strutture di sostegno	12
	1810	B	ICAR/09 Riabilitazione strutturale	12
	1752	B	ICAR/09 Sperimentazione, collaudo e controllo delle strutture	6
		D	Scelta libera*	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
896	SECS-P/02 Politiche per l'ambiente	6
2461 - 2462	ING-IND/09 Impatto ambientale dei sistemi energetici	6
683	IUS/10 Diritto urbanistico	6
592	IUS/10 Diritto dei beni culturali e ambientali	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE LM-30

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare mirano all'approfondimento delle conoscenze scientifiche che stanno alla base delle applicazioni ingegneristiche e che permettono di sviluppare soluzioni innovative nel campo energetico con particolare attenzione al nucleare, sia attraverso l'acquisizione delle competenze e degli strumenti conoscitivi per il calcolo, la progettazione e la gestione di componenti, impianti e sistemi per la generazione di energia, sia attraverso l'acquisizione di competenze e strumenti conoscitivi per progettare e gestire impianti e sistemi, in modo da consentire una utilizzazione razionale dell'energia in tutte le sue forme nei settori industriale, civile, agricolo e dei trasporti. Sono trattati anche i problemi connessi alla pianificazione energetico-ambientale, all'analisi di ciclo di vita, alla modellazione tecnico-economica e agli aspetti socio-economici connessi all'uso dell'energia. Ampio spazio è dedicato alle tematiche legate allo sviluppo degli studi sulla fusione nucleare e sono proposti nuovi ambiti applicativi nelle tecnologie industriali. Sono affrontate in profondità le problematiche dell'impatto ambientale, dell'affidabilità, della sicurezza e dell'analisi di rischio degli impianti, con particolare attenzione ai progetti di nuovi reattori, al ciclo del combustibile nucleare, agli aspetti radio-protezionistici e alla disattivazione delle centrali. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più esercitazioni e laboratori), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Ampio spazio è previsto per le attività pratiche e laboratoriali da svolgere anche in convenzione con laboratori esterni ed Enti di ricerca pubblici e privati. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno aver acquisito una conoscenza ampia e trasversale, così come una capacità di analisi delle principali tematiche legate al settore della produzione e gestione dell'energia al fine di poter affrontare, con la necessaria professionalità, le sfide di un mercato energetico in cui il nucleare gioca un ruolo fondamentale sempre più complesso, anche segnatamente alle importanti ricadute di tale settore in termini di sicurezza e di tutela dell'ambiente.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Per fare in modo che gli allievi sviluppino queste capacità, si ricorrerà sia a lezioni teoriche, nelle quali grazie alle tecniche proprie dell'e-learning ed in particolare al cooperative learning gli studenti avranno comunque un ruolo attivo, sia ad esercitazioni e seminari, durante i quali essi lavoreranno in gruppo, analizzando i problemi e proponendone le soluzioni. In tal modo un'integrazione tra l'apprendere e l'applicare consentirà loro di formarsi un'approfondita cultura tecnico-scientifica, orientata ai settori energetici più importanti. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene dunque principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato dovrà dimostrare che le conoscenze e la capacità di analisi acquisite nel corso di Laurea lo mettono in grado di elaborare, individualmente o nell'ambito di gruppi di lavoro, problemi complessi e multidisciplinari. tipiche applicazioni di tali competenze sono la elaborazione di analisi tecnico-economiche per la definizione di programmi di sviluppo energetico sia a livello locale che nazionale; le attività di progettazione e sviluppo di elevata complessità, laddove siano richieste competenze tecniche multidisciplinari e coinvolgimento di aspetti legati a problematiche economico-organizzative e gestionali; le attività di progettazione e sviluppo nell'ambito della innovazione delle tecnologie energetiche e nucleari nonché della sperimentazione ad esse connesse; le attività legate alla programmazione, promozione e sviluppo del mercato energetico.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'impostazione didattica dei singoli corsi teorici, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato dovrà dimostrare di aver correttamente interiorizzato le problematiche anche trasversali del settore energetico e nucleare, con particolare riferimento alla ricadute di sue possibili scelte in termini di sicurezza delle popolazioni e dell'ambiente. Il laureato dovrà dunque dimostrare la proprie capacità nell'affrontare problemi complessi e multidisciplinari, ed anche, in caso di informazioni incomplete, la capacità di elaborare scenari parametrici di riferimento in base ai quali cui effettuare analisi di sensibilità in termini di bilancio costi-benefici. Per garantire le conoscenze trasversali richieste, il curriculum del laureato magistrale dovrà essere multidisciplinare dovendo abbracciare, in particolare, le tematiche dell'analisi di sicurezza, della valutazione delle conseguenze di scenari incidentali, della valutazione dell'impatto di tali scenari sull'ambiente e sulle popolazioni. Il laureato maturerà tali capacità non solo attraverso gli input forniti dalle lezioni che ne solleciteranno costantemente la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma, ma anche attraverso esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati e tramite l'attività assegnata dal relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità dimostrata in sede d'esame e durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

L'elevato grado di complessità delle problematiche che il laureato Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare si troverà ad affrontare, e soprattutto la multidisciplinarietà delle tematiche ad esse correlate, richiede che il laureato abbia acquisito una sufficiente capacità di comunicazione, necessaria alla corretta trasmissione delle sue conoscenze/competenze sia ad esperti -anche nell'ambito di gruppi di lavoro e di ricerca nazionali ed internazionali- sia a non esperti, non ultima la capacità di comunicare al cittadino comune, utente finale del settore della produzione energetica, gli aspetti di sicurezza legati alla gestione degli impianti.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni e, in generale, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'intensa attività di ricerca che caratterizza il settore energetico in tutti i suoi aspetti, peculiari e multidisciplinari, richiede che il laureato Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare abbia maturato i saperi che gli consentano di affrontare un percorso di apprendimento continuo, oggi assolutamente necessario anche per poter rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro su scala europea. Tali saperi si basano, oltreché sulle conoscenze tecniche specialistiche, anche su una forte conoscenza delle discipline matematico-fisico-chimiche e di quelle tecniche di base caratteristiche del settore dell'ingegneria industriale, che il laureato avrà dovuto eventualmente rafforzare nel corso del biennio di laurea Magistrale. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo. I test di ingresso sono offerti in via anticipata, per una verifica della propria idoneità agli studi prescelti. Percorsi formativi ad hoc, nell'eventualità di obblighi formativi a valle del test di ingresso, sono messi a disposizione dello studente per un efficace recupero. Sono offerte prove in itinere, finalizzate ad una verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti comprende sia videolezioni che testi di approfondimento, esercizi e temi di esame. Lo studente è sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, provare le proprie capacità di soluzione dei problemi, esporre quanto appreso. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Bisogna inoltre possedere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e nelle discipline dell'ingegneria industriale. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi, teorica, progettuale e/o sperimentale, su argomenti relativi agli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un docente appartenente al Consiglio didattico relativo, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende manifatturiere e di servizi, centri di ricerca operanti nel settore di interesse. La prova finale deve dimostrare le capacità raggiunte dallo studente in termini di analisi, modellazione e risoluzione di problematiche complesse, autonomia di giudizio, capacità di sintesi.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare conducono ricerche e applicano le conoscenze esistenti per la produzione e l'utilizzo razionale dell'energia nei settori industriale e civile; studiano nuovi metodi di conversione dell'energia a partire dalle fonti primarie disponibili in natura, conducono ricerche su nuovi sistemi e vettori energetici e sulle problematiche del risparmio energetico e dell'impatto ambientale. Sovrintendono e dirigono tali attività.

Competenze associate alla funzione:

- Sviluppare modelli matematici e simulare numericamente sistemi energetici complessi che utilizzano fonti fossili, rinnovabili e l'energia nucleare;

- Impiegare le conoscenze metodologiche, tecnologiche e ingegneristiche alla identificazione, formulazione e risoluzione di problemi complessi dell'industria energetica e nucleare utilizzando un approccio interdisciplinare;
- Pianificare e ottimizzare sistemi energetici complessi;
- Progettare componenti di sistemi energetici;
- Valutare la sicurezza e l'impatto ambientale dei sistemi energetici.

Sbocchi professionali:

I Laureati magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare potranno operare, sia in Italia che all'estero, nella libera professione, nelle imprese manifatturiere o di servizi, nelle amministrazioni pubbliche e, in particolare: nelle grandi aziende operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico e della produzione di energia elettrica, sia da fonti energetiche convenzionali che rinnovabili e nucleari; nelle società dedicate all'analisi di sicurezza e d'impatto ambientale; nelle società per lo smantellamento di vecchie installazioni nucleari e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi; nelle imprese per la produzione di generatori termici ed elettrici per uso industriale e civile; nelle aziende ed enti in cui è richiesta la figura del responsabile della pianificazione energetica ed ambientale (energy manager); nei centri di ricerca energetica. Secondo l'attuale normativa, i Laureati Magistrali in Scienze e Tecnologie Applicate per l'Ambiente e il Territorio possono svolgere libera professione previa iscrizione ai seguenti Albi Professionali: Ordine degli Ingegneri – Sezione A – Settore Industriale.

Il corso prepara alle professioni di:

- Ingegneri energetici e nucleari - (2.2.1.1.4)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Energetica e Nucleare LM-30
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	421	C	ING-IND/14 Progettazione e costruzione di macchine I	12
	1859 - 239	C	a scelta tra: ING-IND/06 Termofluidodinamica - ING-IND/08 Impianti di conversione dell'energia	6
	1937 - 2248	B	ING-IND/09 Efficienza energetica	6
	1848	B	ING-IND/19 Impianti nucleari II	6
	1887	B	ING-IND/09 Produzione di energia da fonti rinnovabili	6
	1413	B	ING-IND/11 Impianti di climatizzazione e condizionamento	6
	1831	B	ING-IND/18 Ingegneria del nocciolo	12
		D	Scelta libera*	6
Secondo anno			Il anno	60
	1960	B	ING-IND/19 Termotecnica del reattore	6
	2327	B	ING-IND/19 Sicurezza nucleare e criteri internazionali	6
	1969	B	ING-IND/09 Sistemi di conversione termochimici ed elettrochimici	12
	423	C	ING-IND/14 Progettazione e costruzione di macchine II	12
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
2461 - 2462	ING-IND/09 Impatto ambientale dei sistemi energetici	6
2042	ING-IND/12 Strumentazione e controllo degli impianti energetici	6
901	ING-IND/16 Tecnologia meccanica	6
1938	ING-IND/35 Gestione reti di produzione e distribuzione dell'energia	6
1803	ING-IND/19 Decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi	6
414	MAT/07 Modelli matematici per l'ingegneria meccanica	6
1942	ING-IND/09 Sistemi energetici per la mobilità	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA LM-32

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in ingegneria informatica ha come obiettivo quello di formare un professionista con un elevato livello di competenze metodologiche sia su temi di avanguardia di natura informatica che su temi di natura matematico-statistica oltre che su temi comuni a tutto il settore dell'ingegneria classica. A questo scopo il corso prevede, oltre agli insegnamenti caratterizzanti di natura strettamente informatica, un congruo numero di crediti nel settore matematico-statistico nonché di crediti nel settore dell'ingegneria elettrica dell'automazione e meccanica. Tale formazione consentirà al laureato di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e in rapida evoluzione con ruoli di promozione e gestione dell'innovazione tecnologica, di progetto e di gestione di sistemi complessi, di coordinamento di gruppi di lavoro e di responsabilità in ambito tecnico e produttivo ai massimi livelli. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più esercitazioni e laboratori), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La formazione professionale del laureato magistrale in Ingegneria Informatica richiede pertanto l'acquisizione di capacità progettuali avanzate e con contenuti innovativi sia nell'area strettamente informatica (quali quella delle architetture dei sistemi di elaborazione, della struttura dei sistemi software, dell'organizzazione dei sistemi informativi) che nelle restanti aree dell'ingegneria e pertanto della applicazione dei sistemi informatici all'area elettrica, telematica, meccanica, manageriale e strutturale. Ciò rafforza la necessità già espressa in precedenza che il laureato possieda conoscenze e capacità di comprensione oltre che nel settore specificamente informatico e tecnologico, anche sugli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base, nonché sugli aspetti delle restanti branche dell'ingegneria sia a livello teorico-scientifico che applicativo. In particolare i laureati nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica devono conoscere:

- gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria informatica e degli altri settori dell'ingegneria dell'informazione;
- gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria informatica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi che richiedono un approccio interdisciplinare;
- le principali metodologie e tecnologie informatiche che sono utilizzate nella progettazione e gestione dei sistemi e dei prodotti software e hardware;
- l'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e l'etica professionale.

Gli ingegneri informatici sono inoltre in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato deve essere in grado di applicare le proprie capacità di conoscenza e comprensione dei settori sopra specificati sia nella produzione di soluzioni di avanguardia nei vari ambiti applicativi sia nella relativa introduzione negli ambiti della ricerca accademica ed applicata. La padronanza delle competenze proprie dell'ingegneria gli consente di utilizzare strumenti e metodologie consolidate nell'area del trattamento dell'informazione per la pianificazione di soluzioni appropriate nel campo dei sistemi reali. Pertanto il laureato è in grado di pianificare e realizzare sistemi informativi complessi per la gestione delle attività di tutti i sistemi di intelligenza diffusa. Di tali sistemi conosce gli strumenti e le metodologie di progetto e sviluppo che gli consentono di integrare efficacemente aspetti inerenti l'infrastruttura hardware, i sistemi operativi, le basi di dati, l'ingegneria del software, i servizi di comunicazione, le reti telematiche e le interfacce uomo-macchina. La padronanza di tali aspetti tecnologici consente al laureato di realizzare sistemi multimediali complessi anche virtuali orientati a tutti i campi di applicazione. In particolare i laureati dovranno:

- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Adottando le competenze acquisite e le maturate capacità di raccolta ed elaborazione dei dati, il laureato dovrà essere in grado di formulare giudizi interpretativi sulla validità e l'efficacia delle soluzioni proposte sia per problemi di natura informatica che per problemi relativi all'incorporazione di

sistemi informatici all'interno di sistemi più tradizionali (civili, economici, industriali) incluse le loro implicazioni in termini di sicurezza, prestazione, affidabilità ed impatto sociale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze;

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato Magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. In un contesto scientifico caratterizzato da continue scoperte ed innovazioni, lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nel corso dei quali deve aver maturato competenze propriamente informatiche riconducibili al SSD ING-INF/05 sia per quanto riguarda le competenze di base (algoritmi, linguaggi, commutabilità, complessità) che gli strumenti operativi (processori, impianti, sistemi e reti) che applicazioni informatiche (sistemi software, gestione dei dati e della conoscenza, sicurezza). Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

Il corso di laurea magistrale culmina in una importante attività di progettazione o di ricerca, con contenuti di originalità ed innovazioni sia per quanto riguarda le proposte di natura strettamente informatica che le loro applicazioni ai settori più tradizionali dell'ingegneria. Lo studente dovrà dimostrare tramite il proprio elaborato sia padronanza degli argomenti, sia capacità di operare in modo autonomo e un buon livello comunicativo.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

La formazione professionale del laureato magistrale in Ingegneria Informatica consente al laureato di svolgere attività di progettazione avanzata e con contenuti innovativi sia nell'area strettamente informatica (quali quella delle architetture dei sistemi di elaborazione, della struttura dei sistemi software, dell'organizzazione dei sistemi informativi) che nelle restanti aree dell'ingegneria e pertanto della applicazione dei sistemi informatici all'area elettrica, telematica, meccanica, manageriale e strutturale. L'ingegnere informatico svolge compiti specialistici legati al funzionamento dei sistemi complessi che caratterizzano la società dell'informazione. È in grado di progettare sistemi complessi per l'elaborazione dell'informazione e valutare l'impatto delle soluzioni proposte nel contesto economico-sociale. Contribuisce inoltre alla progettazione di soluzioni innovative utilizzando tecniche e strumenti dedicati ed interviene nella risoluzione di problemi legati alla realizzazione di sistemi informatici. L'ingegnere informatico interagisce inoltre con gli specialisti di tutti i settori dell'ingegneria e dell'area economico-gestionale, in particolare con le altre figure professionali del settore dell'informazione.

Competenze associate alla funzione:

la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

Sbocchi professionali:

Gli ambiti professionali tipici sono l'innovazione e lo sviluppo della produzione, la progettazione avanzata, la pianificazione e la programmazione, la gestione di sistemi complessi nella libera professione, nelle imprese e nei servizi. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie informatiche di hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese attive nei sistemi informativi e nelle reti di calcolatori; imprese di servizi e pubblica amministrazione. Secondo l'attuale normativa i laureati magistrali in Ingegneria Informatica possono svolgere libera professione previa iscrizione ai seguenti Albi Professionali: Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri - sezione A - Settore dell'Informazione.

Il corso prepara alle professioni di:

- Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
- Analisti di sistema - (2.1.1.4.2)
- Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
- Specialisti in sicurezza informatica - (2.1.1.5.4)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.
Ingegneria Informatica LM-32

Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	1760	C	MAT/06 Probabilità e statistica ⁽¹⁾	6
	2027	B	ING-INF/05 Prestazioni e qualità di impianti e sistemi	12
	1818 - 5521	B	ING-INF/05 Sistemi informativi per l'impresa in rete	6
	2460 - 2273	B	ING-INF/05 Intelligenza artificiale	12
	1787 - 2268	B	ING-INF/05 Ingegneria e qualità del software	12
	1858	B	ING-INF/05 Metodi e linguaggi di simulazione	6
		D	Scelta libera*	6
			Il anno	60
Secondo anno	2266	C	ING-INF/04 Governo digitale	6
	1805	B	ING-INF/05 Sicurezza nei sistemi informatici	6
	2700	C	ING-INF/03 Reti e sistemi wireless	6
	1853	B	ING-INF/05 Ingegneria per l'embedded software	6
	1824	B	ING-INF/05 Sistemi per information retrieval	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	18
				60

(1) se sostenuto sostituire con: ING-INF/03 Informazione e codifica

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
1974	ING-INF/03 Informazione e codifica	6
1938	ING-IND/35 Gestione reti di produzione e distribuzione dell'energia	6
1982	ING-INF/03 Sistemi satellitari	6
2329	ING-INF/03 Sistemi radiomobili per l'accesso a internet, SRI	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INDUSTRIALE LM-33

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La formazione del laureato magistrale in Ingegneria industriale si propone di coprire le esigenze relative ad un vasto spettro di ruoli e di competenze che l'ingegnere industriale viene chiamato a fornire alle imprese produttrici di beni o di servizi. La figura di ingegnere industriale che si intende costruire nel corso di laurea magistrale è quella di un tecnico in grado di affrontare problemi nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo della produzione industriale, della progettazione avanzata, della gestione, della manutenzione, dell'installazione, del collaudo e dell'esercizio di sistemi e impianti semplici o complessi nell'ambito dell'industria manifatturiera in generale e meccanica in particolare, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche. Tale flessibilità deriva da una preparazione polivalente legata alla formazione di base e al contributo di discipline di indirizzo, orientate ad approfondire specifici indirizzi professionali. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali (più esercitazioni e laboratori), seminari e/o stages e tirocini, prova finale. Il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Il modello di formazione a distanza assistita prevede prove diverse (diagnostiche, formative, di output, di outcome) di valutazione dei risultati degli apprendimenti. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale deve:

- avere un'ampia conoscenza delle discipline scientifiche di base, rivolta sia agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti, mirati a sviluppare una comprensione più profonda ed unificante dei fenomeni fisici e chimici e delle tecniche matematiche di maggiore interesse per la progettazione nei settori costruttivo, energetico e produttivo dell'ingegneria industriale;
- conoscere approfonditamente le discipline della formazione ingegneristica ed aver acquisito la capacità di affrontare e risolvere problemi di notevole complessità, comprendendone a livello superiore la fenomenologia e le tecniche di progettazione e verifica, di analizzare criticamente i dati sperimentali, di gestire la modellizzazione con metodi analitici e/o numerici, interpretando i risultati con competenza, di ricercare soluzioni tecniche e progettuali innovative anche attraverso un approccio multidisciplinare.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Ingegneria Meccanica è in grado applicando le proprie conoscenze di affrontare problemi singolari e ricorrenti, riguardanti:

- l'ingegnerizzazione di manufatti di varia complessità sia connessi alle tematiche ambientali ed energetiche che non;
- l'esercizio e la progettazione di macchine motrici ed operatrici, nonché di impianti che utilizzano processi termofluidodinamici per applicazioni energetiche ed ambientali;
- la progettazione e la conduzione di impianti e processi industriali nei vari comparti della produzione energetica del suo sfruttamento connesso al rispetto dell'ambiente e, poi, nei comparti di gestione, controllo e riqualificazione ambientale.

In tutti i casi sopra elencati egli è in grado di affrontare le problematiche avanzate dalla progettazione ed è quindi di fondamentale importanza nel supporto a gruppi di esperti impegnati nella progettazione e gestione di sistemi complessi anche fornendo i necessari supporti nella proposizione e conduzione di avanzate attività sperimentali.

Egli, ancora, è in grado di verificare il rispetto delle normative nelle tematiche della produzione/costruzione dei manufatti nonché nel campo dell'energia e dell'ambiente e di proporre avanzamenti nelle normative. In ordine alle finalità sopra ricordate, il laureato specialista in Ingegneria Industriale viene, anche, preparato ad integrare gli strumenti risolutivi di base, provenienti dall'armoniosa formazione matematica e fisico-chimica, con le più avanzate tecniche di modellazione, calcolo e misura, rese disponibili dal progresso delle tecnologie sia informatiche che strumentali; egli è in grado di svolgere l'attività sopra descritta utilizzando un approccio metodologico che realizzi la razionale composizione dei vincoli e degli obiettivi di natura tecnica con gli imprescindibili aspetti economici del problema, sintetizzando tutto nel fondamentale rispetto della normativa vigente a presidio dell'uomo e dell'ambiente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale deve inoltre aver maturato la capacità di integrare i dati e le informazioni a disposizione al fine di assumere decisioni motivate con un alto grado di autonomia di giudizio nella gestione della complessità maturando la consapevolezza delle responsabilità etiche del proprio operato e delle conseguenze sociali delle proprie scelte decisionali. La preparazione di elevato profilo conseguita dal laureato magistrale, anche mediante attività formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro quali stage e attività di laboratorio progettuale, consentono di sviluppare quelle doti di managerialità, autonomia e capacità decisionale che denotano capacità applicativa delle competenze acquisite utili per l'inserimento ad un elevato livello di responsabilità sia in ufficio tecnico o tecnologico, sia nella gestione della produzione.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso il laureato dovrà essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, dati scientifici e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la preparazione di elaborati scritti, diagrammi e schemi, utilizzando all'occorrenza la lingua inglese e gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di conoscenze.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale deve aver sviluppato una elevata capacità di apprendimento in grado di renderlo autonomo nella gestione del proprio aggiornamento professionale. In un contesto scientifico caratterizzato da continue scoperte ed innovazioni, lo stesso sarà in grado di mantenere aggiornate e qualificate le competenze professionali acquisite. Al termine del percorso magistrale il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari di secondo livello.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Bisogna inoltre possedere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e nelle discipline ingegneristiche. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un progetto originale da svolgersi sotto la guida di un docente relatore, nell'ambito delle discipline caratterizzanti il corso di laurea Magistrale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Ingegneria Industriale occupa posizioni di responsabilità nell'ambito della progettazione, della direzione, del coordinamento e dello sviluppo delle attività industriali e/o di ricerca in Aziende ed Enti Pubblici o Privati, nonché nelle attività avanzate relative alla libera professione. Essendo caratterizzato da una elevata preparazione culturale e professionale nell'ambito delle materie specifiche della classe, con particolare riguardo alla progettazione innovativa di componenti, macchine, impianti, prodotti e processi, dal punto di vista funzionale, costruttivo, energetico ed economico, sovrintende e dirige tali attività, conduce ricerche e studi sulle caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati e dei loro processi di produzione.

Competenze associate alla funzione:

La pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, di impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici, di apparati e di strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico-chirurgica;

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali che si offrono al laureato magistrale saranno nelle industrie meccaniche, elettromeccaniche, per l'automazione e la robotica, nelle imprese impiantistiche e imprese manifatturiere per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, nelle linee e reparti di produzione, nell'ambito delle aziende municipali di servizi, degli enti pubblici e privati operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico, studi di progettazione in campo energetico, della produzione di componenti di impianti elettrici e termotecnici. Secondo l'attuale normativa, i Laureati Magistrali in Ingegneria Industriale possono svolgere libera professione previa iscrizione ai seguenti Albi Professionali:
Ordine degli Ingegneri - Sezione A - Settore Industriale.

Il corso prepara alle professioni di:

- Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)

I piani di studio potrebbero subire delle variazioni, si prega di verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito o presso le segreterie didattiche di competenza.

Ingegneria Industriale LM-33
Piano degli Studi - A.A. 2018/2019

	Codice	TAF	SSD e Corso	CFU
Primo anno	414 - 888	C	A scelta tra: MAT/07 Modelli matematici per l'ingegneria meccanica - MAT/05 Metodi matematici e numerici	6
	419	B	ING-IND/13 Progettazione meccanica funzionale	12
	420	C	ING-IND/08 Motori a combustione interna	12
	901	B	ING-IND/16 Tecnologia meccanica	6
	421	B	ING-IND/14 Progettazione e costruzione di macchine I	12
	1979	C	ING-IND/09 Impatto ambientale dei sistemi energetici	6
		D	Scelta libera*	6
			Il anno	60
Secondo anno	427	C	MAT/07 Meccanica superiore	12
	423	B	ING-IND/14 Progettazione e costruzione di macchine II	12
	425	B	ING-IND/12 Sensori e strumenti per misure meccaniche e termiche	6
	899 - 1755	B	ING-IND/14 Qualità e sicurezza delle costruzioni meccaniche	6
		D	Scelta libera*	6
		F	Ulteriori attività formative	6
		E	Tesi di Laurea Magistrale	12
				60

Esami a Scelta libera (tra quelli non sostenuti)

Codice	SSD e Corso	CFU
2240	ING-IND/08 Impianti di conversione dell'energia	6
2241 - 2248	ING-IND/09 Efficienza energetica	6
1802	ING-IND/17 Sicurezza negli impianti industriali	6
1803	ING-IND/19 Decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi	6
1813	ING-IND/19 Rischio e sicurezza negli impianti ad alto rischio	6
1938	ING-IND/35 Gestione reti di produzione e distribuzione dell'energia	6

Oppure qualunque altra disciplina presente in altri corsi di laurea purché coerente con il percorso intrapreso

Le informazioni riportate potrebbero subire delle variazioni, verificare periodicamente gli aggiornamenti sul sito



Università degli Studi
Guglielmo Marconi